

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.399 del 25.05.2012 avente ad oggetto:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alle Commissioni Bilancio e Trasparenza, al Collegio dei Revisori dei Conti ed a tutte le Municipalità.

Fa presente, altresì, che la Commissione Bilancio ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole, fatte salve tutte le prescrizioni evidenziate, la II[^], la V[^] e la VI[^] Municipalità hanno espresso parere favorevole e la IV[^] e la VII[^] parere contrario.

Ricorda che la relazione sulla manovra di bilancio è stata resa nella seduta del Consiglio comunale del giorno 15 u.s. e la replica agli interventi nonché l'esame dei n.303 ordini del giorno sono riportati nel processo verbale della seduta odierna.

Il Presidente precisa, inoltre che sono stati presentati n.12 emendamenti tecnici e n.76 emendamenti. Pone all'esame l'emendamento tecnico n.1

Il consigliere Esposito G. motiva la scelta di uscire dall'Aula e di non votare il bilancio, in quanto ha la necessità di sciogliere alcuni nodi politici e vicende che hanno contraddetto, il programma elettorale.

Il consigliere Ianniello esprime solidarietà politica al capogruppo Vasquez e motiva anch'egli l'abbandono dell'Aula, evidenziando le difficoltà morali e politiche di tale scelta.

Il consigliere Vasquez si dichiara dispiaciuto per la posizione politica assunta dai colleghi del gruppo Napoli è Tua evidenziando, il consapevole atto di rottura politica consumato e, precisa che tale decisione non passerà sotto silenzio.

La consigliera Coccia ringrazia tutti quelli che stanno partecipando, apportando il loro contributo, ai lunghi lavori della seduta per l'approvazione della manovra di bilancio.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Esposito G, Ianniello, Nonno, Mundo ed entra il consigliere Attanasio.(presenti 40)

Il consigliere Fucito espone considerazioni sugli interventi innanzi resi.

Il Presidente pone in votazione il 1° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

1° EMENDAMENTO

Significando che per mero errore di editig e collocazione dei documenti allegati, non risulta estesa, nella Relazione Previsionale e Programmatica, la Sezione 1.2 – TERRITORIO, si propone all'onorevole Consiglio Comunale di emendare l'atto in questione nei termini sotto esposti:

Inserire alla relazione Previsionale e Programmatica Sezione 1 – caratteristiche generali – a valere tra i punti 1.1 Popolazione e 1.3.1. Servizi – Personale, la sezione 1.2 Territorio, segnando la pagina in argomento con il numero 548 bis

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alla sezione in oggetto.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C.

(Allegato 1)



Il Presidente pone in votazione il 2° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

2° EMENDAMENTO

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 384 del 22 maggio 2012, relativa alla gestione stralcio per il completamento delle iniziative di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri O.C.P.M. n. 3566/2007 e ss.mm.ii., relativa al trasferimento delle risorse presenti sulle contabilità speciali n. 1491 – 3012 – 3244 e con particolare riferimento al trasferimento della somma di euro 369.440,20= presente sulla contabilità speciale n. 3244 per il pagamento degli interventi di emergenza connessi "Emergenza Traffico e Mobilità" ex O.M.I. n. 3158/01, si propone all'Onorevole Consiglio Comunale:

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 4.02.1212 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 369.440,20= programma 500

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 369.440,20= programma 500

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 – relativamente alla annualità 2012.

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C. **(Allegato2)**

Si allontana il consigliere Crocetta (presenti 39)

Il Presidente pone in votazione il 3° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

3° EMENDAMENTO

In ordine a quanto auspicato alla nota n. 481294 dell'11/4/2012 del Direttore Centrale Risorse Strategiche in ordine al Decreto Legislativo n. 81/2008: Sicurezza dei luoghi di lavoro che si allega al presente emendamento, si propone, pertanto, all'Onorevole Consiglio Comunale di:

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 **per l'annualità 2013** la seguente variazione:

ANNUALITA' 2013:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2010501 di euro **1.000.000,00= programma 200**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro **1.000.000,00= programma 500**

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 **per l'annualità 2014** la seguente variazione:



ANNUALITA' 2014:

PARTE SPESA

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede Programma allegate.

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2010501 di euro **1.000.000,00= programma 200**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro **1.000.000,00= programma 500**

Modificare conseguentemente lo schema del programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, relativamente alla annualità 2013 e 2014.

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C.
(Allegato 3)

Il Presidente pone in votazione il 4° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

4° EMENDAMENTO

Pertanto si propone all'Onorevole Consiglio Comunale:

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1070203 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **400.000,00= programma 1100**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1070205 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **200.000,00= programma 1100**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1050205 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **200.000,00= programma 1100**

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 – relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e programmatica relativamente alle schede programma allegate

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C.
(Allegato 4)

Il Presidente pone in votazione il 6° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

5° EMENDAMENTO

La ASL NA 1, in conformità con la deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2012, con fax del 31 maggio

u.s. e mail del 1° giugno u.s., ha comunicato l'entità della spesa socio sanitaria prevista per l'esercizio 2012 rispettivamente per l'area anziani e per l'area disabilità determinando, conseguenzialmente, in € 3.609.907,20 il finanziamento che sarà erogato dall'ente Regione per la compartecipazione alla predetta spesa. E', pertanto, necessario prevedere in Bilancio, per l'esercizio corrente, un'entrata sulla risorsa 2020420 del predetto importo (Cap. N. I. denominato "Finanziamento ex lege Regione Campania n. 11/2007 per la copertura della spesa socio-sanitaria – Vincolo di spesa Cap. N. I.) e la correlata spesa sull'intervento 1100403 (Cap. N. I. Denominato "Prestazioni socio-sanitarie – Finanziamento Regionale – Vincolo Entrata Cap. N. I.). Si propone pertanto il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n.399/2012 Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2020420 del Bilancio di previsione 2012 di euro **3.609.907,20= Programma 1200**

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **3.609.907,20= Programma 1200**

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 – relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C. **(Allegato 5)**

Il Presidente precisa che sull'emendamento n.5 è stato espresso parere contrario.

L'Assessore Realfonzo conferma.

Il Presidente dichiara, pertanto, che l'emendamento n. 5 viene ritirato e pone in votazione il 7° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

6° EMENDAMENTO

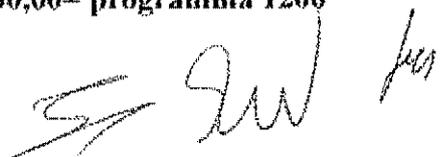
Premesso che in sede di formulazione delle previsioni di Bilancio 2012/2014 è stata proposta la spesa di € 1.000.000,00 erroneamente qualificata quale trasferimento alla ASL per la spesa socio sanitaria e, pertanto, collocata sull'intervento 1100405, laddove la stessa riveste natura di compartecipazione comunale alla spesa socio-sanitaria da collocarsi sull'intervento 1100403 (Cap. N.I. Denominato "Compartecipazione comunale alla spesa socio-sanitaria"), si propone il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 399/2012.

1) Apportare allo **schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012** le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **1.000.000,00= programma 1200**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **1.000.000,00= programma 1200**



8

2) Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 – relativamente alla **annualità 2012**

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 per l'**annualità 2013** la seguente variazione:

ANNUALITA' 2013:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 di euro **500.000,00= programma 1200**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 di euro **500.000,00= programma 1200**

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 per l'**annualità 2014** la seguente variazione:

ANNUALITA' 2014:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 di euro **500.000,00= programma 1200**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 di euro **500.000,00= programma 1200**

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede Programma allegate.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C. **(Allegato 6)**

Il Presidente pone in votazione il 8° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

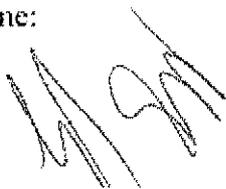
7° EMENDAMENTO

Dare atto che in merito alla problematica connessa al DFB della Società UBI FACTOR S.p.A. proposto al riconoscimento dal Direttore al Patrimonio e Logistica per la somma complessiva di euro 20.304.863,01= così come alla scheda allegata – si è inteso assicurarne la copertura ripartendone l'onere nella modalità sotto segnata:

- per l'annualità 2012 la somma di euro 4.950.000,00= all'intervento 1010808 che presenta sufficiente disponibilità.
- per l'annualità 2013 la somma di euro 7.761.575,34= all'intervento 1010808 con le variazioni proposte al presente emendamento.
- per l'annualità 2014 la somma di euro 7.593.287,67= all'intervento 1010808 con le variazioni proposte al presente emendamento.

Per tutto quanto sopra espresso, proporre – pertanto – al Consiglio:

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 per l'**annualità 2013** la seguente variazione:



ANNUALITA' 2013:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 di euro 7.761.575,34= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010811 di euro 1.661.575,34= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010408 di euro 1.000.000,00= programma 100

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro 3.000.000,00= programma 500

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1040502 di euro 800.000,00= programma 1210

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010801 di euro 1.100.000,00= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010807 di euro 200.000,00 = programma 1400

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 per l'annualità 2014 la seguente variazione:

ANNUALITA' 2014:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 di euro 7.593.287,67= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 di euro 900.000,00 = programma 100

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010811 di euro 1.093.287,67 = programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010408 di euro 1.000.000,00 = programma 100

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1040502 di euro 1.000.000,00 = programma 1210

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010801 di euro 600.000,00 = programma 1210

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro 3.000.000,00 = programma 500

Modificare conseguentemente la relazione Previsionale e Programmatica relativamente alla sezione in oggetto

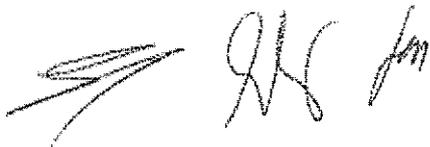
Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C. (Allegato 7)

Il Presidente pone in votazione il 9° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

8° EMENDAMENTO

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale ha in programma di ricorrere ad project financing per la realizzazione di uno stadio nuovo nelle zone dove il Prg lo consente:



Si propone di

Modificare il programma Triennale dei Lavori 2012/2014, allegato al Bilancio di previsione 2012/2014, provvedendo ad eliminare il codice intervento 7911 relativo a "Realizzazione nuovo stadio" di € 150.000.000,00, anno 2013.

Modificare conseguentemente la relazione Previsionale e Programmatica.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C. **(Allegato 8)**

Il Presidente pone in votazione il 10° emendamento tecnico, il cui testo di seguito si trascrive:

9° EMENDAMENTO

1. Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010803 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **200.000,00= programma 200;**

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010805 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **200.000,00= programma 1100;**

2. Dare mandato alla Giunta Comunale di prevedere apposito capitolo di spesa sul quale stanziare il suddetto importo quale contributo per le spese inderogabili ed istituzionalmente necessarie anche per la gestione degli immobili rientranti nella categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli simili (con fine di lucro) commisurato alla differenza fra l'IMU dovuta con l'aliquota massima (10,6 per mille), ove approvata dal Consiglio Comunale, e l'aliquota minima (4,6 per mille), comunque contenuto entro i limiti dello stanziamento di bilancio.

3. Demandare alla Giunta Comunale l'adozione di ogni altro atto finalizzato a rendere effettiva l'erogazione dei contributi come quantificati al precedente punto 1, attribuendo la gestione del relativo capitolo di spesa di cui al punto 2 alla Struttura Comunale competente in materia di erogazione di contributi in favore di Enti Culturali.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e il voto di astensione dei gruppi PD, UDC, FLI, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Borriello C. **(Allegato 9)**

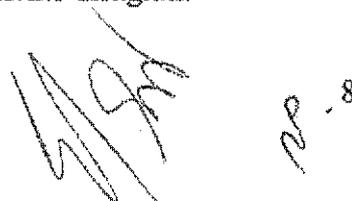
Il consigliere Capasso fa presente che tra gli emendamenti tecnici non è stato distribuito quello relativo al Patrimonio.

Il Presidente lo rassicura e precisa che sarà cura degli Uffici provvedere a distribuirlo e, passa all'esame degli altri n.76 emendamenti presentati. Fa presente che gli emendamenti n. 1 e n.2 sono stati ritirati e pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione l'emendamento n.3 subemendato, il cui testo di seguito si trascrive:

10° EMENDAMENTO

A) Istituire il Fondo di Solidarietà canoni "ERP" per un importo pari ad euro 150.000

(centocinquantamila) appostato su apposito capitolo individuato dall'Amministrazione così come determinato dall'art. 2 della legge regionale n. 19/97 a cui gli Enti Gestori possono attingere per risanare esigenze di inquilini gravemente disagiati.



Sub emendamento

all'emendamento n. 3, prot. 854 del 20.06.2012, al bilancio di previsione 2012-2014

Visto l'emendamento n. 3, prot. 854 del 20.6.2012, al bilancio di previsione 2012-2014

EMENDARE

lo stesso come segue:

sostituire la lettera **A)** della parte dispositiva con la seguente:

“Istituire il fondo di Solidarietà Canoni “ERP” per un importo pari ad € 100.000,00

- decrementando di € 50.000,00 l'intervento di spesa 1.01.01.03, annualità 2012
- decrementando di € 50.000,00 l'intervento di spesa 1.09.06.03, annualità 2012
- incrementando di € 100.000,00 l'intervento di spesa 1.01.05.05, annualità 2012

Apportare le conseguenziali modifiche ai Programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Apportare le conseguenziali modifiche al bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, annualità 2012.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei gruppi PD, SEL, UDC e del consigliere Attanasio **(Allegato 10)**

Il Presidente passa esame dell'emendamento n.4 a firma del consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro lo illustra.

La consigliera Caiazzo espone alcune perplessità.

Il consigliere Attanasio ne condivide l'essenza e, precisa sull'inopportunità del tema in relazione alla seduta.

Il consigliere Moretto ritiene che l'emendamento non è accoglibile.

Il consigliere Santoro precisa sull'ammissibilità dell'emendamento.

Il Vicesindaco ne propone il ritiro.

Il consigliere Santoro concorda con il ritiro.

Il Presidente dichiara ritirati gli emendamenti n.4, n.5 e n.6 e, pone in esame l'emendamento n.7 a firma della consigliera Molisso ed altri.

La consigliera Molisso ricorda all'Amministrazione l'impegno assunto menzionando i compiti svolti dalla Consulta delle Elette.

Il Vicesindaco propone di trasformarlo in raccomandazione.

La consigliera Caiazzo come firmataria interviene a sostegno dello stesso.

Il Presidente chiarisce che vi è un problema di spesa.

L'Assessore Realfonzo precisa che gli Uffici hanno espresso parere contrario e propone di trasformarlo in ordine del giorno con l'impegno di finanziarlo in fase di assestamento.

La consigliera Molisso concorda e chiede precisazioni relativamente all'emendamento n.6.

Il Presidente precisa che è stato dichiarato inammissibile e risulta ritirato.

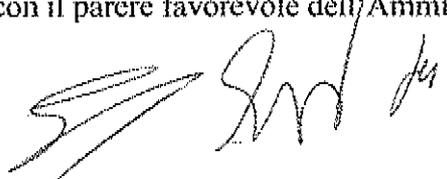
La consigliera Molisso evidenzia l'ammissibilità dello stesso.

Il Presidente propone di concludere la discussione dell'emendamento n.7 per poi fare chiarezza sull'emendamento n.6.

Il consigliere Lebro si dichiara sconcertato per l'impegno finanziario richiesto.

La consigliera Molisso chiarisce in relazione all'impegno richiesto.

Il Presidente dichiara che l'emendamento n. 7 è trasformato in raccomandazione e riprende l'esame dell'emendamento n. 6 a firma della consigliera Molisso ed altri, dichiarato erroneamente ritirato, lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione, il cui testo di seguito si trascrive:



11° EMENDAMENTO

Apportare alla pag. 798 della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 Sezione 3 Progetti e Programmi le seguenti variazioni:

Al punto 1) dopo le parole “collegamento dei paesi vesuviani con Piazza Municipio è costituito da “ aggiungere Via Angelo Camillo de Meis e Via Luigi Volpicella.

Il Presidente assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (Allegato 11)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n. 8 sottoscritto dal gruppo consiliare IDV.

L'Assessore Realfonzo propone di modificare “già” con “preferibilmente” ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento modificato n.8 il cui testo di seguito si trascrive:

12° EMENDAMENTO

Relazione previsionale e Programmatica 2012/2014

Sezione 3- Programmi e Progetti

pagina:705

Al rigo n. 3 dopo:.... “rivitalizzare aree periferiche....

AGGIUNGERE:

preferibilmente interessate ai Piani di Riqualificazione Urbana, ovvero, a trasferire in queste aree, funzioni di eccellenza, la sede unica della Pubblica Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei gruppi PDL Napoli, PD, Liberi per il Sud, SEL, UDC, FLI e del consigliere Attanasio.

(Allegato 12)

Il Presidente con il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione l'emendamento n. 9 sottoscritto dal gruppo consiliare IDV, il cui testo di seguito si trascrive:

13°EMENDAMENTO

Relazione previsionale e Programmatica 2012/2014

Sezione 3- Programmi e Progetti

Pagina: 1024

ABBROGARE

Al rigo n. 4 da:.... “la riconversione dell'istituto.... fino a.....utenza affetta da Alzheimer”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei gruppi PD, Liberi per il Sud, SEL, UDC e del consigliere Attanasio.

(Allegato 13)

Il Presidente dichiara che gli emendamenti dal n.10 al n.41 sono stati ritirati e passa l'esame dell'emendamento n.42 .

L'Assessore Realfonzo fa presente che gli Uffici hanno espresso parere contrario.

Il consigliere Fiola polemizza in relazione al parere contrario.

L'Assessore Realfonzo propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Fiola concorda sulla proposta.

Il Presidente dichiara ritirati gli emendamenti n. 43 e n.44 e, passa all'esame dell'emendamento n. 45 a firma del consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro lo illustra.

 10

L'Assessore Realfonzo esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 45, il cui testo di seguito si trascrive:

14° EMENDAMENTO

A pagina 681, alla fine del punto 2.4 dopo la parola "advisor." " inserire:

"Qualsiasi percorso individuato dall'Amministrazione Comunale e dal management aziendale sarà sottoposto alla definitiva valutazione ed approvazione del Consiglio Comunale."

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del consigliere Attanasio. **(Allegato 14)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n. 46 sempre a firma del consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro precisa che l'emendamento è stato superato dalla presentazione della mozione.

Il Presidente dichiara superato l'emendamento n.46 e, pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione l'emendamento n. 47 firmato dal gruppo IDV e dal consigliere Santoro, il cui testo di seguito si trascrive:

15° EMENDAMENTO

A fronte del disagio sopportato dai cittadini del quartiere di Chiaiano per la insistenza sul territorio della discarica omonima si propone un indennizzo sulla TARSU dovuta dai cittadini contribuenti in regola con i tributi locali – ivi residenti. Pertanto si propone all'onorevole Consiglio Comunale:

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010803 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **600.000,00= programma 200**

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010106 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **400.000,00= programma 100**

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010805 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **1.000.000,00= programma 1200**

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 – relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e programmatica relativamente alle schede programma allegate.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei gruppi PD, Liberi per il Sud e del consigliere Attanasio. **(Allegato 15)**

Il Presidente dichiara ritirati gli emendamenti dal n.48 al n.71 e pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione l'emendamento n. 72, il cui testo di seguito si trascrive:

16°EMENDAMENTO

A pagina 81 nella colonna "fin. privati" al rigo 7 è erroneamente indicato l'importo "**169.299.700,00**" che va corretto con l'importo: "**139.370.445,78**".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei gruppi PD, SEL e del consigliere Attanasio. **(Allegato 16)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.73 a firma del consigliere Santoro.

Il consigliere Fellico propone di rinviarlo in Commissione per approfondimento.

Il consigliere Palmieri interviene contro, precisando sugli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'Assessore Realfonzo precisa che, l'emendamento è stato condiviso dall'Assessore Tuccillo e, pertanto va posto in votazione.

Il consigliere Palmieri evidenzia che, con tale documento si dà mandato al Servizio cimiteri degli atti di

gestione connessi e conseguenziali.

Il Vicesindaco entra nel merito del modello gestionale.

Il consigliere Palmieri precisa nuovamente, evidenziando ulteriori perplessità sugli oneri.

Il consigliere Fellico ribadisce l'importanza del rinvio della questione in Commissione.

Il consigliere Lebro entra nel merito dell'attuazione del PUA del Parco di Poggioreale.

Il Presidente dichiara che l'emendamento n.73 è trasformato in raccomandazione e lo rinvia in Commissione e, pone, poi in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione l'emendamento n.74 il cui testo di seguito si trascrive:

17° EMENDAMENTO

A pagina 850 alla fine del secondo capoverso, dopo le parole "cimiteri cittadini" aggiungere:

"La nominata gestione energetica dovrà essere comunque intesa quale elemento integrante del Project financig per la attuazione del PUA del Parco di Poggioreale".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Zimbaldi, Borriello C., Moretto, Guangi e Fellico e con il voto di astensione dei gruppi F.d.S, PD e del consigliere Attanasio.

(**Allegato 17**)

Il Presidente pone in discussione l'emendamento n. 75 a firma del consigliere Santoro.

L'Assessore Realfonzo esprime parere favorevole.

Il consigliere Fucito si dichiara contrario all'esternalizzazione dei Servizi cimiteriali.

Il Vicesindaco fornisce rassicurazioni in relazione all'esternalizzazione dei Servizi cimiteriali e precisa sul modello gestionale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.75, il cui testo di seguito si trascrive:

18° EMENDAMENTO

A pagina 850 dopo l'ultimo rigo, dopo le parole "intermodale ed ecocompatibile." aggiungere:

"Tale programma dovrà costituire un organico sistema di interventi coerente con il sistema di valori dell'edificato e del paesaggio, e con lo sviluppo integrato previsto per i cimiteri cittadini(nuove componenti e componenti esistenti) evitando espressamente che, in relazione alla pluralità dei soggetti attivi nelle aree cimiteriali (Pubblica Amministrazione, Enti religiosi, Famiglie), si proceda per interventi episodici su singoli edifici e manufatti."

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei gruppi UDC, SEL, PDL Napoli,PD e dei consiglieri Zimbaldi, Frezza e Attanasio.

(**Allegato 18**)

Entra in aula il consigliere Crocetta.(presenti 40)

Il Presidente dichiara ritirato l'emendamento n. 76 e pone in votazione l'emendamento tecnico n. 9.1 con il parere favorevole dell'Amministrazione, relativo ai fabbricati comunali, il cui testo di seguito si trascrive:

19° EMENDAMENTO

Premesso che lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale 2012/2014, annualità 2013, non è sufficiente a coprire le spese necessarie per la copertura assicurativa degli immobili di proprietà comunale c.d. "globale fabbricati"

Che occorre, conseguentemente, apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1.01.05.03 del bilancio pluriennale 2012/2014 annualità 2013 di euro 155.000,00 programma 200 e decrementare lo stanziamento di cui al programma 1210 per euro 155.000,00

Modificare il Bilancio Pluriennale 2013/2014 – annualità 2013.

Modificare conseguentemente la relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede del Programma 200 e Programma 1210.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del gruppo PDL Napoli e il voto di astensione dei gruppi PD, SEL, Liberi per il Sud e dei consiglieri Attanasio e Lebro.

(Allegato 19)

Il Presidente dichiara concluso l'esame degli emendamenti e, cede la parola ad alcuni Consiglieri per la dichiarazione di voto.

Il consigliere Fiola ringrazia il consigliere Moxedano per la mediazione svolta durante la seduta e, preannuncia che al momento del voto abbandonerà l'Aula.

Il consigliere Borriello C. afferma, di sostenere la Giunta de Magistris e coglie l'occasione per ringraziare l'Assessore Realfonzo per il documento finanziario presentato.

Il consigliere Palmieri si augura di contribuire a portare avanti una nuova stagione politica costruttiva, con tutte le forze politiche.

Il consigliere Fucito preannuncia il voto favorevole evidenziando che, si va ad approvare un bilancio ipotecato dalla grave crisi nazionale. Si dice dispiaciuto per la mancata presenza in aula di due autorevoli Consiglieri.

Il consigliere Moretto lamenta che per la prima volta si approva un bilancio di previsione senza la presenza del Sindaco in aula e, dichiara di non partecipare al voto.

Il consigliere Pace si dichiara sconcertato per l'abbandono dell'Aula da parte dei due autorevoli Consiglieri del gruppo Napoli è Tua. Ringrazia l'Assessore Realfonzo per aver presentato un documento finanziario di sinistra.

Entra in aula il Sindaco.(presenti 41)

Il consigliere Zimbaldi ringrazia tutti quelli che hanno partecipato ai lavori e, preannuncia il voto di astensione.

Il consigliere Santoro esterna perplessità e dichiara che non parteciperà al voto.

Il consigliere Moxedano dichiara il pieno sostegno del gruppo IDV all'Amministrazione.

Il consigliere Attanasio lamenta il mancato ascolto del Sindaco alle istanze rappresentate dai Consiglieri.

Il consigliere Lebro precisa che il gruppo UDC ha messo a disposizione dell'Aula il Presidente Pasquino ed esterna, poi, considerazioni in relazione al documento finanziario e ai suoi punti di forza per un rilancio economico della città. Preannuncia il voto di astensione.

Il consigliere Rinaldi esprime sostegno all'Amministrazione e al documento finanziario. Esterna, poi, sofferenza per quanto accaduto nelle prime ore dell'alba con l'abbandono dell'aula da parte di due autorevoli Consiglieri.

Il consigliere Esposito L. precisa che dopo aver approvato il documento finanziaria dell'Ente ci si accinge ad approvare un altro importante documento, quello relativo alla riforma della Macchina comunale.

Il Vicesindaco ringrazia tutti quelli che con il loro lavoro hanno contribuito allo svolgimento della lunga seduta e il Presidente Pasquino per non aver mai abbandonato l'Aula. Precisa che si è dovuto predisporre una manovra drastica per i numerosi debiti ereditati. Ritiene che con il documento finanziario che si sta per approvare, si apre una nuova fase di gestione per la città.

Il Sindaco ringrazia il Presidente Pasquino per la costante presenza ed il ruolo di mediazione, svolto nel corso delle lunghe ore di dibattito, la Giunta e il Vicesindaco, i suoi più stretti collaboratori, i dipendenti tutti del Comune di Napoli che hanno seguito i lavori del Consiglio durante tutta la notte, la maggioranza, l'IDV e la Federazione della sinistra che hanno mostrato grande compattezza, Napoli è Tua che esce rafforzato nel suo ruolo di lista civica, e ringrazia l'opposizione, apprezzandone il valore politico e l'atteggiamento costruttivo. Dichiara di sentire fortemente l'opposizione al Governo Monti ma, contemporaneamente, da Sindaco, di essere impegnato a trovare soluzioni istituzionali per intervenire sull'indebitamento, prodotto soprattutto dalla cattiva amministrazione precedente. Sottolinea, poi, i nuovi punti di forza del bilancio appena approvato quali l'uguaglianza sociale, la distribuzione delle risorse, una particolare attenzione verso le classi

sociali meno abbienti, le assunzioni di giovani e un piano di investimenti basato anche sull'indizione di bandi e gare. Poi, nel sottolineare la necessità di una più forte coesione tra Giunta e Consiglio, si dichiara estremamente critico nei confronti di coloro che hanno abbandonato l'Aula nel momento del voto, in una fase così difficile e delicata per la città di Napoli. Precisa, infine che Napoli ha scritto una pagina politica nuova, nata da una sintesi che tiene insieme tutte le sensibilità, la città deve avere una ambizione maggiore, deve diventare un laboratorio politico forte.

Esce dall'aula il consigliere Attanasio. (presenti 40)

Il consigliere Fiola a nome del gruppo PD ringrazia il Sindaco che con il suo intervento ha determinato il cambiamento della decisione, innanzi assunta, ossia quella di abbandonare l'Aula. Dichiarata, pertanto di rimanere in aula e preannuncia il voto di astensione.

Pertanto il Consiglio

Premesso che, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale del Comune sono presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale unitamente agli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., ivi incluso il Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e che gli stessi devono essere approvati entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 151 del citato Decreto Legislativo 267/2000 ss.mm.ii;

Preso atto che il suddetto termine del 31 dicembre è stato, in prima istanza, prorogato al 31 Marzo 2012 dal Decreto 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011) e ulteriormente prorogato al 30 Giugno 2012 dall'art. 29 co. 16-quater del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 Febbraio 2012 n. 14

Rilevato che:

ai fini della formazione della Relazione Previsionale e Programmatica si è proceduto, sulla scorta dei documenti forniti dalle Strutture di massima dimensione dell'Ente e dalle dieci Municipalità, istituite in attuazione della riforma del Decentramento, ad individuare, definire ed aggiornare – in conformità con il Programma di Mandato del Sindaco – i Programmi ed i Progetti da realizzare nel corso del triennio 2012/2014;

all'esito di tale procedimento, è stato elaborato il documento di programmazione che appare coerente con il quadro organizzativo del Comune, nel senso che le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi, nonché le Municipalità, risultano individuate, sulla base delle rispettive competenze, come strutture di riferimento per uno o più Programmi ed eventuali correlati Progetti;

detto documento programmatico, ferma restando la sua unitarietà, si compone di due parti: la prima riguardante tutte le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi e la seconda relativa ai Progetti delle Municipalità per le funzioni alle medesime trasferite e/o delegate in conformità al Regolamento delle Municipalità

Rilevato che:

si è provveduto, inoltre, attraverso il coinvolgimento delle strutture di massima dimensione dell'Ente, all'acquisizione ed agli aggiornamenti delle previsioni di entrata;

la Giunta Comunale, sulla scorta delle complessive risorse di entrata disponibili, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità, i provvedimenti di competenza in ordine alla proposta di assegnazione delle succitate risorse alle Direzioni Centrali, ai Dipartimenti, ai Servizi Autonomi ed alle Municipalità;

le suddette strutture, sulla base della proposta di assegnazione delle risorse di cui sopra, hanno formulato le proprie proposte di previsioni di spesa;

l'Amministrazione, sulla scorta di dette proposte di previsione di spesa, ed alla luce delle compatibilità economico-finanziarie complessive, ha provveduto a determinare gli stanziamenti di spesa da



proporre al Consiglio Comunale per il mantenimento degli equilibri di bilancio

L'Amministrazione ha deliberato, con apposito atto di indirizzo di cui alla Delibera di Giunta n.388 del 25 maggio 2012, che gli uffici, fermo restando le valutazioni successive e gli eventuali provvedimenti conseguenti, procedano ad approntare i documenti per l'approvazione del bilancio di previsione 2012/2014 in stretta conformità ed esecuzione delle direttive impartite e delle decisioni assunte dalla Giunta comunale nel corso del procedimento a tanto finalizzato, provvedendo a sottoporre detti documenti alle valutazioni concludenti degli organi deliberanti, viste le ragioni di improrogabilità ed urgenza richiamate nel citato atto

gli Uffici, in puntuale esecuzione di detto atto di indirizzo vincolante e delle direttive in esso contenute, hanno operato nel senso indicato

Ritenuto opportuno, nel pieno rispetto dei principi di Bilancio di cui all'art. 162, commi 1 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. ed in ossequio al "principio della trasparenza", rappresentare (come di seguito meglio specificato) le principali attività nonché gli aspetti di maggior rilievo contenuti nello schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e nello schema di Bilancio pluriennale 2012/2014, così come predisposti in esito al richiamato procedimento ed alla luce del citato atto di indirizzo

1. Patto di stabilità per il triennio 2012/2014

La legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) agli articoli 30, 31 e 32 disciplina il nuovo Patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento di cui agli art. 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal co. 1 dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dal comma 5, dell'art. 20, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dal co.8 dell'art.1 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato co. 5, dell'art. 20 del decreto legge n. 98 del 2011

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per i comuni, nella misura di 4.200 milioni di euro per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013. Infine, il co. 3 dell'art. 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, come modificato dal co. 2, dell'art. 30 del richiamato decreto legge n. 183 del 2011, ha previsto, per l'anno 2012, un'ulteriore riduzione del contributo alla manovra, pari a 65 milioni di euro per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

L'ammontare del concorso alla manovra degli enti locali per il triennio 2012-2014 è stato quantificato dal decreto legge n. 78 del 2010 e, successivamente, dai decreti legge n. 98 del 2011 e n. 138 del 2011

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il co. 3 dell'art. 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del Patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti)

Ogni ente dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4), convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010 complessivamente pari, a decorrere dall'anno 2012, a 2.500 milioni di euro per i comuni.

I comuni non virtuosi applicano le nuove percentuali determinate dal decreto di cui al co. 2 del citato articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011 (articolo 31, comma 6). Specificatamente i valori massimi che le percentuali potranno assumere per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è pari al 16,0% per l'anno 2012 e, al 15,8% per gli anni 2013 e successivi.

Si è provveduto, pertanto, in applicazione della vigente normativa in materia, alla determinazione dell'Obiettivo Programmatico per il triennio 2012/2014 con le seguenti modalità (dati in migliaia di euro):

Spesa media delle spese correnti (2006/2008) 1.357.363 (in migliaia di €)

Percentuali da applicare alla media delle spese correnti

2012: 16,00% 2013: 15,8% 2014: 15,8%

L'obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012/2014 risulta così determinato al netto dei trasferimenti erariali di cui al co.2 dell'art.14 del D. L. 78/2010 (articolo 31, comma 4)

ANNO 2012	94.857.443	ANNO 2013	92.142.719	ANNO 2014	92.142.716
-----------	------------	-----------	------------	-----------	------------

Si rileva che l'Obiettivo Programmatico per l'annualità 2013 è stato determinato in misura pari a quello relativo all'anno 2014 in attesa delle disposizioni normative che saranno successivamente emanate.

Per garantire il rispetto dei suddetti obiettivi programmatici, sarà necessario porre in essere il massimo sforzo per la riscossione delle Entrate in conto capitale, da parte dei competenti Servizi dell'Amministrazione

Atteso che:

Ai sensi dell'art. 77/bis, comma 12, della Legge 133/2008, il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014, devono essere redatti in coerenza con l'Obiettivo Programmatico da raggiungere, allegando a tal fine al Bilancio di Previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno

Si dà pertanto atto che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono stati redatti in base alle indicazioni dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2012/2014, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014 che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Fondo Sperimentale di riequilibrio

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 al co. 3 dell'art. 2 ha istituito, per la durata di tre anni e fino alla data di attivazione del fondo perequativo di cui all'art. 13 della legge 5 maggio 2009, n. 42, un fondo sperimentale di riequilibrio, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, alimentato con il gettito, o quote di gettito, di alcuni tributi attribuiti ai Comuni e relativi ad immobili ubicati nel loro territorio. Nel riparto delle somme a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio occorre tenere conto degli effetti conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, del decreto-legge 78 del 2010, gli effetti

conseguenti all'applicazione, per il 2012, dell'art. 2, co. 183, della legge n. 191 del 2009, e quelle introdotte con il decreto legge n. 201 del 2011

E' necessario tener conto che i criteri di distribuzione del fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 sono analoghi a quelli adottati per l'anno 2011, in quanto non risultano ancora disponibili i dati sui fabbisogni standard che costituiscono uno dei criteri fondamentali per procedere ad un riparto su basi diverse

In data 1 marzo 2012, in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, è stato siglato l'accordo per la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio di comuni e province. Lo stesso prevede che per l'attribuzione della quota spettante a ciascun comune per l'anno 2012, si provvede a:

a) considerare l'ammontare delle risorse già assegnate per l'anno 2011 a titolo di federalismo fiscale, tenendo conto delle variazioni, rese necessarie in applicazioni di disposizioni di legge, richiamate nel documento Copaff del 22 febbraio 2012;

b) ridurre le risorse nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, del decreto legge n. 78 del 2010, pervenendo ad un valore che corrisponde al saldo algebrico fra l'importo della riduzione operata nel 2011 e quella operata nel 2012, per ciascun Comune;

c) attribuire le somme corrispondenti al valore della cessata addizionale comunale sui consumi di energia elettrica in misura proporzionale all'ammontare risultante dalla somma algebrica di cui alle precedenti lettere;

d) ridurre le risorse in conseguenza dell'art. 2, co. 183, della legge n. 191 del 2009;

e) ridurre le assegnazioni in applicazione dell'art. 28, commi 7 e 9, del decreto legge n. 201 del 2011;

f) applicare le compensazioni finanziarie per l'attribuzione di entrate connesse all'istituzione dell'imposta municipale propria sperimentale di cui al decreto legge n. 201 del 2011, art. 13 co. 17.

Alla luce di quanto rilevato il fondo sperimentale di riequilibrio, per l'anno 2012, ammonta ad € 407.915.146,00 al netto delle somme relative al "Recupero per crediti commissario emergenza rifiuti Regione Campania" giusta convenzione sottoscritte ex OPCM n. 3653/2008.

3. Contenimento delle spese

L'Amministrazione, a seguito della citata riduzione dei trasferimenti erariali, oltre che regionali in tema di politiche sociali e di trasporto pubblico, tenuto altresì conto anche della stringente manovra d'estate di cui al D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 che ha sancito un generale contenimento della spesa per gli enti locali, ha provveduto a garantire, come disposto dal Legislatore, una razionalizzazione ed efficientamento della spesa generale, riferita alle utenze, alla prestazioni di servizio, agli acquisti, ai trasferimenti e contributi oltre che una riduzione dei costi degli apparati amministrativi e dei costi relativi alla spesa in materia di pubblico impiego

4. Revisione ed efficientamento delle società partecipate

Premesso che:

- in relazione alla Società di trasformazione Bagnolifutura Spa, partecipata al 90% dal Comune di Napoli, nonché dalla Regione Campania (7,5%) e dalla Provincia di Napoli (2,5%), l'Amministrazione ritiene necessario procedere ad un aumento del capitale sociale della stessa, e tanto al fine di supportare il rilancio di detta società, così come meglio specificato nell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica, al Programma 100, progetto 4

Premesso, inoltre, che

 17

in relazione alla Società Centro Agro Alimentare di Napoli, Caan Sepa, società partecipata dal Comune di Napoli al 66,74%, il Consiglio Comunale, già con l'approvazione della deliberazione n. 25/2010 di approvazione della manovra di salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2010, aveva deliberato, al fine di fornire alla società il necessario sostegno (così come indicato nello Stato di Attuazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012), un aumento del capitale sociale di detta società, subordinando tuttavia lo stesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 19, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., all'adozione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di apposito Decreto di autorizzazione alla deroga ai vincoli imposti dal medesimo articolo 6, comma 19 e pertinenti dal momento che la società aveva registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 670/2011, nel confermare l'intenzione di procedere all'aumento di capitale di cui al punto precedente, ha confermato l'intendimento di procedere allo stesso, esprimendo indirizzi per l'invio della richiesta di cui al terzo periodo del citato art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.
- il necessario Decreto di autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri non è stato adottato entro il 31 dicembre 2011, di modo che sono venuti a scadere i termini stabiliti dall'Assemblea straordinaria del Caan per la sottoscrizione dell'aumento di capitale in parola
- detto Decreto, a seguito dei contatti istituzionali intrattenuti dell'Amministrazione, risulta allo stato in corso di emanazione
- l'Amministrazione, anche alla luce di tanto e sussistendo ancora la necessità di fornire supporto al Caan, così come meglio dettagliato nell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica, al programma 100, progetto 4, ritiene necessario procedere ad un aumento di capitale di detta società, da liberarsi in tre anni, a valere sugli stanziamenti 2012, 2013 e 2014

Si dà atto che:

il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 contengono determinazioni in merito ai citati aumenti di capitale

5. Politica dei tributi locali

Si dà atto che:

Addizionale comunale all'IRPEF

Nella parte entrata è stata previsto un aumento di **6 milioni di euro** relativamente all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche. La previsione di entrata è stata effettuata tenendo conto dei dati pubblicati sul portale Federalismo Fiscale del competente Dipartimento delle Finanze. Si tratta di dati aggiornati attraverso coefficienti elaborati dall'ISTAT relativamente all'anno di imposta 2009. L'aumento della previsione dell'entrata risulta essere effettuato nel rispetto del c.d. "intervallo di confidenza".

A fronte dei richiamati e dettagliati tagli ai trasferimenti erariali e regionali infatti l'Amministrazione, nell'obiettivo prioritario di mantenere il livello dei servizi procedendo contestualmente alla razionalizzazione dei costi nell'ottica dell'efficientamento dell'Ente, ha determinato ed approvato, per l'anno 2012, le nuove aliquote relativamente all'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche secondo gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio della progressività fissando, altresì, una soglia di esenzione per lo scaglione di reddito da 0 a 10.000 euro.



18

Imposta Municipale Propria (IMU)

Una delle innovazioni più rilevanti, per i bilanci di quest'anno degli Enti Locali, è stata certamente l'anticipazione dell'entrata in vigore dell'Imposta Municipale propria (IMU) che ha sostituito, con rilevanti innovazioni, la preesistente ICI

La consistente quota di gettito (50% dell'imposta dovuta per gli immobili che non sono abitazioni principali e relative pertinenze) che viene riservata all'erario ha reso difficile, all'Amministrazione, modulare al ribasso le aliquote IMU, anche alla luce delle consistenti ulteriori riduzioni dei trasferimenti erariali stabilite per l'Ente nell'annualità 2012

Quanto innanzi ha comportato la necessità di fissare, per l'IMU, un'aliquota di imposta ordinaria pari al 10,6 per mille, onde poter disporre delle risorse finanziarie indispensabili per il perseguimento degli obiettivi programmatici e strategici fissati

Nel contempo, ribadito che l'abitazione principale del contribuente costituisce un insopprimibile bene di prima necessità, più che indice di redditività, l'Amministrazione ha operato il massimo sforzo per contenere l'aliquota IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura del 5 per mille con le detrazioni previste per legge.

Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu)

L'art. 13 del Decreto Legge n. 216/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2012, n. 14, ha modificato l'art. 11, commi 2-ter, 5-bis, 5-ter e 5-quater del Decreto legge n. 195/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 e ss.mm.ii., prorogando, anche per l'anno 2012, il regime di gestione del ciclo dei rifiuti introdotto dalle medesime disposizioni normative.

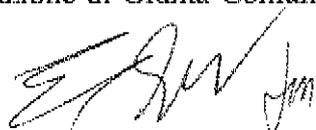
In sede, tuttavia, di conversione in legge del citato decreto legge n. 216/2011, la modifica del comma 5 quater del decreto legge n. 195/2009 ha ingenerato dubbi interpretativi in ordine alla competenza, per l'anno 2012, delle attività di accertamento e di riscossione della Tarsu; dubbi che hanno indotto l'Amministrazione a richiedere, ai competenti Ministeri, apposito parere allo stato, tuttavia, non ancora pervenuto.

Sulla questione è, fra gli altri, intervenuta anche la Prefettura che, da ultimo, con nota prot. 29095-Area II EE.LL. pervenuta in data 26/04/2012, ha chiarito che *"non sembrano sussistere i dubbi interpretativi esposti circa le competenze relative alla riscossione della Tarsu e della Tia in capo alle società Provinciali."*

Alla luce di quanto precede, l'Amministrazione ha preliminarmente manifestato la volontà – anche al fine di contribuire, per quanto possibile, alla massima efficacia ed efficienza delle attività di riscossione della Tarsu per l'annualità 2012 e facilitare il tempestivo avvio del nuovo assetto operativo conseguente alle richiamate disposizioni del comma 5-quater dell'art. 11 del D.L. 195/2009 e ss.mm.ii.e salva diverso avviso dei competenti Ministeri – a porre in essere ogni possibile forma di collaborazione e/o sinergia con gli ulteriori soggetti istituzionali a tanto interessati, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa, convenzioni e/o accordi.

Attesa, inoltre, la necessità di ottemperare, comunque, all'obbligo di legge di cui al citato art. 11, comma 5 bis, della L. 26/2010 e ss.mm.ii., la medesima Amministrazione ha, tra l'altro, ritenuto di procedere, pur in carenza delle dovute comunicazioni da parte della Provincia di Napoli, alla determinazione delle tariffe Tarsu per l'anno 2012 stabilendo:

- di lasciare invariata rispetto agli anni 2010 e 2011, la quota delle tariffe Tarsu di competenza del Comune di Napoli
- che le tariffe Tarsu 2012 siano quelle derivanti dall'applicazione della stessa metodologia approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2010 – relativa all'approvazione della manovra di bilancio di previsione 2010 – ed applicata negli anni 2010 e 2011, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 1510/2010 e giuste deliberazioni consiliari n. 12/2010 e n.



17/2011

- che, all'atto della acquisizione del dato riferito ai costi sostenuti dall'Amministrazione Provinciale, si procederà – come, appunto, operato nel corso del 2010 e del 2011 – al calcolo delle tariffe Tarsu da applicare ai contribuenti nell'anno 2012

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del corrente esercizio finanziario non sono stati previsti – in riferimento al Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – incrementi delle relative aliquote. Pertanto, l'azione dei competenti Uffici si incentrerà sul sanzionamento delle occupazioni abusive, con particolare riferimento alla casistica delle occupazioni stabili (passi carrai e varchi di accesso) e, conseguentemente, all'attività di recupero e consolidamento delle posizioni dei concessionari.

6. Indirizzi per il contrasto all'evasione ed all'elusione dei tributi locali

Si dà atto che:

Per l'ulteriore miglioramento dell'autonomia finanziaria dell'Amministrazione Comunale risulta fondamentale incrementare maggiormente - anche potenziando ed incentivando le risorse dedicate - le attività istituzionali di contrasto all'evasione ed all'elusione dei tributi locali nonché quelle connesse alle iniziative intraprese nel corso dei precedenti esercizi

In tale contesto, risulta preliminarmente necessario proseguire nelle attività connesse alla disciplina delle c.d. "nuove regole" di cui al programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica che prevede, peraltro, la cooperazione delle Strutture comunali dalle cui attività derivano conseguenze rilevanti ai fini tributari e/o maggiori entrate per l'Ente.

Appare, altresì, necessario intensificare le sinergie con altri Organismi e/o Enti all'insegna di un più stretto rapporto di cooperazione finalizzato a forme ancora più incisive di vigilanza e governo del territorio nell'ottica di garantire e presidiare il rispetto della legalità e degli obblighi fiscali e tributari.

E' necessario, altresì, che trovino definitiva attuazione, nell'anno 2012, anche le iniziative già avviate dall'Amministrazione per il reperimento, innanzitutto, delle risorse umane necessarie per l'implementazione della Task-Force per l'espletamento delle azioni di contrasto ai fenomeni evasivi. A tal fine, solo il previsto adeguato incremento di personale da destinare alla suddetta Task-Force potrà consentire, oltre alle normali attività di controllo massivo, anche specifiche capillari verifiche per consentire, tra l'altro, un ulteriore straordinario ed eccezionale aggiornamento delle banche dati tributarie.

7. Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazione ex art. 208 CdS

Si dà atto che:

L'Amministrazione ha rispettato il vincolo di destinazione dei proventi per violazione ex art. 208 CdS destinando in coerenza ai programmi indicati nella relativa R.P.P., per il triennio 2012/2014, una quota pari al 50% dei proventi per sanzioni riferite alle violazioni al Codice della Strada per le seguenti finalità:

- in misura non inferiore a un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente
- in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, messi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del co. 1 dell'art.12

- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini,anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misura di assistenza e di previdenza per il personale di cui alla lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12 e ad interventi a favore della mobilità ciclistica

8. Risorse destinate alle Municipalità

con lo schema di Bilancio di Previsione 2012 e con lo Schema di Bilancio Pluriennale 2012-2014 il decentramento amministrativo risulta compiutamente avviato

Pertanto anche la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 presenta una specifica Sezione dedicata alla programmazione delle Municipalità.

Anche la parte contabile dello Schema di Bilancio riporta un'apposita Sezione riservata alle medesime Municipalità, dove sono indicate le risorse assegnate per le funzioni loro trasferite.

9. Alienazione del Patrimonio ERP – Edilizia Residenziale Pubblica

A seguito delle azioni intraprese dall'Amministrazione sono state segnalate dai competenti uffici e conseguentemente iscritte per l'esercizio finanziario 2012 risorse di entrata, pari ad € 78 milioni, relative alla dismissione del patrimonio ERP, al titolo IV dell'entrata codice risorsa 4.01.1035

Tale entrata è stata destinata prevalentemente per € 25.000.000,00 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii. e per € 2.818.000 per contenzioso tributario in corso presso la Corte di Cassazione.

Con l'obiettivo prioritario del miglioramento dei saldi di bilancio € 48.000.000,00 sono stati destinati all'intervento 1.01.08.10 Fondo Svalutazione Crediti, per l'anno 2012.

Dall'accertamento ed ancor più dalla riscossione delle citate entrate potrà discendere un effetto positivo anche sulla gestione finanziaria complessiva dell'Ente

Valutato che:

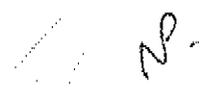
è necessario ogni ulteriore azione e sforzo utile al fine di completare tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del citato Patrimonio

10. Condono

Si è provveduto ad iscrivere apposito stanziamento di bilancio di euro 6.820.303,00 nella parte entrata, così specificati;

4051590	1.600.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE L.10/77-L.47/85-D.P.R.380/01 -
4051590	180.000,00	SANZIONI AMM.VE IN MATERIA EDILIZIA L.47/85-D.P.R.380/01
4051590	40.303,00	SANZIONI AMM.VE PECUNIARIE IN MATERIA EDILIZIA L.47/85
4051595	5.000.000,00	PROVENTI PER ONERI CONCESSIONI -

utilizzati nella misura di 5.000.000,00 per il finanziamento parziale di spese correnti inerenti la manutenzione ordinaria del patrimonio ed ai progetti di produttività relativi al progetto "Condono edilizio ai sensi del comma 40 e 41 art. 32 L. 326/2003 nei limiti del d.P.R.380 del 6/6/01 ss.mm.ii. ,

1010503	1.000.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA ABITATIVA: RIPARAZIONE SU GUASTI RIFERITA AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ED IN GESTIONE -
1010503	3.894.160,00	SPESE PER FORNITURE DI SERVIZI PER GLI IMMOBILI AFFIDATI IN GESTIONE A TERZI
1090101	19.040,00	ONERI RIFLESSI RISORSE DECENTRATE VARIABILI PERSONALE CONDONO EDILIZIO
1090101	80.000,00	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - PARTE VARIABILE -
1090107	6.800,00	IRAP RISORSE DECENTRATE VARIABILI PERSONALE PROGETTO CONDONO EDILIZIO

11. Spese per investimento Finanziato da avanzo vincolato

Premesso che

l'art.8, co.1, della legge n.183/2011 – legge di stabilità 2012 – ha modificato le regole del ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'art.204 del D. Lgs.267/2000 ss.mm.ii. riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente

il co.3 dell'art.8 della legge n.183/2011 statuisce che, a partire dall'anno 2013, gli Enti locali sono tenuti alla riduzione dell'entità del debito pubblico

Tenuto conto che

l'attuale rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente non permette di contrarre ulteriore debito

l'Amministrazione al fine di utilizzare le economie sulle spese già finanziate da mutuo con delibera di Giunta Comunale n.117 del 23 febbraio 2012 ha autorizzato i dirigenti ad effettuare una ricognizione delle economie rilevabili rispetto ad interventi di spesa già finanziati da mutui con il ricorso all'indebitamento. Dalla citata ricognizione sono emerse economie che confluiranno con il rendiconto per l'esercizio 2011 nell'avanzo vincolato pari ad € 26.500.791, che applicato al bilancio di previsione 2012 è, prevalentemente destinato:

- € 8.000.000 alla manutenzione straordinaria Metronapoli;
- € 3.000.000 al finanziamento del Progetto Itaca;
- € 4.500.000 a favore delle società partecipate;
- € 1.500.000 alla manutenzione straordinaria strade;
- € 553.791,52 alla manutenzione straordinaria immobile per adeguamento normativo ex D. Lgs 81/2008;
- € 750.000 alla manutenzione straordinaria parchi e giardini;
- € 750.000 alla manutenzione straordinaria fogne;
- € 945.000 per la manutenzione straordinaria delle strade per le Municipalità;
- € 1.188.000 per la manutenzione scuole delle Municipalità

Si dà atto che:

Si è provveduto nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, nella parte Entrata, sotto la voce "Avanzo presunto di amministrazione" ad iscrivere euro 84.545.193,97 corrispondenti all'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2010, e destinato nella parte Spesa, all'intervento 1.01.08.10 "Fondo Svalutazione Crediti".

Il suddetto Fondo – alla luce di attente valutazioni dei flussi di cassa connessi alla natura delle entrate iscritte, viene altresì integrato di euro 5.328.431,05, inerenti risorse delle entrate del titolo terzo, riportando

il suddetto intervento all' importo complessivo di euro 137.873.625,02, salvo le ulteriori determinazioni in sede di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

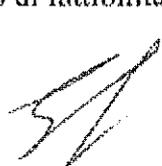
Rilevato che, con separati atti, cui si fa rinvio, sono stati approvati dal Consiglio i seguenti provvedimenti:

- Modifiche al Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone.
- Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) da applicarsi per l'anno 2012 nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze
- Determinazione relativa all'approvazione del Regolamento per l'Addizionale comunale IRPEF e determinazione delle aliquote per l'anno 2012
- Determinazione ai sensi del combinato disposto dall'art.61 del D. Lgs. 507/1993 e ss.mm.ii., dell'art.11 del D.L. 195/2009 ss.mm.ii. delle tariffe Ta.R.Su.
- Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2012 dal Comune di Napoli. Determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione
- Deliberazione relativa all'istituzione dell'imposta di soggiorno
- Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi nn. 167/62, 861/71, 457/78, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.1021/IV del 09/06/2005 che prevede nuove procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 14 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 che all'art. 128 "programmazione dei LL.PP." prevede:

- al comma 1, che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso
- al comma 3, che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario
- al comma 6, così come modificato dall'art. 2 comma 1 lett. ee) del D.Lgs. n. 152/2008 e dall'art. 52 comma 1 lett. c) Legge n. 27/2012, che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 93, così come modificato dall'art. 52 comma 1 lett. a) Legge n. 27/2012, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori disciplinati di cui all'art. 153 – Finanza di progetto – per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità



Visto il DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)”, che all’art.13, comma 4, introduce l’obbligo di riportare l’indicazione del Codice Unico di Progetto nell’ “elenco dei lavori da avviare nell’anno successivo”

Visti gli elaborati che il Dirigente Responsabile dell’Unità di Progetto “Coordinamento Progetti territoriali Strategici” ha predisposto, unificando in un quadro unitario le proposte sottoscritte dai Dirigenti dei diversi servizi comunali, e riportati nello Schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2012/2014 (Allegato “A”), nello Schema dell’Elenco annuale delle opere pubbliche per il 2012 (Allegato “B”) e l’elenco degli interventi ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2012/2014 realizzabili con capitali privati (Allegato C) redatti in conformità a quanto disposto dall’art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ed agli schemi-tipo di cui al D.M. 1021/IV del 09/06/2005 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto che con deliberazione n. 1010 dell’14/10/2011 la Giunta Comunale ha adottato, ai fini della relativa pubblicazione, in adempimento a quanto disposto dal citato articolo 128 e a quanto previsto all’art. 1 del D.M. citato, lo Schema del Programma Triennale LL.PP. 2012-2014;

Rilevato, tutto ciò premesso, che sono stati acquisiti gli atti ed i dati necessari per la formazione dello schema del Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2012/2014 nonché dell’Elenco annuale per il 2012, del Piano triennale 2012/2014 dei Lavori Pubblici e dell’Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati;

Dato atto che la succitata Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta ai sensi del disposto di cui all’art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. e secondo lo schema approvato con D.P.R. 3/8/1998 n. 326;

Valutato che lo Schema di Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2012 assicura, nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza locale, l’osservanza dei principi di unità, annualità, integrità e pareggio finanziario;

Dato altresì atto che:

- i documenti contabili relativi allo Schema di Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012 e allo Schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono conformi ai modelli approvati con il D.P.R. 31.01.96 n. 194
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione
- sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini dell’I.V.A.

Ritenuto, pertanto, alla luce dello specifico atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale in materia e fermo restando le valutazioni concludenti della stessa, di dover proporre al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l’esercizio 2012, unitamente allo schema della Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 da presentare unitamente agli allegati prescritti dall’art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss. mm. ii, ivi incluso lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2012/2014, lo schema dell’elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012 e l’Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati;

Recepiti e fatti propri i pareri rilasciati dai Dirigenti firmatari dell’atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 399 del 25.05.2012 quale parte integrante del presente atto

 24

Risultano allontanatisi i consiglieri Guangi, Lanzotti, Palmieri e Santoro (presenti 36)

Delibera

Con la presenza in aula di 36 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con n 27 voti favorevoli, n.1 voto contrario e con il voto di astensione dei consiglieri Borriello A., Borriello C., Esposito A., Fiola C., Lebro, Madonna, Zimbaldi e del Presidente Pasquino con gli ordini del giorno e gli emendamenti precedentemente approvati e per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate in questa parte dispositiva:

- **di dare atto** che sulla base della certificazione resa dal Ragioniere del Comune (nota PG/2012/272370 del 29/03/2012) alla data del 31 dicembre 2011 gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno risultano conseguiti;
- **di dare atto** che si è proceduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1010 del 14/10/2011 all'adozione, ai fini della pubblicazione, dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2014
- **di approvare** lo Schema del Programma triennale 2012/2014 dei Lavori pubblici (Allegato A), lo Schema dell'Elenco annuale 2012 dei lavori pubblici (Allegato B) e l'elenco degli interventi ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2012/2014 realizzabili con capitali privati (Allegato C)
- **di approvare** lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2012 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014, nonché gli altri allegati prescritti dall'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i quali atti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- **di dare pertanto atto** che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono stati redatti in base alle indicazioni, agli indirizzi ed alle direttive dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2012/2014, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014 che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti della legge 120/2010, della legge 122/2010 e della legge 133/2088
- **di disporre** l'adozione di ogni iniziativa finalizzata al completamento di tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del Patrimonio edilizia residenziale pubblica
- **procedere** all'aumento di capitale della società Bagnolifutura Spa per l'importo di € 2.650.000,00, a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento 2.01.08.08 del bilancio di previsione annuale 2012
- **dare atto**, anche in conformità di quanto previsto dall'art. 3, co. 19, della L. 350/2003 e ss.mm.ii., dall'art. 3, co. 27 e sg. della L. 244/2007 e ss.mm.ii. e dall'art. 6, co. 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. che, in relazione all'aumento di capitale di cui al punto precedente:
 - a) detto aumento di capitale è finalizzato agli investimenti necessari al rilancio della società, anche attraverso il completamento delle opere a servizio della valorizzazione delle aree oggetto di intervento
 - b) gli investimenti di cui alla precedente lettera (a) potranno essere ulteriormente dettagliati e



25



meglio specificati in sede di Assemblea Straordinaria delle Società, formulando a ciò espressa autorizzazione

- c) il bilancio di esercizio di Bagnolifutura al 31.12.2011, in corso di formalizzazione, stanti le comunicazioni effettuate sia dall'organo di amministrazione della società che dal collegio dei Sindaci della stessa, riporterà un risultato di esercizio positivo
 - d) in conseguenza, all'esito dell'approvazione nelle forme di rito del bilancio di esercizio al 31.12.2011 e subordinatamente alla conferma del previsto risultato di esercizio, la società Bagnolifutura Spa non è soggetta alle limitazioni di cui all'articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., non registrando detta società, negli ultimi tre esercizi consecutivi (2009-2011), perdite di esercizio ovvero utilizzato nell'arco del medesimo periodo riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali
 - e) detto aumento di capitale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 19, della L. 350/2003, non è destinato a ripianare perdite, essendo le perdite riportate a nuovo contenute nei limiti del capitale sociale già sottoscritto e versato
 - f) il Consiglio Comunale, giusta propria Deliberazione n. 17 dell'11.06.2008, ha dato atto, in relazione alla società Bagnolifutura Spa della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27 e 28 della Legge 244/2007, autorizzando nel contempo, ai sensi del citato comma 28, il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Napoli in detta società
- **subordinare** l'aumento di capitale di cui al punto precedente all'approvazione del Bilancio di Esercizio di Bagnolifutura Spa al 31.12.2011 nei termini di cui alla lettera (c) del medesimo punto
 - **procedere**, subordinatamente all'emanazione del già richiesto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al terzo periodo del comma 19 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., all'aumento di capitale delle società Centro Agro Alimentare di Napoli, Caan Spa da sottoscrivere in tre tranches annuali e più in particolare, di procedere all'aumento di capitale di detta società
 - a) per l'importo di € 3.000.000,00, relativamente al 2012, dando atto che detta somma viene finanziata
 - per € 1.115.387,57 a valere sul residuo passivo di pari importo iscritto all'intervento 2.11.02.09 (annualità 2010), già destinato a tale finalità
 - per € 1.884.612,43 a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento 2.01.08.08 del bilancio di previsione annuale 2012
 - b) per l'importo di € 2.750.000,00, relativamente al 2013, dando atto che detta somma viene finanziata per il medesimo importo a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento di spesa 2.01.08.08 del Bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, annualità 2013
 - c) per l'importo di € 2.750.000,00, relativamente al 2014, dando atto che detta somma viene finanziata per il medesimo importo a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento di spesa 2.01.08.08 del Bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, annualità 2014
 - **dare atto**, in relazione all'aumento di capitale di cui ai due punti precedenti, che:
 - a) il Consiglio Comunale, giusta propria Deliberazione n. 17 dell'11.06.2008, ha dato atto, in relazione alla società Caan Spa della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27 e 28 della Legge 244/2007, autorizzando nel contempo, ai sensi del citato comma 28, il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Napoli in detta società

b) l'Amministrazione comunale - trovando applicazione le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. - ha già provveduto a richiedere l'emanazione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di autorizzazione, rimanendo quindi subordinata la sottoscrizione dell'aumento di capitale in parola all'annunciato positivo accoglimento di detta richiesta

- di **approvare** gli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali dettagliatamente riportati nel programma 100 dell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica
Gli allegati costituenti parte integrante della deliberazione di G.C. n. 399 del 25.05.2012 constano di numero 2.095 pagine progressivamente numerate.

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione i seguenti allegati:

- 1) delibera di G.C. n. 399 del 25.05.2012 composta da n. 27 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, composti da n. 2.095 pagine progressivamente numerate ;
- 2) Parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) n. 19 emendamenti

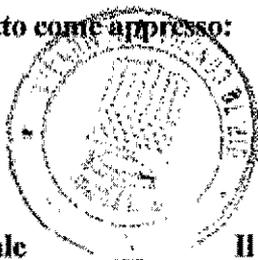
Il Presidente constatata l'urgenza dell'atto pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, l'esecutività immediata del provvedimento e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del gruppo PD e dei consiglieri Borriello C. e Zimbaldi l'esecuzione dell'atto testè approvato.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Selza
Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala

Enrichetta Barbati
Il Dirigente
D.ssa Enrichetta Barbati

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:



Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

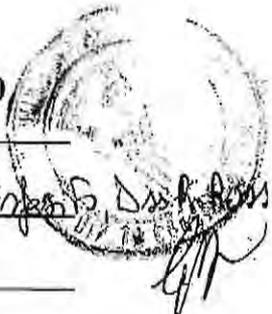
G. Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 5 LUG 2012
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. D. S. De Luca, D. S. L. Sorrentino, D. S. C. Martelli, D. S. G. Enzo
Ass. Z. Realpass, D. S. S. Rocco



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

1

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

236 *unif.este*

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: Simona Molisso, Antonio Crocetta, Alessandro Fucito, Amodio Grimaldi, Elena Coccia

MODIFICATO e APPROVATO A MAGGIORANZA – astenuti Pietro Rinaldi, David Lebro, Raimondo Pasquino, Mimmo Palmieri, Marco Nonno, Luigi Zimbaldi, Salvatore Guangi

Visto

La delibera di proposta al Consiglio Comunale N.399 del 25.05.2012 dell'approvazione dello schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2012 e pluriennale (2013 – 2014) ed i rispettivi allegati. Nonché il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 162 del 12/06/2012 in merito al bilancio di previsione 2012;

Premesso

Che desta viva preoccupazione il giudizio espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti rende, in analogia con quanto rilevato peraltro dalla Corte dei Conti, riguardo all'attendibilità ed alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata

Considerato

Che la capacità di esazione del Comune di Napoli è in costante flessione, con ripercussioni allarmanti in termini non solo di attendibilità dei bilanci dell'ente ma soprattutto per la ridotta capacità di cassa

Ritenuto

Che il bilancio previsionale del 2012 pone con ancora maggiore urgenza e gravità l'esigenza di riformare la macchina comunale, potenziandone l'efficienza e l'efficacia e ciò con specifico riguardo all'attività di riscossione delle poste attive del bilancio Comunale

IMPEGNA

La Giunta Comunale a riorganizzare il servizio Avvocatura dell'ente, secondo uno schema che tenga conto della complessità del contenzioso, ripartendo la mole di lavoro secondo settori specifici predeterminati. Nonché, in ossequio a quanto sancito in termini di responsabilità personale dei dipendenti pubblici dalle leggi nazionali (Legge Bassanini) ed in effettiva applicazione dei principi sanciti in tema di responsabilità del procedimento, prevedere l'affidamento personale e diretto di ogni vertenza e/o questione ad un singolo dipendente con relativa assunzione di responsabilità.

Ad implementare con una task force interna di Amministrativi il personale dipendente dell'Avvocatura per l'attività di recupero crediti, ed eventualmente a reclutare, nei limiti delle compatibilità finanziarie e normative, con apposito bando, nei limiti delle compatibilità finanziarie e normative nella massima trasparenza e senza costi per l'ente, giovani Avvocati, con anzianità almeno biennale, che volontariamente e senza oneri a carico dell'amministrazione si adoperino per agevolare e velocizzare l'attività legale di recupero crediti.

1



234 09

Approvato

**Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra
via Verdi n.35**

**MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALLA DELIBERA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO N.399 DEL 25/5/2012**

VISTO

la delibera di proposta al Consiglio Comunale N.399 del 25.05.2012 dell'approvazione dello schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2012 e pluriennale (2013-2014) ed i rispettivi allegati. Nonché il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.162 del 12/06/2012 in merito al bilancio di previsione 2012;

Premesso

che desta viva preoccupazione il giudizio espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti rende, in analogia con quanto rilevato peraltro dalla Corte dei Conti, riguardo all'attendibilità ed alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata.

Considerato

che la capacità di esazione del Comune di Napoli é in costante flessione, con ripercussioni allarmanti in termini non solo di attendibilità dei bilanci dell'ente ma soprattutto per la ridotta capacità di cassa.

Ritenuto

che il bilancio previsionale del 2012 pone con ancora maggiore urgenza e gravità l'esigenza di riformare la macchina comunale, potenziandone l'efficienza e l'efficacia e ciò con specifico riguardo all'attività di riscossione delle poste attive del bilancio Comunale.

IMPEGNA la GIUNTA COMUNALE

a riorganizzare il servizio Avvocatura dell'ente, secondo uno schema che tenga conto della complessità del contenzioso, ripartendo la mole di lavoro secondo settori specifici predeterminati. Nonché, in ossequio a quanto sancito in termini di responsabilità personale dei dipendenti pubblici dalle leggi nazionali (Legge Bassanini) ed in effettiva applicazione dei principi sanciti in tema di responsabilità del procedimento, prevedere l'affidamento personale e diretto di ogni vertenza e/o questione ad un singolo dipendente con relativa assunzione di responsabilità.

Ad implementare con una task-force interna di Amministrativi il personale dipendente dell'Avvocatura per l'attività di recupero crediti, ed, eventualmente, reclutare con apposito bando, nella massima trasparenza e senza costi per l'ente, giovani Avvocati, con anzianità almeno biennale, che volontariamente e senza oneri a carico dell'amministrazione si adoperino per agevolare e velocizzare l'attività legale di recupero crediti.

mei termini della comp. d. b. l. 112

I Consiglieri Comunali

Immacolata (FDS) *Antonio (FDS)* *Franco (FDS)*

Mario Costo (FDS) *Allochio (P.D.S.)* *Leomario*

Elcario (FDS)

2 *F.* *A.*

2

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO n° 216 *modificata*
SEDUTA DEL 21.06.2012

MODIFICATO e APPROVATO all'unanimità

Premesso

Che il Consiglio comunale di Napoli, con Deliberazione n. 8 del 20 maggio 2008, approvava il Piano Sociale di Zona – Programmazione triennale 2007-2009, il Regolamento in materia di rapporti con il Terzo Settore, il Regolamento per la concessione di contributi economici, le Linee Guida e di Indirizzo Strategico-programmatico per le attività dei Servizi Sociali Municipali, il Dossier dei Centri di Servizio Sociale delle Municipalità (Deliberazione di G.C n. 4338 del 22.12.07);

che in sede di discussione della predetta Delibera fu approvato un emendamento contraddistinto dal numero 1, che recitava testualmente:

“Aggiungere nella parte impegnativa alla pag. 4 al punto 2 con la lettera E.

1- Stabilire che il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado possa essere assicurato dalla Società “Napoli Sociale S.p.A”, già affidataria del servizio di accompagnamento degli sessi presso le medesime scuole, avvalendosi delle prestazioni di 215 operatori, con la qualifica di operatore socio assistenziale (O.S.A) che vantano un’esperienza pregressa, così come già stabilito con deliberazione di G.C n. 3261 del 5.08.2005 per aver:

- a) Già prestato il servizio di assistenza scolastica di base, a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Napoli;
- b) Prestato servizio con regolare contratto di lavoro
- c) Aver conseguito la qualifica di Operatore Socio Assistenziale (O.S.A) a seguito dei corsi di riqualificazione istituiti dalla Regione Campania, ai sensi della deliberazione n. 180 del 10.06.2004;

che in detta discussione furono approvati, altresì, 4 ordini del giorno;

che l’ordine del giorno contraddistinto dal numero 4 prevedeva:

“...a stabilire che il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado possa essere assicurato dalla società “Napoli Sociale S.p.A”...”

Che l’odg contraddistinto dal numero 6 prevedeva:

“...Definire nuove modalità di rapporto lavorativo tese a garantire, in futuro, il superamento del sistema sinora vigente delle cooperative in quest’ambito senza un indeterminato carico su “Napoli Sociale”...; che, successivamente a tale atto, l’assessore pro-tempore ed il Servizio Politiche di inclusione sociale stabilirono che il Servizio di assistenza agli alunni disabili dovesse essere assicurato dalla Napoli Sociale S.p.A, per le scuole Elementari, Medie e Istituti comprensivi, e rivolgendosi al mercato (affidamento di detto Servizio attraverso le Cooperative Sociali) ora con proroghe, ora con affidamenti d’urgenza, ora con gare d’appalto, ora con Avvisi Pubblici, per assistere i disabili frequentanti le scuole dell’infanzia e delle Superiori, nonostante si trattasse di attività uguali, analoghe, e connesse; che, il completamento dell’internalizzazione del Servizio di assistenza agli alunni disabili nelle scuole dell’infanzia e superiori, effettuando il solo cambio del gestore da soggetti esterni alla Napoli Sociale S.p.A a parità di servizio svolto, consentirebbe all’amministrazione comunale una migliore organizzazione;

IMPEGNA

Il Sindaco e l’Amministrazione

a valutare l’opportunità di completare l’internalizzazione dei Servizi di assistenza ai disabili nelle scuole, sulla base della convenienza economica per l’Amministrazione comunale verificandone la sostenibilità sul medio e lungo periodo, nel rispetto della normativa vigente .

②

Aphito *univ. [15]*

246

Mozione di Accompagnamento al Bilancio Preventivo 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PREMESSO

che il Consiglio Comunale di Napoli, con Deliberazione n. 8 del 20 maggio 2008, approvava il Piano Sociale di Zona – Programmazione triennale 2007-2009, il Regolamento in materia di rapporti con il Terzo Settore, il Regolamento per la concessione di contributi economici, le Linee Guida e di Indirizzo strategico-programmatico per le attività dei Servizi Sociali Municipali, il Dossier dei Centri di Servizio Sociale Territoriale e la presa d'atto dei Programmi Locali degli Interventi e dei Servizi Sociali delle Municipalità (Deliberazione di G.C. n. 4338 del 22.12.07);

che in sede di discussione della predetta Delibera fu approvato un emendamento contraddistinto dal numero 1, che recitava testualmente:

"Aggiungere nella parte impegnativa alla pag. 4 al punto 2 con la lettera E.

1 - Stabilire che il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado possa essere assicurato dalla Società "Napoli Sociale S.p.a.", già affidataria del servizio di accompagnamento degli stessi presso le medesime scuole, avvalendosi delle prestazioni di 215 operatori, con la qualifica di operatore socio assistenziale (O.S.A.) che vantano un'esperienza pregressa, così come già stabilito con deliberazione di G.C. n. 3261 del 5.08.2005 per aver:

- a) già prestato il servizio di assistenza scolastica di base, a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Napoli;*
- b) prestato servizio con regolare contratto di lavoro;*
- c) aver conseguito la qualifica di Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.) a seguito dei corsi di riqualificazione istituiti dalla Regione Campania, ai sensi della deliberazione n. 810 del 10.6.2004";*

che in detta discussione furono approvati, altresì, 4 ordini del giorno;

che l'ordine del giorno contraddistinto dal numero 4 prevedeva:

"... a stabilire che il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado possa essere assicurato dalla società "Napoli Sociale s.p.a. ...";

che l'ordine del giorno contraddistinto dal numero 6 prevedeva:

"... Definire nuove modalità di rapporto lavorativo tese a garantire, in futuro, il superamento del sistema sinora vigente delle cooperative in quest'ambito senza un indeterminato carico su "Napoli Sociale" ...;

che, successivamente a tale atto, l'Assessore pro-tempore ed il Servizio Politiche di Inclusione Sociale stabilirono che il Servizio di assistenza agli alunni disabili dovesse essere assicurato dalla **Napoli Sociale S.p.a.**, per le scuole Elementari, Medie e Istituti Comprensivi, e rivolgendosi al mercato (affidamento di detto Servizio attraverso le Cooperative Sociali) ora con proroghe, ora con affidamenti d'urgenza, ora con gare d'appalto, ora con Avvisi Pubblici, per assistere i disabili frequentanti le scuole dell'Infanzia e delle Superiori, nonostante si trattasse di attività uguali, analoghe e connesse;

che il completamento dell'internalizzazione del Servizio di assistenza agli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia e superiori, effettuando il solo cambio del gestore da soggetti esterni alla Napoli Sociale s.p.a. a parità di servizio svolto, consentirebbe all'amministrazione comunale una migliore organizzazione;

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione

a valutare l'opportunità di completare definitivamente l'internalizzazione del Servizio di assistenza ai disabili ~~nelle scuole dell'infanzia e superiori, valutandone la convenienza economica e la compatibilità alla normativa vigente.~~

~~Valutare sulle basi delle~~

~~convenienze economiche e sociali contenute nel Piano triennale e nel Piano~~

sulle basi delle convenienze

economiche in l'Amministrazione

comunale verificandone la

compatibilità sul medio e

lungo periodo nel rispetto

delle normative in vigore.

invalsa l'obbligo

di coprire

il deficit

in corso

[Handwritten signatures and notes in the center of the page]

[Vertical handwritten note on the right side]

[Handwritten text at the bottom of the page]

3
280



232 ore 16:00
20 GIU. 2012
827/E
ore 16:00
3

Napoli il 20.06.2012

**Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra
Comune di Napoli via Verdi n.35**

UNAN.

**MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALLA DELIBERA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO N.399 DEL 25/5/2012**

VISTO

la delibera di proposta al Consiglio Comunale N.399 del 25.05.2012 dell'approvazione dello schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2012 e pluriennale (2013-2014) e l'approvazione dello schema del programma triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2012-2014 e dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012;

Tenuto conto

della formale nota inviata al Sindaco di Napoli in data 15.02.2012 da parte del Dr. Francesco Bandarin Vice Direttore Generale per la cultura dell'UNESCO, in cui si lamentava dello stato deplorabile in cui versa il centro storico di Napoli, che risulta iscritto al N. 726 della lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO per le sue eccezionali qualità di conservazione delle culture emerse nel corso dei secoli in Europa e in particolare nel bacino del Mediterraneo; Suddetta nota del Dr. Bandarin è scaturita a seguito di una serie di numerose segnalazioni e denunce pervenute da parte di molti cittadini e di diverse Associazioni;

Premesso

che, il 14 marzo 2012 è stata trasmessa una nota al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli Prof. Raimondo Pasquino, e a tutti i Capi Gruppi Consiliari, nella quale si chiedeva che si affrontasse al più presto la problematica del Centro Storico di Napoli in una prossima seduta del Consiglio Comunale;

Visto l'attiva partecipazione di associazioni, cittadine e cittadino del Centro Storico, nonché rappresentanti Istituzionali della II e IV Municipalità;

Considerato

che il 18 aprile 2012 è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale l'ordine del giorno sulla problematica "Centro Storico UNESCO", presentato dalla scrivente riguardante una serie di problematiche:

Le strade:

- 1) Si pone, nell'assoluta immediatezza la problematica di rendere fruibili le strade ed i marciapiedi del centro storico, a partire da Piazza Plebiscito, via Toledo, Spaccanapoli, via Tribunali, fino a via Pietro Colletta preferibilmente utilizzando pietra locale e non la fragile pietra etnea, come è stato fatto dalla scorsa amministrazione;
- 2) L'illuminazione: l'intero centro storico non gode di una illuminazione adeguata, in particolare Piazza del Gesù, via Benedetto Croce, San Biagio dei Librai e le stradine adiacenti, quali San Nicola al Nilo, via Nilo, via Palladino, via San Gregorio Armeno.
- 3) Arredo. Nel centro storico di Napoli non esistono panchine per il ristoro, e a tutt'oggi, non esiste arredo urbano mentre le piccole aree verdi esistenti, dove potrebbero essere collocate,

quali quelle di piazza Santa Maria la Nova, piazza San Giovanni Maggiore Pignatelli, Porta Capuana giardini di Santa Chiara sono assolutamente trascurate.

4) Mobilità. Va applicata la ZTL nella parte bassa di via Tribunali includendovi piazza Riario Sforza e il Pio Monte della Misericordia, dove è, è noto, è custodito, tra altre importantissime opere, uno dei capolavori del Caravaggio. Mentre si potrebbe riaprire quasi del tutto Via Duomo, strada più prettamente commerciale.

5) Igiene urbana. Va immediatamente studiata e posta in essere la raccolta differenziata dei rifiuti per il centro storico, o almeno incrementata la raccolta anche attraverso più interventi al giorno, e va studiato il posizionamento di eventuali cassonetti, togliendoli dalle attuali postazioni: P.zza San Domenico Maggiore, Chiesa di Santa Maria ad Arco, Campanile della Pietrasanta.

6) Va riqualificato il Decumano Superiore, che in questi venti anni non ha mai avuto un progetto anche minimo di rivalutazione e dove non solo l'illuminazione è scarsamente esistente, ma dove la raccolta rifiuti è più trascurata, mentre l'abusivismo e il degrado fanno da padrone con verande e coperture in plastica e talora in eternit, pluviali di plastica rossa, motori per l'aria condizionata posti all'esterno sui balconi, residui di calcinacci, ricordo di antiche stonacature, abbandonate nella strada, paraboliche, selve di antenne di tutti i tipi;

7) Va riqualificata la zona dei Banchi Nuovi, che richiede anch'essa una ripulitura ed una adeguata illuminazione. Vanno rimossi gli abusi edilizi esercitati sulle scale che collegano piazza Teodoro Monticelli con via Sedile di Porto.

Vanno rimossi e punite le affissioni selvagge e predisposti spazi per i manifesti, vanno rimosse le scritte dai monumenti e dalle fontane e va più accuratamente controllata la zona.

8) Vanno rimossi i cavi di luce e telefono pendenti un po' dappertutto, perfino dai palazzi recentemente ristrutturati sotto la cura della Sovrintendenza, come palazzo Carafa, vanno rimossi al più presto i tubi innocenti inutili, ed intimati i proprietari di palazzi storici in de-cadenza (quale il palazzo all'angolo di Via Maffei-san Gregorio Armeno) di ultimare i lavori di ripristino ad horas o eseguirli in danno. Vanno cancellate le selve di antenne televisive a favore di antenne centralizzate per ogni condominio.

9) Occorre preservare la presenza dei residenti del Centro Storico visto che lo stesso è stato proclamato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

10) Occorre evitare, per quanto attiene le attività commerciali, qualsiasi mutamento di destinazioni d'uso al fine di preservare le botteghe attualmente esistenti:

11) Occorre inoltre prevedere azioni ed interventi per:

- 1) la messa in rete dei 29 musei presenti nel centro storico;
- 2) la messa in rete delle chiese e monumenti di inestimabile valore;
- 3) il recupero dell'artigianato, in particolare artigianato d'arte ancora presente sul territorio;
- 4) la messa in rete delle biblioteche e archivi storici che anche se gestite da enti diversi presentano, specularità straordinarie;
- 5) mettere in rete i siti del sottosuolo napoletano e dare ad essi un'ampia pubblicizzazione;
- 6) tutelare le botteghe attualmente esistenti, impedendo la trasformazione d'uso in supermercati di sale cinematografiche, teatri e librerie incentivare anche microimprese giovanili anche attraverso la concessione di spazi, locali e strutture comunali.
- 7) Impiegare risorse per pubblicizzare la città, il centro storico e i suoi principali monumenti, utilizzando strumenti innovativi quali siti, internet, card ecc.

Considerato

che il 21 maggio 2012 è stata presentata una proposta di delibera Consiliare per l'istituzione di un "Osservatorio permanente del Centro Storico di Napoli UNESCO" a seguito dell'approvazione dell'ordine del giorno del 18 aprile 2012;

che il 25 maggio 2012 con Delibera di Giunta Comunale n. 406 è stata approvato un protocollo d'Intesa tra Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Arcidiocesi di Napoli e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e Molise, per l'avvio del

processo di attuazione del grande progetto " Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO e per la definizione di una convenzione/accordo di programma. Approvazione dello schema e autorizzazione della sottoscrizione.

Che il 29 maggio 2012 presso la sede del Tribunale di Castel Capuano nella Sala della Biblioteca è stato firmato il protocollo d'intesa Centro Storico di Napoli, in particolare del sito UNESCO dal Presidente della regione Campania Dr. Stefano Caldoro, dal Sig. Sindaco di Napoli Dr. Luigi De Magistris, dall'Arcivescovo Metropolitano di Napoli Cardinale Crescenzo Sepe, il Provveditore alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise Prof. Giovanni Guglielmi, il Direttore Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici dr. Gregorio Angelini;

che il 24 giugno prossimo si aprirà a San Pietroburgo la 36a sessione dell'Unesco, che nella precedente sessione deliberò la cancellazione di Dresda dalla lista dei siti UNESCO, per cui oltre alla Valorizzazione del suddetto protocollo d'intesa, per scongiurare punitivi provvedimenti a danno della città di Napoli, necessita un concreto e condiviso impegno strategico per la tutela e conservazione del suddetto patrimonio storico-culturale-monumentale del Centro Storico di Napoli, con tutta una serie di ulteriori risorse statali, regionali e comunali. Procedure e impegni che già si sono riscontrati per la salvaguardia UNESCO della città lagunare di Venezia;

IMPEGNA il SINDACO e la GIUNTA COMUNALE

a prevedere nel piano triennale 2012 e 2014 nell'ambito delle proprie competenze tutte le risorse e i necessari interventi e iniziative evidenziati nell'ordine del giorno già approvato dal Consiglio Comunale del 18 aprile 2012 al fine di consentire un costante rafforzamento e processo di condivisione e valorizzazione per la tutela e conservazione del grandissimo patrimonio culturale, storico, e paesaggistico di Napoli.

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Cocca (FDS)

Antonio Pate (ROS)

Antonio Fucini (P.A.S.)

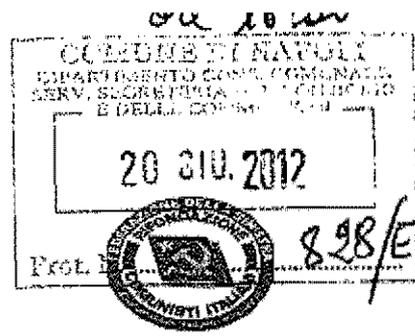
Antonio

Stefano Hoban (ROS)



(A)

28/11/2012
UNIONISTI



133

(A)

GRUPPO CONSILIARE
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI BILANCIO N.399 DEL
25/05/2012

PREMESSO

Che la platea dei lavoratori socialmente utili ammonta ancora ad oltre 800 lavoratori collocati produttivamente nei servizi dell'amministrazione comunale;

CONSIDERATO

Che la Regione Campania ha recentemente riconfermato la contribuzione pari ad Euro 60,000 (Sessantamila) per ciascun LSU stabilizzato per i primi tre anni;
Che il decreto "Milleproroghe" ha recentemente chiarito che gli impegni assunti in tal senso prima del dicembre 2011 non concorrevano al computo del rapporto Spesa del personale/Spesa corrente;

che tra gli stessi LSU diversi appartengono a categorie protette;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi affinché siano esperite le procedure per l'assunzione diretta o nelle aziende partecipate, dei lavoratori per i quali risultano avviate le procedure (110 LSU) e predisporre ulteriori programmi per la stabilizzazione della quota restante o definizione dei relativi rapporti. Si invita a procedere nei successivi assorbimenti con rispetto della proporzionalità tra la categoria ordinaria e quella protetta.

IL GRUPPO PDS

Rossano Perillo (PDS)
Antonio (PDS)
Sandro (PDS)

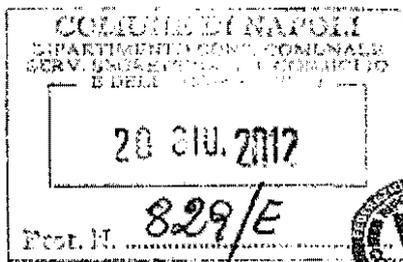
Eleonora Coccone Amatofranceschi

COMPATIBILMENTE CON
LE RISORSE DISPONIBILI
NELLA PROGRAMMAZIONE
E NEL BILANCIO
FINANZIARIA, ALLE NORME
VIGENTI] E I LIVELLI DI
EFFICIENZA DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE

5 282



COMUNE DI NAPOLI



ore 16:00 5
~~132~~
UNAHIMCA



GRUPPO CONSILIARE
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LA DELIBERA DI BILANCIO N.399 DEL
25/05/2012

PREMESSO

Che l'A.C ha esperito sulla base di dotazione di fondi residui bandi per l'acquisto alloggi per 33 milioni di euro precedentemente stanziati;

CONSIDERATA

la forte emergenza abitativa in città,

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

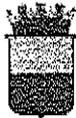
Ad esperire tali procedure nel più breve tempo possibile, a perseguire opportuni risparmi eventualmente derivanti da minori quotazioni di mercato, e predisporre eventuali e successivi nuove procedure di acquisto alloggi per i risparmi ottenuti

Il Gruppo consiliare FDS

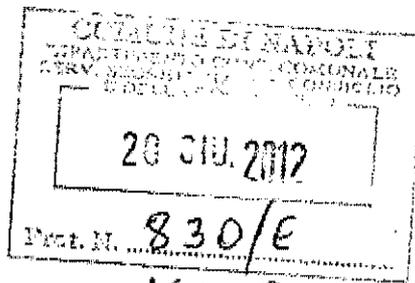
Renato Perle (FDS)
A. Perle (FDS)
S. Perle (FDS)

Eleonora Cecere Amato FDS

6283



COMUNE DI NAPOLI



ore 16:00



ASTENUTO PALMERI 6

GRUPPO CONSILIARE
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LA DELIBERA DI BILANCIO N.399 DEL
25/05/2012

PREMESSO

Che la legge 431/98 istituisce il contributo all'affitto;

CONSIDERATO

Che per l'annualità 2009 non risultano ancora erogati i contributi a gran parte dei cittadini
aventi diritto, a causa di ostacoli frapposti dalla Regione Campania, ed in corso di
elaborazione i bandi per le annualità 2010-2011

Si impegna Il Sindaco e la Giunta

A promuovere tutte le iniziative possibili per la velocizzazione dei predetti procedimenti.

IL Gruppo consiliare FDS

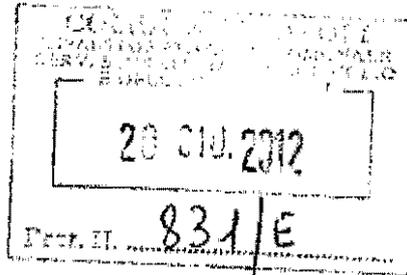
~~...~~
Antonio Pat (FDS)
Alfredo Fianelli (FDS)
Adriano (FDS)
Suzana (FDS)

Eleonora (FDS)

7



COMUNE DI NAPOLI



ore 16:00

7

284



UNANIMITA'

GRUPPO CONSILIARE
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LA DELIBERA DI BILANCIO N.399 DEL
25/05/2012

PREMESSO

Che oltre 17,000 (Diciassettimila) cittadini hanno concorso attraverso domanda nell'aprile 2011 all'aggiornamento delle graduatorie di ERP

CONSIDERATO

che la mancanza di opportune risorse pareabbia impedito la necessaria disamina delle stesse domande;

Si impegna il Sindaco e la Giunta
ad attivarsi affinché siano celermente rinvenute le risorse necessarie ed avviate le
indispensabili attività.

IL Gruppo consiliare FDS

~~Antonio Pat~~ (FDS)
Antonio Filicchi (P.S.)
Pellegrino (FDS)
Simone Russo (FDS)

Eleonora Cecchi (FDS)

8

285



8

23 010 237
835/E
ore 16:30

Napoli il 06.2012

Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra
Comune di Napoli via Verdi n.35

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

CHIAMATA

PREMESSO

che alla Via Minichini, quartiere Barra, l'Ente Comune di Napoli ha acquistato un immobile da destinare alla realizzazione di una sala cine - teatro a denominazione "Il Maestoso";
che, dei lavori di ristrutturazione dello stesso, previsti in due lotti ed iniziati nel 2004, ne è stato completato un solo lotto;
che nel piano triennale delle opere pubbliche non risulta esservi l'ulteriore impegno di spesa per il completamento del secondo lotto.

CONSIDERATO

che appare singolare^{ca} possano essere impegnati fondi per l'acquisto e la ristrutturazione di un opera senza poi completarla, mentre la comunità di Barra appare tristemente priva di strutture di tal genere, così come appare priva di strutture culturali, di centri sociali o case di accoglienza per donne, giovani ed anziani;
che il completamento e la realizzazione del cinema Maestoso avrebbe potuto implementare il recupero della zona e favorire i processi di aggregazione^{culturale} sociale di quella comunità;

IMPEGNA il SINDACO e l' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

^{effettivamente per sforzo}
a prevedere nell'ambito del Bilancio di assestamento, il completamento della ristrutturazione del cine - teatro "Il Maestoso" onde poterne consentire la fruizione ed arrestare l'inevitabile degrado, auspicando che la forza dell'attuale Amministrazione possa mai più appaltare lavori senza avere già chiara l'idea del suo completamento.

I Consiglieri Comunali

E. Lacco (F.D.S.)
Alfonso Fucini (F.D.S.)
Antonio Pini (F.D.S.)
Saverio Volino (F.D.S.)
Antonio (F.D.S.)

PROFONDE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA
DELIBERA N. 399 DEL 25/5/2012

9

300

PRESMESSO

CHÉ LA GRAVE CRISI ECONOMICA IN ATTO
PREGIUDICA LA CONDIZIONE DI VITA DI
MIGLIAIA DI CITTADINI MAROCCHINI;

UNA VIGILANZA

CONSIDERATO

CHÉ LE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO
ATTIVATO IN PASSATO HANNO RAPPRESENTATO
UN SELETTIVAMENTE ATTIVATO, ~~UN~~ STRUMENTO
DI INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO
ALLA CRESCITA DEGLI ORGANIZZAZIONI

ERITIMATI

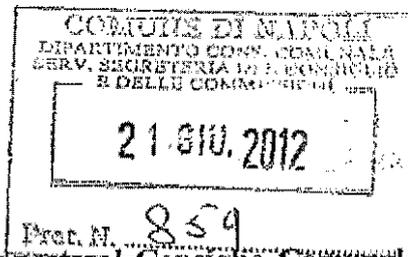
SI INTERFERA IL SIMBOLO
E LA GIOVINEZZA

A RICHIESTE ALLA REGIONE CAMPANIA
URGENTI MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO
DEI DISOCCUPATI ED INDIGENTI MAROCCHINI.

Antonio Pet (PDS) Amministratore delegato F/S

10

302



10

Mozione di accompagnamento alla delibera di proposta al Consiglio Comunale n.399 del 25/05/2012.

UNANIMITA'

Premesso

che Napoli è al centro del confronto internazionale sulle questioni della violenza di genere attraverso il finanziamento del centro antiviolenza del Comune, che è stato uno dei primi in Italia ad essere costituito; attraverso la costituzione di parte civile nei processi di violenza sessuali; ma anche con il consiglio comunale monotematico sulla violenza di genere tenutosi il 26 nov.2011, la pubblicazione di un libretto ad hoc e attraverso le varie manifestazioni in occasione del marzo donna. Ma soprattutto con la collaborazione con la *Special Reporter Safira Manijoo* dell'O.N.U, che è stata ospite della nostra città, onde verificare ritardi e carenze del sistema italiano per il contrasto alle violenze;

che i ritardi accumulati nelle azioni complessive di contrasto alla violenza di genere, dipendono sostanzialmente dall'ambiguità della destinazione dei fondi, sia nazionali che a livello locale, poiché la legislazione nazionale non ha mai distinto il contrasto alla violenza di genere dalle altre attività generiche di assistenza;

Rilevato

che a partire dall'inizio dell'anno sono oltre 70 le donne massacrato dalla violenza di genere, fenomeno che appare in continua crescita, mentre non esistono specifiche statistiche sugli abusi e sui maltrattamenti, non essendo mai stata costituita una agenzia nazionale atta a monitorare tale fenomeno,

che la politica di risanamento, orientata esclusivamente al rigore senza crescita, sta portando all'impoverimento larghi strati di popolazione, soprattutto giovanile e femminile, minando concretamente la coesione sociale, rendendo ancora più urgente il contrasto al fenomeno;

che centri antiviolenza hanno svolto in Italia un'opera di contrasto e di contenimento alla violenza nonostante la pochezza dei mezzi attraverso l'azione soprattutto dei volontari;

che in particolare il centro antiviolenza del Comune di Napoli, nonostante la dislocazione e la carenza di mezzi, ha negli anni assolto ad una funzione di surrogazione di altri organismi, ed attualmente risulta essere se non l'unico almeno quello più rilevante come contrasto alla violenza sul territorio;

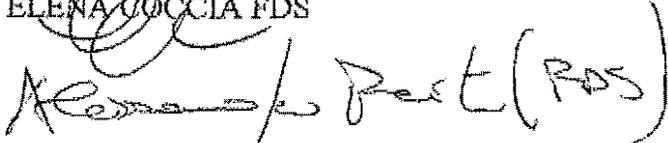
preso atto, infine, che nel bilancio previsionale non è stata stanziata alcuna somma per la continuazione dell'attività di detto centro, né sono previste somme per il contrasto alla violenza di genere o per l'implementazione di altri pur necessari centri in località di periferia;

Impegna il sindaco e l'assessore competente

a rendere possibile uno straordinario investimento a favore del contrasto alla violenza, e in particolare per la sopravvivenza del centro antiviolenza del Comune di Napoli, implementando nel merito l'azione dello stesso e costituendo almeno altri 3 centri antiviolenza nelle zone di Napoli Orientale, Napoli Nord e Napoli Occidentale, rispettando le direttive CEDAW ed avvalendosi di personale specializzato e qualificato che negli anni abbiano dimostrato professionalità e fedeltà al mandato, prelevando i fondi occorrenti dal fondo di riserva per almeno 75.000 euro

Firmatari

ELENA COCCIA FDS

Il consiglio comunale considera preziosa la presenza dell'amministrazione comunale nella società GESAC. Pertanto la cessione delle quote della società dovrà avvenire solo a seguito di una perizia valutativa del valore della stessa, di una successiva gara di evidenza pubblica che abbia a valore di base d'asta la detta valutazione e con atto deliberativo da sottoporre al Consiglio comunale. In caso l'Amministrazione dovesse - nell'ambito di una ulteriore ricognizione dei propri asset - verificare la convenienza a operazioni alternative alla cessione delle quote Gesac, a parità di entrate, potrà procedere in tal senso, sempre con decisione conclusiva del Consiglio comunale. In ogni caso, l'Amministrazione dovrà esperire ogni azione utile per garantirsi una presenza negli organi decisionali della società.

Nel proseguimento del lavoro di efficientamento ed accorpamento delle aziende partecipate laddove le stesse operino in ambiti omogenei, si propone una modalità per la quale si ottengano i massimi risparmi derivanti da collaborazioni tra le stesse.

Nella fattispecie delle aziende indicate nella RPP NAPOLI SERVIZI, ELPIS, NAPOLI SOCIALE si propone che siano comunque previsti programmi di rilancio per le stesse e laddove considerato effettivamente vantaggioso un accorpamento funzionale tra esse con ben distinti settori nei quali rilanciare le prestazioni dei rispettivi ambiti ed offrire piena continuità lavorativa ai lavoratori.

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione non può prescindere da una riorganizzazione della macchina comunale, perseguibile attraverso ottimizzazione dei servizi e degli uffici e l'utilizzo di personale qualificato;

Atteso che nel bilancio di previsione è previsto uno stanziamento destinato allo scorrimento delle graduatorie del concorso FORMEZ;

Tutto ciò premesso si auspica lo scorrimento di tutte le graduatorie con il massimo assorbimento possibile da effettuare proporzionalmente alla consistenza di ciascuna graduatoria rispetto al totale complessivo degli idonei.

Si auspica, altresì, di valutare anche un eventuale ingresso part-time degli idonei stessi in maniera tale di aumentarne l'assorbimento.

Infine, considerato che la giunta comunale con la delibera n°388 del 25/5/2012 ha disposto la sospensione del procedimento di approvazione del rendiconto 2011 per effettuare una revisione straordinaria dei residui attivi e che il collegio dei revisori ha invitato l'amministrazione a bloccare prudenzialmente sino alla data di approvazione del rendiconto 2011 la spesa corrente limitandola ai soli cosiddetti "servizi indispensabili", il consiglio esprime l'indirizzo di corrispondere a tali indicazioni dando il termine dell'approvazione del rendiconto 2011 che dovrà comunque avvenire entro il più breve tempo possibile.

Alonso R-t (ROS)
Juan Molero (IDU)
Elpidio Lopez (IDU)
Juan José (IDU)
Eduardo (FDS)

Vincenzo Romolo (NET)
Piero Romolo (NET)
Francesco (IDU)
P. P. (NET)
G. G. (FDS)

Detta Salzano
RW

2 (1)

74 310.2012
688



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
VIA VERDI 35

O.d.G

ALLA DELIBERA BILANCIO DI PREVISIONE 2012

**“Classificazione del personale non dirigente del Comune di Napoli -
CCNL 31.03.1999”**

PREMESSO

Che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2001 del 20/06/2003, venne ridefinita la dotazione organica del personale non dirigente del Comune di Napoli ai sensi della legge 02/12/2002 n. 289 (finanziaria 2003);

Che, con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 4457 del 10/12/2003, venne adottato il nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente, mediante l'accorpamento e la razionalizzazione dei profili professionali nell'ambito delle diverse categorie;

CONSIDERATO

Che, il processo di riclassificazione e di riordino dei profili costituisce una fase essenziale della riorganizzazione dell'assetto macrostrutturale del Comune di Napoli;

Che, dalla più recente contrattazione collettiva e dalle normative di settore (cfr. art. 56 del D.lgs. 29/93 ora sostituito dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, che introduce il nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente del comparto “Regioni ed Autonomia Locali”), può desumersi un principio generale di equivalenza delle mansioni ascrivibili a ciascuna categoria in quanto professionalmente equivalenti;

Che, di conseguenza, nessuna autonomia giuridica spetta alle posizioni interne alle categorie, che si differenziano soltanto ai fini economici, atteso che la categoria è

[Allegato]

[1]

①

2

individuata unitariamente sulla base dei profili professionali corrispondenti alle attività lavorative assegnate al personale ivi inquadrato;

RILEVATO

Che, pertanto, occorre adeguare il sistema di classificazione del personale ai principi sopra espressi, precisando, in particolare, che non può essere attribuita alcuna autonomia giuridica alle sottocategorie D3 e B3, che si differenziano, nell'ambito delle unitarie categorie D e B solo per la diversa posizione economica;

che, l'unificazione delle predette categorie appare pienamente in linea con gli obiettivi di massima valorizzazione delle risorse umane interne all'Ente, che costituisce uno dei punti principali del programma dell'Amministrazione Comunale;

che, risponde altresì, ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa la configurazione di categorie uniche che consentano la piena fungibilità ed intercambiabilità del patrimonio di professionalità a disposizione dell'Amministrazione.

RITENUTO

di dover procedere ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 della deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 22 febbraio 2003, concernente: "Nuovo Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli" e s.m.i., alla nuova classificazione dei profili professionali nell'ambito delle quattro categorie d'inquadramento previsto dal "Nuovo Ordinamento Professionale del CCNL del 31/03/1999";

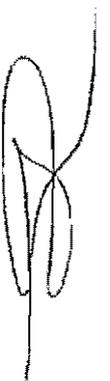
VISTO

che, il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

che, l'art. 89 del D.Lgs. n. 267 del 2000 assegna espressamente alla potestà regolamentare degli enti la disciplina di "ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva" e stabilisce che gli enti provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonchè alla riorganizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio di funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Appio alle alle



il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 22 febbraio 2003 e s.m.i.;

lo Statuto del Comune di Napoli, approvato con deliberazione Consiliare n. 1 del 16 ottobre 1991 e s.m.i.;

IMPEGNA

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Napoli

1) A recepire il nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente, introdotto con il CCNL del 31/03/1999, da cui si evince che non può essere attribuita alcuna autonomia giuridica alle sottocategorie D3 e B3, che si differenziano, nell'ambito delle unitarie categorie D e B solo per la diversa posizione economica.

Presidente della Commissione Personale

[Handwritten signature]
R. NORDINO

Consiglieri Comunali:

[Handwritten signatures of council members]

[Handwritten signature] (PDL)

[Handwritten signature] (PDNA)

SCHIANO CARLINE (EDU)

MAURINO ARNALDO (NET)

MUNDO GABRIELE (PDL)

AMBALDI LUIGI (GRUPPO MISTO)

[Handwritten signature] (MISTO)
FEUCCO ANTONIO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

[Handwritten signature] (PDL USBC)

RINALDO RETTO

2

P. B. [Signature] (M.E.T.)

[Signature]

PALMERI
LIBERU PER IL SUO

ESPOSIZIONE ANICHO P.S. [Signature]

[Signature] (NET) GERMANO ESPOSITO

[Signature] (SEL)

[Signature] (ISV)

Alf. M. S. A.

[Signature] (ISV)

[Signature] (IDV)

Natario [Signature] (ISV)

Mario [Signature] (IDV)

Felice [Signature] (IDV)

Aut. ma Balzoni

[Handwritten signature]

3

[Handwritten initials] *[Handwritten circled number 2]*

14 010 2017

698



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
VIA VERDI 35

ORDINE DEL GIORNO

Progressioni verticali ALLA DELIBERA BILANCIO DI PREVISIONE 2012

PREMESSO

Che nel dicembre 2009 il Comune di Napoli ha bandito, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1998/2001 (con Disposizioni dirigenziali 290-291-292-293-294-295 del 29/12/2009) procedure di "progressione verticale", ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1998/2001;

Che tale bando veniva indetto unitamente a un concorso esterno di 534 posti dove non fu prevista l' aliquota del 50% di posti per le progressioni interne. I due bandi erano formulati all' interno della previsione del Piano Triennale del fabbisogno di personale 2009-2011, approvato con la Deliberazione di G.C. n°2147 del 18/12/2009;

In ottemperanza agli obblighi di legge, gli Uffici competenti provvedevano, quindi, ad emettere i provvedimenti amministrativi necessari allo svolgimento delle disposte procedure concorsuali e venivano nominate le Commissioni di valutazione per tutte le progressioni verticali indette;

CONSIDERATO

Che con nota del 26/03/2010 si rendevano note le materie di esame e i criteri di valutazione per ogni singola progressione;

Che con nota del 08/04/2010 veniva comunicato il calendario delle prove di esame;

Che in data 19/04/2010 (con nota n. 1645) venivano offerti chiarimenti sulle modalità delle prove.

Che in data 26/04/2010, per disposizione della Amministrazione, veniva rinviato a luglio : motivazione del disposto rinvio era la asserita volontà di offrire a tutti i candidati la possibilità di consolidare, nei mesi di differimento, un'adeguata preparazione.

Che il concorso in oggetto equilibrava, di fatto, gli effetti del concorso esterno, in quanto privo della riserva di legge per gli "interni".

Che in data 02/07/2010 il Comune (via intranet) notiziava i concorrenti che le progressioni verticali erano rinviate a data da destinarsi.

[Handwritten signature]

RILEVATO

Che Con nota prot. n. 383 /P del 13 ottobre 2011, con interrogazione si chiedeva all'assessore al personale di conoscere:

a) quali azioni istituzionali ed amm.ve intenda intraprendere per sanare l'evidente discriminine e nocumento perpetrati ai danni delle maestranze comunali, a causa della mancata attuazione delle procedure per la progressione verticale del personale interno, stabilite per legge e regolarmente deliberate;

Che con nota successiva l'assessore, inoltra l'interrogazione al Direttore della Funzione Pubblica il quale valutava la diversità di orientamenti giurisprudenziali sulla materia in oggetto, ritenendo opportuno chiedere un parere in merito al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando in ogni caso la verifica delle risorse economiche necessarie;

Che, per un caso analogo al Comune di Latina, il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso, con nota prot. DFP 6952 del 17.02.2012, il seguente parere : "...i passaggi di area banditi anteriormente al 1° gennaio 2010 in applicazione della previgente disciplina normativa, come nel caso di specie, possono essere portati a compimento";

VISTO

Che con nota Prot. PG/2011/0829193 del 13/12/2011 dell'Assessore al Bilancio Dr. Realfonzo il quale ha precisato che "l'eventuale conclusione delle progressioni verticali risulta compatibile con la manovra di bilancio 2012/2014";

IMPEGNA

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Napoli

Ad attivarsi per la conclusione delle procedure concorsuali per le "progressioni verticali", ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1998/2001, bandite nel 2009.

Presidente della Commissione Personale

Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures and names of council members]

SCHIANO CARLUCCO (IDU)
 MAURIZIO ARNALDO (RET)
 (MREY)
 RUMDO GABRIELE (PDL)
 FELWCO ANTONIO (FEDERAZ. DELLA SINISTRA)
 RYBALDI LUIGI (GRUPPO RISSO)

Sti' 28 Susanna Guarni (DC) 3
Maurizio (CET)

RITARDI PIERO P. R. (N. t)

M. L. (UDC)

M. L.

FADUENI
L. B. PER IL SUD

E. SAOSITO ANIELLO P. D. S. P. M.

Giuseppe (N. B. S)

Giuseppe (SEL)

Giuseppe (IDV)

A. P. 7. 1. 1. 1.

Francesco (IDV)

Pl. P. (IDV)

Giuseppe (IDV)

Antonio (IDV)

Antonio (IDV)

Mario (IDV)

Mario (IDV)

Ord. n. 8 modificato

3

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: Marco Nonno

APPROVATO A maggioranza

Il consiglio comunale di Napoli

Constatato

Che ad ogni incontro di calcio, la città viene letteralmente invasa da tifosi determinando in più parti della stessa ingorghi difficilmente gestibili

Appurato

Che ad ogni incontro di calcio il Comune impegna enormi risorse per assicurare la viabilità affidata alla PM;

Verificato

Che al termine di ogni incontro oltre agli straordinari per la PM il comune spende cifre sempre maggiori per ripulire la zona interessata agli eventi sportivi;

Dispone

Di rivedere la convenzione con la SSCN e procedere all'addebito alla stessa di tutte le spese attualmente sostenute dal Comune per ogni evento, se dovute, e di azionare in via giudiziaria tutti i crediti maturati in virtù della Convenzione vigente.



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale
Il Consigliere
MARCO NONNO
Gruppo PdL
Via Verdi 35 Napoli

Napoli

Protocollo n°

[34] 8 3

Ordine del giorno allegato al bilancio

Il consiglio Comunale di Napoli

Constatato che ad ogni incontro di calcio la città viene letteralmente invasa dai tifosi determinando in più parti della stessa ingorghi difficilmente gestibili

appurato che ad ogni incontro di calcio il comune impegna enormi risorse per assicurare la viabilità affidata alla PM ;

Verificato che al termine di ogni incontro oltre agli straordinari per la PM, il comune spende cifre sempre maggiori per ripulire la zona interessata agli eventi sportivi ;

dispone di rivedere la convenzione con la SSCN e procede all'addebito alla stessa di tutte le spese attualmente sostenute dal comune per ogni evento.

per conto del Comune di Napoli
in via giudiziale tutti i crediti maturati
in virtù della convenzione vigente

Montemurro

il Pedere

APPRO

Ord. n° 12 riferito



ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consigliere Andrea Santoro

APPROVATO A maggioranza

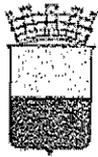
Il Consiglio comunale di Napoli

PREMESSO

- nell'ottica di agevolare l'effettivo avvio delle attività mercatali presso il citato Centro, la Regione Campania, assicurava la propria disponibilità allo stanziamento di parte delle risorse finanziarie allo scopo occorrenti, in ragione della riconducibilità dei processi riorganizzativi della filiera distributiva del CAAN nell'ambito degli obiettivi strategici previsti nella Linea d'Azione 2 del PASER (Piano d'Azione per lo sviluppo Economico Regionale);
- fu indicata la prioritaria esigenza di concentrare gli sforzi operativi e finanziari su una duplice azione di accompagnamento e sostegno ai processi organizzativi della filiera distributiva ortoflorofrutticola secondo i seguenti criteri:
 - a) per un importo di 2 mln €- da utilizzare per il completamento dei processi di revoca delle concessioni degli operatori già attivi nel vecchio Mercato ortoflorofrutticolo napoletano che non hanno attuato il trasferimento a Volla, al fine di poter sostenere la cessazione dalla attività commerciale o la riconversione professionale;
 - b) per un importo complessivo 3 mln €- occorrente a coadiuvare gli organi gestionali del CAAN nella definizione degli sgravi economici da concedere alle imprese insediate a Volla e operanti nel nuovo Mercato, attraverso la riduzione dei canoni di locazione degli stalli per un periodo di almeno due anni.
- tali contributi non sono stati erogati in favore degli operatori già attivi nel vecchio Mercato ortoflorofrutticolo napoletano che non hanno attuato il trasferimento a Volla.

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale in relazione all'attuazione dei predetti interventi affinché apra un confronto con la Regione Campania per procedere alla effettiva erogazione dei contributi in favore dei beneficiari.



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

[4]

1

12

Approvato

Napoli, 15/06/2012

ORDINE DEL GIORNO alla DELIBERA 399/2012

Il Consiglio comunale di Napoli

PREMESSO

- nell'ottica di agevolare l'effettivo avvio delle attività mercatali presso il citato Centro, la Regione Campania, assicurava la propria disponibilità allo stanziamento di parte delle risorse finanziarie allo scopo occorrenti, in ragione della riconducibilità dei processi riorganizzativi della filiera distributiva del CANN nell'ambito degli obiettivi strategici previsti nella Linea d'Azione 2 del PASER (Piano d'Azione per lo sviluppo Economico Regionale);

- fu indicata la prioritaria esigenza di concentrare gli sforzi operativi e finanziari su una duplice azione di accompagnamento e sostegno ai processi organizzativi della filiera distributiva ortoflorofruitticola secondo i seguenti criteri:

a) per un importo di 2 mln €- da utilizzare per il completamento dei processi di revoca delle concessioni degli operatori già attivi nel vecchio Mercato ortoflorofruitticolo napoletano che non hanno attuato il trasferimento a Volva, al fine di poter sostenere la cessazione dalla attività commerciale o la riconversione professionale;

b) per un importo complessivo 3 mln €- occorrente a coadiuvare gli organi gestionali del CAAN nella definizione degli sgravi economici da concedere alle imprese insediate a Volva e operanti nel nuovo Mercato, attraverso la riduzione dei canoni di locazione degli stalli per un periodo di almeno due anni.

- tali contributi non sono stati erogati in favore degli operatori già attivi nel vecchio Mercato ortoflorofruitticolo napoletano che non hanno attuato il trasferimento a Volva.

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale in relazione all'attuazione dei predetti interventi affinché avvii una esatta mappatura dell'intero sistema introdotto, per procedere entro tre mesi alla effettiva erogazione dei contributi in favore dei beneficiari.

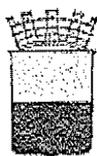
*efficienza con la spesa
conferire per poter
di effettuare operazioni
del contributo a
favore dei beneficiari.*

Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro

10

10

dott. Andrea Santoro



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

13 [5] (5)

AK/S

Napoli, 15/06/2012

ORDINE DEL GIORNO alla DELIBERA 399/2012

Il Consiglio comunale di Napoli

premesse

- il Comune di Napoli con deliberazione di Giunta numero 52 del 01/06/2005 e successiva numero 7 del 24/01/2006 approvò il programma triennale dei lavori pubblici, nel quale erano inserite, tra le altre, le opere di ampliamento dei cimiteri di Barra, Pianura e Soccavo;
- con determina del Dirigente del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali numero 22 del 22/03/2006 fu indetta la gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'ampliamento dei cimiteri di Barra, Pianura e Soccavo mediante licitazione privata;
- a seguito dell'esperimento della gara sopra citata, il 27/12/2007 fu provvisoriamente aggiudicata la gara in favore dell'ATI composta da Cooperativa Costruzioni, Enrico Del Gaudio spa, Cogepa spa, Paco spa, Savarese Costruzioni spa, Brancaccio Costruzioni spa, Laux Costruzioni srl, Impresa Castaldo Costruzioni spa, Emilio Alfano spa con sede in Bologna.
- con un ingiustificabile ritardo, dovuto ai tempi impiegati dall'ATI per la presentazione dei documenti attestanti la regolarità contabile, dopo ben due anni dalla aggiudicazione provvisoria solo il 02/11/2009 con Determinazione Dirigenziale del SASC numero 72 veniva aggiudicata definitivamente la concessione di costruzione e gestione dei menzionati cimiteri in favore dell'ATI composta da Cooperativa Costruzioni, Enrico Del Gaudio spa, Cogepa spa, Paco spa, Savarese Costruzioni spa, Brancaccio Costruzioni spa, Laux Costruzioni srl, con sede in Bologna. Questi due anni di ritardi sono serviti alla capogruppo dell'ATI a far uscire di scena la Impresa Castaldo Costruzioni spa e la Emilio Alfano spa che nel frattempo avevano subito una serie di gravi vicissitudini che rischiavano di compromettere l'ATI stessa;
- il 18 maggio 2010 veniva sottoscritta la convenzione tra il Comune di Napoli l'ATI vincitrice;
- il valore degli interventi di ampliamento come previsti dalla convenzione è di oltre 39 milioni di euro, per un totale di fabbisogno finanziario di quasi 47 milioni di euro a totale carico della concessionaria;
- la durata della concessione è di 15 anni;

tenuto conto

- dopo oltre due anni dalla stipula del contratto di convenzione i lavori di ampliamento ancora non sono iniziati a causa di ritardi burocratici non addebitabili al Comune di Napoli;
- da notizie apprese dalla stampa, ulteriori vicissitudini economiche e giudiziarie hanno colpito altre società e cooperative facenti parte dell'ATI concessionaria e questo potrebbe essere il reale motivo che ha determinato il ritardo accumulato;
- il concessionario ha palesemente disatteso l'art.12 della convenzione (Progettazione definitiva ed esecutiva ed espropri). Al comma II è stabilito che entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione in Giunta Comunale dei progetti definitivi il concessionario avrebbe dovuto presentare i progetti esecutivi. In realtà le

dott. Andrea Santoro

Gruppo Consiliare «Futuro e Libertà per l'Italia» al Comune di Napoli - Via Verdi 35 - 80193 - Napoli
Tel.081.795.99.36 - Fax 081.795.99.29 - Cell.347.93.90.998 - www.andreasantoro.it

delibere di approvazione dei progetti definitivi sono del 26/01/2012. Si sono quindi accumulati quasi quattro mesi di ulteriore ritardo. Il concessionario ha presentato solo in questi giorni di giugno i progetti esecutivi;

- rischiano di creare ulteriore ritardo gli espropri, che come previsto dall'art.7 della stessa convenzione è il primo degli adempimenti che avrebbe dovuto eseguire il concessionario (acquisizione delle aree anche mediante espropri per un totale di mq. 64.138). Ancora non è dato sapere l'esito di questa procedura. Del resto, il comma III del già citato art.12 stabilisce che "entro 15 giorni dalla data di approvazione dei progetti definitivi il concessionario dovrà presentare al concedente tutta la documentazione tecnica necessaria alle procedure di esproprio ed alla occupazione d'urgenza delle aree da acquisire ai fini della realizzazione dei progetti (...) Ogni onere relativo alla elaborazione dei documenti tecnici, alla conduzione delle procedure ed agli indennizzi sarà a carico del concessionario". Superfluo evidenziare che ad oggi, pur essendo trascorsi sei mesi dall'approvazione dei progetti definitivi e non quindici giorni, nulla è stato fatto;

- rischia di essere un ulteriore ostacolo la mancata costituzione della società di scopo da parte del concessionario come previsto dalla convenzione. Non si tratta di una formalità perchè la società di scopo ha l'obbligo di avere un capitale versato di 2,5 milioni di euro.

considerato

- che Barra, Pianura e Soccavo sono tre siti fondamentali nel sistema cimiteriale cittadino che presentano notevoli criticità per la carenza di fosse da interro, di loculi e di tumuli. Si registrano lunghi tempi d'attesa per le inumazioni delle salme in attesa che si liberino le fosse e la situazione è destinata a precipitare non appena si concluderà il ciclo delle inumazioni di 20 mesi considerato che le salme interrate dal primo gennaio di quest'anno saranno interrate per almeno 60 mesi: in pratica non sarà più possibile garantire il riutilizzo ciclico delle fosse attualmente esistenti per far fronte alle esigenze cittadine. La carenza di loculi, in particolare a Soccavo, costringe le famiglie dei defunti a non procedere con le esumazioni, non avendo dove poi allocare i resti mortali. Ci sono salme interrate anche da oltre dieci anni. Tutto questo genera illegalità, denunciate dalla Commissione di indagine consiliare nel 2010, denunce riprese a più riprese anche dalla stampa e da format televisivi come Le Iene.

impegna

il Sindaco di Napoli a sorvegliare il rispetto dei tempi previsti dalla convenzione affinché immediatamente si provveda a compiere tutti gli adempimenti per l'approvazione dei progetti esecutivi e che si proceda entro i successivi 45 giorni dall'approvazione in Giunta comunale all'inizio dei lavori di ampliamento dei cimiteri di Barra, Pianura e Soccavo. In caso anche di un solo giorno di ritardo è da considerarsi pregiudicata la buona riuscita delle opere e l'equilibrio finanziario della convenzione, in tal caso il Comune di Napoli dovrà avvalersi dell'opzione rescissoria prevista dagli articoli 24 e 25 della convenzione ed acquisire il 5% del valore dell'appalto prelevandolo direttamente dalla cauzione versata. Gli uffici preposti sono chiamati altresì ad avere la massima responsabilità nel non tollerare alcuna questione pretestuosa tesa a modificare il cronoprogramma o a realizzazioni parziali delle opere previste.

*Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro*



bat. su Salzano

[Handwritten signature]

[Handwritten mark] 6

15



COMUNE DI NAPOLI



CONSIGLIO COMUNALE

Prot. 482 del 18-6-2012

ORDINE DEL GIORNO

[Handwritten initials]

Premesso

che in questi giorni il Consiglio è chiamato ad approvare il Bilancio di previsione 2012;
che il Consiglio istituzionalmente è tenuto ad apportare il proprio contributo in ordine agli atti di indirizzo e controllo;
che, pertanto, in Consiglio si svilupperà un ampio e articolato dibattito per apportare secondo scienza e coscienza miglioramenti all'impianto complessivo;

Considerato

che è doveroso apportare suggerimenti e correttivi per migliorare la qualità della vita e l'ambiente senza ricorrere allo stanziamento di nuove risorse nel bilancio previsionale 2012;
che, è importante proporre all'Amministrazioni soluzioni a costo zero;
che con provvedimenti semplici si può contribuire al miglioramento della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Tenuto conto

che in questi ultimi anni la tematica ambientale è tenuta in grande considerazione dai cittadini;
che l'incremento delle aree verdi, in particolar modo a Napoli, favoriscono la salute pubblica attraverso la rigenerazione dell'aria altamente inquinata da tanti e svariati fattori ambientali;
che, pertanto, è salutare aumentare la presenza di piante ed alberi lungo le arterie cittadine, avvalendosi di donazioni e del lavoro volontario dei cittadini;

IMPEGNA

il Sindaco e gli Assessori di competenza a voler adottare il seguente provvedimento:

concedere ai cittadini piccoli spazi pubblici, ove allocare piante e alberelli, affidandone poi la manutenzione e la cura al loro volontario lavoro.

Stanislao Lanzotti

[Handwritten signature of Stanislao Lanzotti]

Ord. n° 65 inf. 6/5



IL CONSIGLIERE DEL PDL NAPOLI - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze, a reperire risorse per la manutenzione straordinaria per la scuola E. Montale 11K, via Ghisleri-lotto U Via Fratelli Cervi 6 W e per tutte le altre scuole.

Vincenzo Moretto



45

[7] (7)

**Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare P.D.L. Napoli**

Prot. n. 382.12

Napoli, li 13 Giugno 2012

IL CONSIGLIERE DEL PDL NAPOLI - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

PREMESSO

Che, il consiglio della VIII Municipalità, riunitosi nella sala delle sue adunanze sita in Viale della Resistenza-Com12-Scampia in data 08/06/2012, ha approvato all'unanimità il seguente documento: reperimento risorse dal bilancio di previsione, premesso che il bilancio di quest'anno ancora una volta non prevede per le poche risorse a disposizione di questo Comune investimenti significativi per il territorio dell'VIII Municipalità, che, per quanto sopra dipende da più fattori: la poca capacità di riscuotere i tributi locali, dal patto di stabilità interno e dalla poca progettualità. Che, l'AC, non ha proposto al CC per la sua approvazione il rendiconto di gestione 2011 che sarà approvato dopo il bilancio di previsione, che, da tale rendiconto si potrebbero determinare ulteriori risorse da allocare al Titolo II, investimenti con i quali, si chiede una maggiore attenzione per la VIII Municipalità,

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze, a reperire risorse adeguate per i seguenti interventi da inserire nell'annualità 2012: *in le scuole*

- 1) Manutenzione straordinaria per le scuole E. Montale 11K, Via Ghisleri-lotto U Via Fratelli Cervi 6 W *e per tutte le altre scuole*

[Handwritten signature]

**VINCENZO MORETTO
P.D.L. NAPOLI**

[Handwritten signature]
Approvato

odg. nr 51 unificato

8

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consigliere Vincenzo Moretto (primo firmatario)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze, a reperire risorse adeguate per i seguenti interventi da inserire nell'annualità 2012:

2) Prevenzione incendi di tutti gli asili nido e adeguamento normativo di tutti gli edifici scolastici.



51



Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare P.D.L. Napoli

Prot. n. 392.12

Napoli, li 13 Giugno 2012

IL CONSIGLIERE DEL PDL NAPOLI - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PREMESSO

~~Che, il consiglio della VIII Municipalità, riunitosi nella sala delle sue adunanze sita in Viale della Resistenza-Com12-Scampia in data 08/06/2012, ha approvato all'unanimità il seguente documento: reperimento risorse dal bilancio di previsione, premesso che il bilancio di quest'anno ancora una volta non prevede per le poche risorse a disposizione di questo Comune investimenti significativi per il territorio dell'VIII Municipalità, che, per quanto sopra dipende da più fattori: la poca capacità di riscuotere i tributi locali, dal patto di stabilità interno e dalla poca progettualità. Che, l'AC, non ha proposto al CC per la sua approvazione il rendiconto di gestione 2011 che sarà approvato dopo il bilancio di previsione, che, da tale rendiconto si potrebbero determinare ulteriori risorse da allocare al Titolo II, investimenti con i quali, si chiede una maggiore attenzione per la VIII Municipalità,~~

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze, a reperire risorse adeguate per i seguenti interventi da inserire nell'annualità 2012:

2) Prevenzione incendi di tutti gli asili nido e adeguamento normativo di tutti gli edifici scolastici.

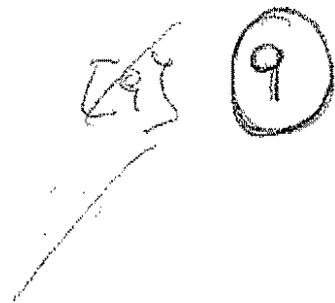
Handwritten signatures and initials

VINCENZO MORETTO
P.D.L. NAPOLI

Handwritten signature of Vincenzo Moretto



54



Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare P.D.L. Napoli

Prot. n. 346.12

Napoli, li 13 Giugno 2012

IL CONSIGLIERE DEL PDL NAPOLI - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PREMESSO

Che, il consiglio della VIII Municipalità, riunitosi nella sala delle sue adunanze sita in Viale della Resistenza-Com12-Scampia in data 08/06/2012, ha approvato all'unanimità il seguente documento: alienazione patrimonio ERP-Comune di Napoli. Che la L.560/93 e la legge regionale Campania 24/2003 stabiliscono che i fondi provenienti dalle alienazioni degli alloggi ERP, inseriti nel piano vendita, approvati anche dalla Regione Campania, che le risorse del 75% derivanti dalla vendita sono destinate a piani di recupero, di riqualificazione anche attraverso acquisto di aree per la costruzione di nuovi alloggi e altre finalità tese a dare risposte al fabbisogno abitativo, che la quota restante è utilizzata per risanare il deficit degli Enti, che l'AC con la proposta di GC al punto 9 della delibera 399 del 25 maggio 2012, impegna le risorse provenienti dall'alienazione in finalità diverse a quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali.

IMPEGNA

l'Assessore alle Finanze, ad emendare il punto 9 summenzionato e altri punti che menzionano la vendita del patrimonio ERP, sostituendo l'intero articolato con le seguenti " le risorse del 75% derivanti dalla vendita sono destinate ai piani di recupero, di riqualificazione anche attraverso acquisto di aree per la costruzione di nuovi alloggi e altre finalità tese a dare risposte al fabbisogno abitativo, la quota restante è utilizzata per risanare il deficit degli Enti.

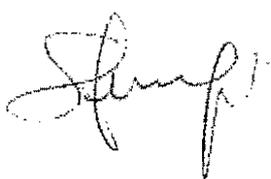
Fior
Squar
emo

VINCENZO MORETTO
P.D.L. NAPOLI

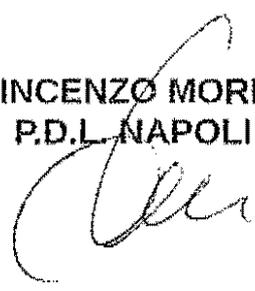
proprie della sue età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica; che il Comune di Napoli unitamente ai sensi della Legge Quadro n. 328/2000, è chiamato a sostenere ogni possibile azione concorrente allo sviluppo della comunità locale e alla piena affermazione dei diritti di cittadinanza, attraverso l'elaborazione, la definizione e l'adozione, come disposto dall'art. 19, comma 2 della precitate legge n. 328/2000; che la legge regionale sulla dignità sociale n. 21/2007 quale sistema integrato di interventi e servizi sociali in favore dei più deboli, fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, agli art 27-36, per la tutela dei bambini e bambine nel campo educativo, formativo, lavorativo e nel tempo libero, con particolare attenzione ai minori con disabilità e alle loro famiglie. Tenuto conto che da anni è inattiva la struttura comunale S. F.sco d'Assisi in discesa Marechiaro, che ospitava forme di brevissime vacanze e centri estivi di aggregazione a favore di ragazzi e minori; che allo stato non esistono sufficienti iniziative di almeno 15 giorni di forme di vacanza e centri estivi a favore dei suddetti minori, specialmente nei mesi di luglio, agosto; che da tempo il Comune utilizza forme di collaborazione, di sussidiarietà, di partecipazione, con diversificate partnership e sponsorizzazioni, anche con aziende ed imprese, al fine di ridurre i costi ed economizzare spese si esercizio delle promozioni di attività sociali e culturali.

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore competente l'attivazione delle necessarie procedure amministrative -contabili nel Bilancio di Previsione 2012-2014, al fine di incrementare la realizzazione dei centri estivi di vacanze e progetti socio-aggregativi residenziali, semiresidenziali, e di veri e propri centri estivi, specialmente nei mesi di luglio ed agosto, della durata minima di 15 giorni consecutivi, a favore dei bambini e ragazzi appartenenti a famiglie con più figli e/o in disagio socio economico-ambientale, esposti a carenza di cure parentali e a rischio esclusione sociale. Prevedere e promuovere a supporto delle suddette iniziative socializzanti, forme di partnership e sponsorizzazioni anche con aziende ed imprese, al fine di ridurre i costi ed economizzare spese di esercizio per la realizzazione e promozione delle suddette attività sociali e culturali, con l'ausilio e la collaborazione di aziende e imprese locali e nazionali, con l'ausilio degli organismi del terzo settore laico e religioso.



VINCENZO MORETTO
P.D.L. NAPOLI



ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consigliere Vincenzo Moretto (primo firmatario)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PREMESSO

Che, da tempo si ravvisa la necessità di intensificare un'azione che si inserisca in un globale progetto di incremento della sicurezza e della legalità, che veda l'azione amministrativa in prima linea su tutto il territorio cittadino, e che nella fattispecie determini, inoltre, un duplice e sostanzioso vantaggio economico per il Comune di Napoli.

CONSTATATO

Che, l'Amministrazione comunale ha più volte annunciato la necessità di attivare un rinnovato procedimento di notifica a mano delle contravvenzioni al Codice della Strada da parte della Polizia Municipale. L'argomento è stato a più riprese discusso con le OO.SS. Ed oggetto di atti amministrativi riguardanti la notifica delle sanzioni amministrative con l'impiego della Polizia Municipale, la stessa Amministrazione Comunale ha più volte affermato l'impatto positivo che tale iniziativa avrebbe all'interno del processo di rinnovamento e miglioramento dei processi lavorativi in atto nel settore legale, con un riguardo particolare sulla garanzia che l'iniziativa avrebbe sulla maggiore certezza degli incassi derivanti dalle sanzioni erogate.

CONSIDERATO

Che, con le OO.SS. è stato redatto e condiviso un disciplinare che tiene conto degli aspetti operativi e quantifica un prelievo da erogare nella ipotesi in cui l'attività sia stata portata a termine con ricezione dell'atto da parte del destinatario, ovvero con il suo rifiuto che in ogni caso vale come notificato. Nel prelievo si è tenuto conto di un dato generale economico salariale, simile ad un accordo di base attivo nel Comune di Roma.

Che, con le OO.SS. è stato redatto un verbale di intesa che afferma i principi generali dell'attività espletata dagli agenti di Polizia Locale e le somme economiche da erogare al notificatore, tenendo conto delle differenze e delle diverse ipotesi dell'attività del notificatore.

RILEVATO

Che, l'attività della riscossione delle contravvenzioni rappresenta una consistente criticità, al riguardo più volte i Revisori dei Conti hanno definito "dubbia" l'esigibilità delle somme iscritte in bilancio, con la riserva di parere.

Che, l'affidare alla Polizia Municipale la notifica a mano dei Processi Contravvenzionali determinerebbe una opportunità di guadagno per gli operatori ed un sicuro vantaggio economico per il Comune di Napoli.

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze, a procedere all'avvio della sperimentazione del procedimento di riscossione delle contravvenzioni da affidare alla Polizia Locale



221

10

Approvato alle
casse

**Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare P.D.L. Napoli**

Prot. n. 457.12

Napoli, li 18 Giugno 2012

IL CONSIGLIERE DEL PDL NAPOLI - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

PREMESSO

Che, da tempo si ravvisa la necessità di intensificare un azione che si inserisca in un globale progetto di incremento della sicurezza e della legalità, che veda l'azione amministrativa in prima linea su tutto il territorio cittadino, e che nella fattispecie determini, inoltre, un duplice e sostanzioso vantaggio economico per il Comune di Napoli.

CONSTATATO

Che, l'Amministrazione comunale ha più volte annunciato la necessità di attivare un rinnovato procedimento di notifica a mano delle contravvenzioni al Codice della Strada da parte della Polizia Municipale. L'argomento è stato a più riprese discusso con le OO.SS. Ed oggetto di atti amministrativi riguardanti la notifica delle sanzioni amministrative con l'impiego della Polizia Municipale, la stessa Amministrazione Comunale ha più volte affermato l'impatto positivo che tale iniziativa avrebbe all'interno del processo di rinnovamento e miglioramento dei processi lavorativi in atto nel settore legale, con un riguardo particolare sulla garanzia che l'iniziativa avrebbe sulla maggiore certezza degli incassi derivanti dalle sanzioni erogate.

CONSIDERATO

Che, con le OO.SS. è stato redatto e condiviso un disciplinare che tiene conto degli aspetti operativi e quantifica un prelievo da erogare nella ipotesi in cui l'attività sia stata portata a termine con ricezione dell'atto da parte del destinatario, ovvero con il suo rifiuto che in ogni caso vale come notificato. Nel prelievo si è tenuto conto di un dato generale economico salariale, simile ad un accordo di base attivo nel Comune di Roma.

Che, con le OO.SS. È stato redatto un verbale di intesa che afferma i principi generali dell'attività espletata dagli agenti di Polizia Locale e le somme economiche da erogare

A ~~prelievo~~ ~~per~~ ~~le~~ ~~casse~~ ~~nelle~~ ~~casse~~ ~~la~~ ~~offesa~~
~~Horstmann~~ " ~~elle~~ ~~per~~ ~~ne~~ ~~base~~
~~Controllamento~~

221

al notificatore, tenendo conto delle differenze e delle diverse ipotesi dell'attività del notificatore.

RILEVATO

Che, l'attività della riscossione delle contravvenzioni rappresenta una consistente criticità, al riguardo più volte i Revisori dei Conti hanno definito "dubbia" l'esigibilità delle somme iscritte in bilancio, con la riserva di parere.

Che, l'affidare alla Polizia Municipale la notifica a mano dei Processi Contravvenzionali determinerebbe una opportunità di guadagno per gli operatori ed un sicuro vantaggio economico per il Comune di Napoli.

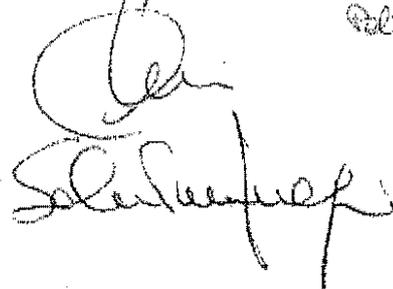
IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze, a predisporre un capitolo di spesa nel Bilancio di Previsione 2012, per l'adeguamento di idoneo ufficio, allestimento dei locali e tutto quanto propedeutico all'avvio del procedimento di riscossione delle contravvenzioni da affidare alla Polizia Locale

Lo procedo all'avvio su le notizie delle ^{Contravvenzioni}

VINCENZO MORETTO
P.D.L. NAPOLI

le affare della
Polizia Locale





ORDINE DEL GIORNO *n. 226 infoculato*

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consigliere Vincenzo Moretto (primo firmatario)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PREMESSO

Che, la delibera di giunta comunale n. 1826, Piano Triennale del fabbisogno di personale 2010-2012 del 12/11/2010, ha attivato il processo di stabilizzazione di 60 lavoratori socialmente utili, attraverso una procedura selettiva, richiamandosi alle disposizioni previste dai commi 550 e 551 dell'art. 2 della L. 244/2007 (finanziaria 2008) ed al verbale di accordo sindacale siglato in data 2 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS. E' bene precisare, che l'assunzione del personale e l'applicabilità della disciplina di favore contenuta nell'art. 2 commi 550 e 551 L. 244/2007, detta stabilizzazione, rappresenta una mera facoltà e non un obbligo.

CONSIDERATO

Che, la vacanza di posti in organico, il rispetto dei vincoli e limiti in materia di assunzioni e la necessaria e preventiva programmazione del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 165/2001, sono i presupposti indifferibili cui rifarsi, anche i seguito, per l'assunzione a tempo indeterminato degli L.S.U. per l'anno 2014.

Che con la disposizione n. 467 del 31/12/2010 della presa d'atto della Commissione giudicatrice e consequenziale approvazione della graduatoria definitiva della selezione, per titoli ed esame, per la stabilizzazione di n. 60 unità di Categoria C posizione economica C1, riservata al personale L.S.U., già avviato ai lavori socialmente utili presso il Comune di Napoli mediante assunzione a tempo determinato per tre anni.

Che, con delibera n. 1826 del 12/11/2010, esecutiva a norma di Legge, la Giunta comunale ha approvato la nuova dotazione organica ed il fabbisogno del personale 2010 -2012

CONSTATATO

Che, la graduatoria definitiva è costituita dal numero complessivo di 182 unità risultate idonee, di cui 60 sono state stabilizzate con contratto a termine, con previsione, nel rispetto dei vincoli e limiti in materia di assunzioni e della necessaria preventiva programmazione del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.L. 165/2001, stante i presupposti si ipotizza l'assunzione a tempo indeterminato degli L.S.U. per l'anno 2014.

Che, come richiamato in premessa, la Giunta comunale ha attivato il processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili avendo espletato una preventiva programmazione del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 165/2001.

Che, la programmazione del Piano del fabbisogno del personale 2010-2012, includeva un percorso di stabilizzazione di ulteriori 120 unità di lavoratori L.S.U.

RILEVATO

Che, sono stati istituiti capitoli di spesa relativi a nuove assunzioni a valere sulle annualità 2012 - 2013 - 2014.

IMPEGNA

Il Sindaco a procedere alla stabilizzazione delle restanti 122 unità di L.S.U. presenti nella graduatoria



226

UNAPPLICATA
(34)
(31)

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare P.D.L. Napoli

Prot. n. 426.12

Napoli, li 14 Giugno 2012

IL CONSIGLIERE DEL PDL NAPOLI - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PREMESSO

note

Che, la delibera di giunta comunale n. 1826, Piano Triennale del fabbisogno di personale 2010-2012 del 12/11/2010, ha attivato il processo di stabilizzazione di 60 lavoratori socialmente utili, attraverso una procedura selettiva, richiamandosi alle disposizioni previste dai commi 550 e 551 dell'art. 2 della L. 244/2007 (finanziaria 2008) ed al verbale di accordo sindacale siglato in data 2 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS. E' bene precisare, che l'assunzione del personale e l'applicabilità della disciplina di favore contenuta nell'art. 2 commi 550 e 551 L. 244/2007, detta stabilizzazione, rappresenta una mera facoltà e non un obbligo.

CONSIDERATO

Che, la vacanza di posti in organico, il rispetto dei vincoli e limiti in materia di assunzioni e la necessaria e preventiva programmazione del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 165/2001, sono i presupposti indifferibili cui rifarsi, anche i seguito, per l'assunzione a tempo indeterminato degli L.S.U. per l'anno 2014.

Che con la disposizione n. 467 del 31/12/2010 della presa d'atto della Commissione giudicatrice e conseguenziale approvazione della graduatoria definitiva della selezione, per titoli ed esame, per la stabilizzazione di n. 60 unità di Categoria C posizione economica C1, riservata al personale L.S.U., già avviato ai lavori socialmente utili presso il Comune di Napoli mediante assunzione a tempo determinato per tre anni.

Che, con delibera n. 1826 del 12/11/2010, esecutiva a norma di Legge, la Giunta comunale ha approvato la nuova dotazione organica ed il fabbisogno del personale 2010 -2012

CONSTATATO

Che, la graduatoria definitiva è costituita dal numero complessivo di 182 unità

226

risultate idonee, di cui 60 sono state stabilizzate con contratto a termine, con previsione, nel rispetto dei vincoli e limiti in materia di assunzioni e della necessaria preventiva programmazione del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.L. 165/2001, stante i presupposti si ipotizza l'assunzione a tempo indeterminato degli L.S.U. per l'anno 2014.

Che, come richiamato in premessa, la Giunta comunale ha attivato il processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili avendo espletato una preventiva programmazione del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 165/2001.

Che, la programmazione del Piano del fabbisogno del personale 2010-2012, includeva un percorso di stabilizzazione di ulteriori 120 unità di lavoratori L.S.U.

RILEVATO

Che, sono stati istituiti capitoli di spesa relativi a nuove assunzioni a valere sulle annualità 2012 - 2013 - 2014.

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore alle Finanze ad incrementare i capitoli di spesa relativi alle nuove assunzioni, così ripartiti:

Retribuzioni per nuove assunzioni:

Anno	2012	di ulteriori	1.751.857,88
Anno	2013	"	3.501.577,30
Anno	2014	"	3.501.577,30

Contributi per nuove assunzioni:

Anno	2012	485.317,78
Anno	2013	970.043,41
Anno	2014	970.043,41

IRAP per nuove assunzioni:

Anno	2012	148.907,22
Anno	2013	297.634,07
Anno	2014	297.634,07

Importi da destinare alla stabilizzazione delle restanti 122 unità di L.S.U. presenti nella graduatoria definitiva dei partecipanti idonei alla selezione di cui alla delibera n. 1826 del 12/11/2010 e successiva disposizione n. 467 del 31/12/2010

questo capitolo con la spesa di cui alle popolazioni finanziarie e per il resto del nome n. 1826
eto popolazioni regionali

VINCENZO MORETTO
P.D.L. NAPOLI

Squar...
25



GRUPPO I.D.V.
Via Verdi, 35 80133 Napoli
fax 081 7959928
Consigliere
Giovanni Formisano

238

238

Atto
l. 12

Al Consiglio Comunale

Ordine del giorno

Premesso

Che l'Amministrazione comunale ha avviato una serie di iniziative quali l'istituzione di zone a traffico limitato ed aree pedonali, volte a ridurre i forti livelli di congestione, traffico e inquinamento che nel corso degli ultimi anni hanno ridotto le condizioni di vivibilità della cittadinanza;

Che tali azioni, da sviluppare ed incrementare, si affiancano ad importanti interventi infrastrutturali volti al completamento della rete di metropolitana, e al necessario riassetto e potenziamento del sistema dei trasporti pubblici urbani mediante la creazione di un'unica società pubblica che integrando il sistema di trasporto ferro-gomma, armonizzi ed ottimizzi l'offerta del trasporto pubblico urbano nonché la gestione delle aree di parcheggio sul territorio cittadino;

Considerato

Che il settore dei trasporti riveste un ruolo importante sia per le specifiche finalità ambientali e territoriali quali la riduzione del traffico ed inquinamento nella città e nell'area metropolitana nel suo complesso, che per l'accessibilità del centro cittadino ed il rafforzamento della rete logistica a supporto del sistema produttivo locale e regionale;

Che gli investimenti in corso e quelli futuri, rappresentano inoltre un volano per lo sviluppo per settori importanti dell'industria manifatturiera campana ;

Che, tra l'altro la valorizzazione dell'area ex Italsider rientra tra le scelte strategiche della politica territoriale del comune e che la sua connessione con il centro cittadino è una delle condizioni da osservare per renderla possibile;

Che nell'ambito miglioramento del sistema di trasporto pubblico urbano un ruolo non trascurabile è quello rivestito dal sistema tranviario che in quanto ecologico va salvaguardato, sviluppato e potenziato

Impegna

Il Sindaco e l'Amministrazione ^{a valere} ~~ad adottare~~ i necessari provvedimenti per il prolungamento della linea tranviaria da Piazza Sannazaro a Città della Scienza utilizzando le più moderne soluzioni offerte dal mercato, quali ad esempio i tram senza fili, finanziando il progetto mediante rinvenienze delle risorse assegnate alla Regione Campania, nell'ambito dei Grandi Progetti nel campo delle infrastrutture del settore trasporto fondi .P.O.R. Campania FESR 2007/2013 Asse IV "Accessibilità e trasporti" - Obiettivo Operativo 4.6 "Sistema della metropolitana regionale".

Napoli

[Handwritten signatures of the Mayor and Administration]

**Il Consigliere
Giovanni Formisano**

[Handwritten signature of Giovanni Formisano]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

247 [247] 13
Mfo
Rea. dea

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 GIUGNO 2012
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 399 DEL 25/5/2012

Premesso

che uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è il contrasto all'evasione e/o all'elusione dei tributi locali da parte dei soggetti residenti nel Comune di Napoli e che di tale obiettivo viene fatta esplicita e dettagliata menzione al punto 6) della parte narrativa della deliberazione di G.C. n.399 del 25.05.2012 così denominato: "Indirizzi per il contrasto all'evasione ed all'elusione dei tributi locali", fissando tra gli obiettivi primari quello di potenziare ed incentivare le risorse dedicate a tali compiti;

Rilevato

che, come anche esplicitato dalla relazione dell'Assessore al Bilancio, "per gli anni 2012-2014 il 100% dell'evasione recuperata dallo Stato in base alle segnalazioni comunali sarà assegnata all'ente locale";

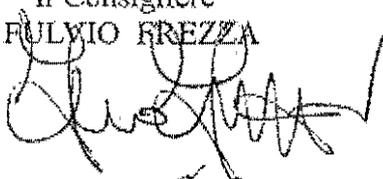
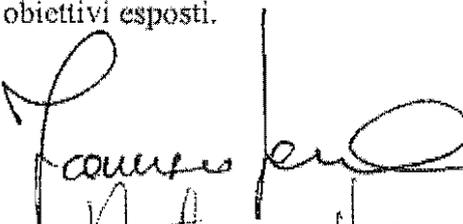
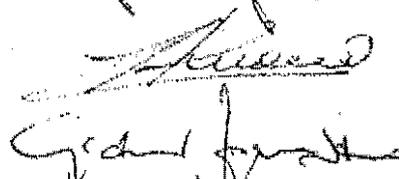
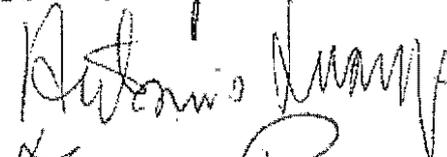
Ritenuto

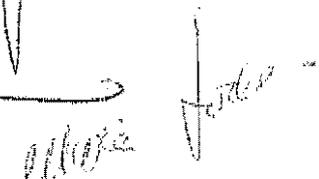
necessario dare concretezza all'incremento necessario delle risorse umane da destinare alla Task – Force antievasione assegnandovi il personale richiesto – da reperire presso altre strutture comunali vista la conclamata carenza presso gli Uffici tributi, partecipate e ragioneria – e riconoscendo anche giuridicamente le relative attività di coordinamento operativo attuate e da proseguire.

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- a) a reperire un congruo numero di risorse umane (almeno 20) indispensabili per un deciso rafforzamento della Task – Force al fine di implementare lo svolgimento delle attività istituzionali di contrasto all'evasione ed all'elusione tributaria.
- b) a dare il giusto riconoscimento, giuridico ed economico, attraverso le necessarie misure organizzative, alle attività di coordinamento operativo della Task – Force antievasione attuate e da proseguire.
- c) ad assicurare l'interconnessione informatica di tutte le banche dati comunali per consentire a ciascun Servizio comunale di procedere alle proprie segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate utili per la partecipazione del Comune di Napoli all'accertamento fiscale erariale.
- d) ad intraprendere ogni utile iniziativa finalizzata a garantire – nell'esercizio dell'autonomia regolamentare dell' Ente e qualora la normativa di riferimento lo consenta pur a seguito delle intervenute modifiche legislative in tema Imu – al personale addetto ai Servizi tributari tutti gli strumenti idonei al perseguimento degli obiettivi esposti.

Il Consigliere
FULVIO FREZZA

Ord. f. n° 244/2012



ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consiglieri Fulvio Frezza e Antonio Luongo (primi firmatari)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso che

l'incremento del pedaggio dell'Autostrade tangenziale di Napoli SPA è gravato da "ARROTONDAMENTI" regolati dal Decreto Interministeriale 31 dicembre 1996 n°578/segr./dicoter. Richiamato sulla GU n.299 del 27 dicembre 2001 (vedi allegato n 1) in occasione del Change over

Premesso che

tali arrotondamenti in quanto applicati in difetto o in eccesso dovrebbero risultare neutri ai fini degli introiti dei concessionari

Considerato che

dall'introduzione della moneta unica, tale arrotondamento è sempre stato applicato in eccesso (circa 2 cent di euro) non garantendo il risultato di sostanziale neutralità per quanto riguarda gli introiti della Tangenziale SpA

Considerato inoltre che

da quanto pubblicato sul sito della Tangenziale SpA circolano la media di 270.000 (duecento settantamila) veicoli giornalieri (vedi allegato 2) prevalentemente cittadini Napoletani

Tenuto conto che

I tratti stradali delle arterie cittadine confluenti con la tangenziale di Napoli utilizzati per il deflusso di milioni di veicoli all'anno, sono soggetti ad una usura maggiore rispetto ad altri tratti urbani, presentando ancor più vistosi segni di degrado rispetto a questi ultimi.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere al concedente Anas che la concessionaria Tangenziale di Napoli SPA si faccia carico, utilizzando le risorse economiche derivanti dagli "arrotondamenti" introitati esclusivamente in eccesso nel corso degli ultimi 10 anni, di provvedere alla manutenzione e pulizia delle suddette sedi stradali e delle aree verdi di delimitazione.



244 135 14

CONSIGLIO COMUNALE

O.D.G.
PRESENTATO IN CONSIGLIO COMUNALE
in data 19 GIUGNO 2012

off. delle
civ.

Premesso che

l'incremento del pedaggio dell'Autostrade tangenziale di Napoli SPA è gravato da "ARROTONDAMENTI" regolati dal Decreto Interministeriale 31 dicembre 1996 n° 578/segr./dicoter. Richiamato sulla GU n°299 del 27 dicembre 2001 (vedi allegato n°1) in occasione del Change over

Premesso che

tali arrotondamenti in quanto applicati in difetto o in eccesso dovrebbero risultare neutri ai fini degli introiti dei concessionari.,

Considerato che

dall'introduzione della moneta unica , tale arrotondamento è sempre stato applicato in eccesso (circa 2 cent di euro) non garantendo il risultato di sostanziale neutralità per quanto riguarda gli introiti della Tangenziale SPA

Considerato inoltre che

da quanto pubblicato sul sito della Tangenziale SPA circolano la media di 270.000 (duecento settantamila)veicoli giornalieri (vedi allegato 2) prevalentemente cittadini Napoletani

Tenuto conto che

I tratti stradali delle arterie cittadine confluenti con la tangenziale di Napoli utilizzati per il deflusso di milioni di veicoli all'anno , sono soggetti ad una usura maggiore rispetto ad altri tratti urbani,presentando ancor più vistosi segni di degrado rispetto a questi ultimi.

^{concedente}
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA ^{concessionaria}

^{concedente}
~~As. Napoli al concessionario ANAS~~ ^{concessionaria}
~~che la Co.ana~~

A redigere e stipulare un protocollo di intesa con la Tangenziale di Napoli SPA affinché quest'ultima si faccia carico , utilizzando le risorse economiche derivanti dagli "arrotondamenti" introitati esclusivamente in eccesso nel corso degli ultimi 10 anni , di provvedere alla manutenzione e pulizia delle suddette sedi stradali e delle aree verdi di delimitazione.

in
frezza
Luongo
Antonio Luongo
Antonio Luongo
Antonio Luongo

[Handwritten signatures]

I Consiglieri
Fulvio Frezza
Antonio Luongo

[Handwritten signatures]

ALLEGATO N. 1

244

logorete.gif (5085
byte)

Comune di Jesi
Rete Civica Assinet

Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27-12-2001

http://www.comune.jesi.an.it/MV/gazzette_ufficiali/2001/299/gazzetta299.htm

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**DECRETO 12 novembre 2001**

Conversione dei pedaggi autostradali da lire in euro.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 24 luglio 1961, n. 729;

Vista la legge 28 aprile 1971, n. 287;

Visto l'art. 11 della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

Visto l'art. 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Visto l'art. 132, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto interministeriale 12 marzo 1987, n. 649 del

Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro

con il quale e' stato disposto, tra l'altro, che sull'intera rete

autostradale a pedaggio, con esclusione dell'autostrada tangenziale

di Napoli, a partire dal 20 marzo 1987 gli arrotondamenti debbano

essere effettuati alle 100 lire per importi fino a lire 2000, ed alle

500 lire per importi superiori alle 2000 lire;

Visto il decreto interministeriale 31 dicembre 1996, n.

578/Segreteria/Dicoter, del Ministro dei lavori pubblici di concerto

con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione

economica, con il quale e' stato disposto, tra l'altro, che

sull'autostrada tangenziale di Napoli, a partire dal 1997 gli

arrotondamenti debbano essere effettuati alle 50 lire;

Viste le delibere del CIPE 21 settembre 1993, 7 dicembre 1994, 21

dicembre 1995, 24 aprile 1996, 26 giugno 1996, 20 dicembre 1996 e 3

dicembre 1997;

Vista la direttiva interministeriale n. 283 del 20 ottobre 1998;

Visto il Regolamento (CE) 1103/97 del 17 giugno 1997;

Vista la legge 17 dicembre 1997, n. 433, recante delega al Governo

per l'introduzione dell'euro;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, come

modificato dal decreto legislativo 15 giugno 1999, n. 206, recante

disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Considerato che i pedaggi autostradali risultano dall'applicazione

alle estese di ciascun percorso delle tariffe unitarie chilometriche,

comprehensive della maggiorazione dei sovrapprezzi di legge e dell'IVA,

con un arrotondamento finale in eccesso o in difetto;

Considerato che, a seguito del passaggio, dal 1 gennaio 2002,

all'euro, occorre procedere alla tempestiva conversione delle tariffe

unitarie chilometriche e dei conseguenti pedaggi espressi in lire

nella moneta unica, in considerazione delle necessita' connesse sia

alla puntuale informazione all'utenza, sia agli interventi

indispensabili all'adeguamento dei sistemi di gestione degli impianti

di esazione del pedaggio e alla formazione del personale addetto;

Considerato che, per quanto riguarda in particolare la conversione delle tariffe unitarie in euro, l'ANAS ha verificato che l'utilizzo di cinque cifre decimali garantisce una corretta conversione dei valori originariamente stabiliti in lire, ottemperando a quanto previsto dalle relative norme;

Considerato che, per quanto concerne i pedaggi finali, occorre predisporre un nuovo sistema di arrotondamento degli stessi, in quanto i meccanismi attuali, calibrati sulle lire, non risultano riproponibili con una mera conversione di valuta;

Considerata la necessita', per ragioni di semplificazione e velocizzazione delle operazioni di esazione, in particolare nel caso del pagamento in contanti, di individuare l'arrotondamento dei pedaggi finali nei 10 centesimi di euro;

Considerato che l'arrotondamento di tale entita' appare contemperare sia l'esigenza di mantenere un efficiente livello di servizio all'utente, evitando con lo snellimento delle operazioni di esazione dannose code alle barriere ed ai caselli, sia la necessita' di assicurare un valore del pedaggio prossimo a quello di calcolo;

Considerato che il valore di 10 centesimi di euro (pari a 193,63 lire), in eccesso od in difetto, si pone prossimo alla soglia inferiore attualmente praticata (L. 100), restringendo a meno della meta' il valore dell'arrotondamento oggi applicato nella maggioranza dei casi (L. 500);

Considerato che l'unica eccezione a tale criterio generale e' rappresentata dalla tangenziale di Napoli, per la quale si ritiene di adottare l'arrotondamento del pedaggio finale ai 5 centesimi di euro, stante il ridotto importo del pedaggio applicato sulla stessa autostrada, interamente urbana, non interconnessa con il resto del sistema;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate dall'ANAS, gli arrotondamenti come sopra individuati, essendo applicati, cosi' come nell'attuale sistema, per eccesso o per difetto, conducono ad un risultato di neutralita';

Decreta:

Art. 1.

Sull'intera rete autostradale a pedaggio, a partire dal 1 gennaio 2002, le tariffe unitarie chilometriche espresse in lire, debbono essere convertite in euro utilizzando cinque cifre decimali.

Art. 2.

Sull'intera rete autostradale a pedaggio, con esclusione dell'autostrada tangenziale di Napoli, a partire dal 1 gennaio 2002, gli arrotondamenti sul pedaggio finale debbono essere effettuati, in eccesso od in difetto, ai 10 centesimi di euro.

Art. 3.

Sull'autostrada tangenziale di Napoli, sempre a partire dal 1

gennaio 2002, gli arrotondamenti debbono essere effettuati, in eccesso od in difetto, ai 5 centesimi di euro.
 Roma, 12 novembre 2001

244

Il Ministro delle infrastrutture
 e dei trasporti
 Lunardi

Il Ministro dell'economia
 e delle finanze
 Tremonti

Registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 2001
 Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto
 del territorio, registro n. 5, foglio n. 362

CONVERSIONE DEI PEDAGGI AUTOSTRADALI DA LIRE IN EURO

Relazione

Il passaggio alla moneta unica europea per quanto riguarda le tariffe delle autostrade a pedaggio, richiede la soluzione di vari problemi, sia di carattere amministrativo, sia di carattere tecnicooperativo.

Le analisi condotte dall'Ente nazionale per le strade hanno evidenziato due aspetti essenziali connessi a tale questione: il primo, relativo al problema della conversione della tariffa unitaria chilometrica da lire in euro, il secondo, inerente alla necessita' di predisporre un nuovo sistema di arrotondamento dei pedaggi finali, in quanto i meccanismi attuali, calibrati sulle lire, non risultano riproponibili con una mera conversione di valuta.

In merito al primo dei due aspetti, e' stato verificato che l'utilizzo di cinque cifre decimali nel calcolo delle tariffe unitarie chilometriche in euro garantisce una corretta conversione dei valori originariamente stabiliti in lire, ottemperando a quanto previsto dalle norme vigenti in materia (decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213). Si ritiene, quindi, di poter correttamente applicare tale procedura di conversione.

Per quanto attiene al secondo aspetto, relativo all'arrotondamento dei pedaggi finali, si ricorda che ad oggi il pedaggio all'utente e' dato dalla tariffa unitaria chilometrica, maggiorata dei sovrapprezzi di legge (3 e 9 lire) applicata all'estesa di ciascun percorso, con l'incremento dell'IVA (20%) e con l'aggiunta degli arrotondamenti consentiti (100 lire per i pedaggi fino alle 2.000 lire, e 500 lire per i pedaggi superiori alle 2.000 lire, vedi al riguardo il decreto interministeriale 12 marzo 1987, n. 649 del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro).

Gli arrotondamenti del pedaggio, da sempre applicati sulla rete italiana, nascono dalla necessita' di evitare il formarsi di pericolose code alle barriere ed ai caschi a causa di elaborate

operazioni di esazione per carenza di monete di limitato valore. Gli arrotondamenti, in quanto applicati in difetto o in eccesso, risultano neutri ai fini degli introiti dei concessionari. Per ovvie ragioni di semplificazione e velocizzazione delle operazioni di esazione, il sistema di arrotondamento dei pedaggi dovrà continuare ad applicarsi, tenuto anche conto delle complicazioni che si verificheranno nel pagamento a seguito dell'introduzione dell'euro. Al riguardo, sono stati esaminati gli orientamenti emergenti nei maggiori Paesi europei dotati di rilevanti reti autostradali a pedaggio - in particolare Francia, Spagna e Grecia - che risultano concordare per un arrotondamento dei pedaggi a 10 centesimi di euro, valore che appare applicabile immediatamente sulla rete italiana. 249

L'arrotondamento di tale entità risulta, infatti, contemperare sia le esigenze di mantenere un efficiente livello di servizio all'utente, evitando attraverso lo snellimento delle operazioni di esazione dannose code alle barriere ed ai caselli, sia la necessità di assicurare un valore del pedaggio ragionevolmente prossimo a quello di calcolo.

Le modalità di arrotondamento attualmente vigenti prevedono infatti, come già sopra precisato, che per pedaggi di importo superiore alle 2.000 lire, venga effettuato un arrotondamento alle 500 lire mentre, per pedaggi di importo fino a 2.000 lire, l'arrotondamento sia limitato alle 100 lire. Unica eccezione è rappresentata dalla tangenziale di Napoli per la quale è applicato un arrotondamento alle 50 lire. Le disposizioni per detti arrotondamenti sono state inserite per quanto riguarda le 100 e le 500 lire nel decreto interministeriale 12 marzo 1987, n. 649, e per le 50 lire della tangenziale di Napoli nel decreto interministeriale 31 dicembre 1996, n. 578/Segr./Dicoter.

Il valore di 10 centesimi di euro (pari a 193,63 lire), in eccesso o in difetto, si pone vicino alla soglia inferiore attualmente praticata (100 lire), restringendo a meno della metà il valore dell'arrotondamento oggi applicato nella stragrande maggioranza dei casi.

Si sottolinea, a tale proposito, che le percorrenze con pedaggio di importo inferiore a 2.000 lire, che prevedono oggi, come detto, un arrotondamento a 100 lire, rappresentano, sul totale delle possibili percorrenze della rete autostradale interconnessa, circa lo 0,5%, percentuale tanto esigua da non giustificare in termini operativi il mantenimento di due diversi valori di arrotondamento.

In termini numerici, attualmente, le possibili transazioni con arrotondamento del pedaggio alle 100 lire risultano pari a n. 3163 sul numero totale delle possibili transazioni, pari al numero di 650.080.

Si è ritenuto, pertanto, opportuno, anche al fine di assicurare una ragionevole continuità con le reti autostradali confinanti, procedere alla revisione dell'attuale sistema con un sistema unico che preveda l'arrotondamento a 10 centesimi di euro.

Unica eccezione a tale criterio generale è rappresentata, come verificato in sede di approfondimenti, dalla tangenziale di Napoli, per la quale si è proposto di poter applicare l'arrotondamento del pedaggio applicato su detta autostrada, non interconnessa con il resto del sistema e con un alto numero di operazioni di esazione. A conclusione dell'analisi effettuata, nei termini sopra esposti,

l'ANAS ha verificato che il nuovo sistema di arrotondamento, così
come quello in vigore, essendo applicato in difetto o in eccesso,
condurrà a risultati di sostanziale neutralità per quanto riguarda
gli introiti di ciascun concessionario. 244

Il testo di questo provvedimento non riveste carattere di ufficialità e non è sostitutivo in alcun modo della pubblicazione ufficiale cartacea. La consultazione è gratuita.

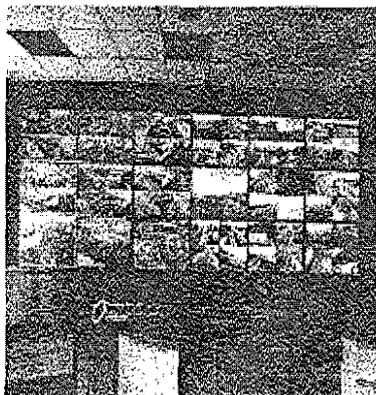
Fonte: Istituto poligrafico e Zecca dello Stato

ALLEGATO N 2

244



MISSIONE AZIENDALE



LA TANGENZIALE E NAPOLI

La Tangenziale di Napoli, con i suoi circa ventuno chilometri di tracciato e ventidue chilometri di svincoli, consente ogni giorno la circolazione media di circa 270.000 veicoli.

Per assicurare comodità, rapidità di spostamento e sicurezza, su una delle autostrade più trafficate d'Italia, l'Azienda pone particolare attenzione alle risorse, agli investimenti ed alle tecnologie con un unico obiettivo: migliorare continuamente la qualità del servizio offerto.

Esempio ne sono le nuove e innovative forme di pagamento del pedaggio (Telepass) che consentono di ridurre i tempi di attesa, l'assistenza alla clientela, la costante attività di manutenzione dell'infrastruttura, gli studi destinati ad elevare i livelli di sicurezza della stessa. Una gestione efficace del servizio autostradale richiede, inoltre, l'attività di personale dotato di competenze tecniche e capacità adeguate a risolvere tutte le situazioni di criticità che si possono verificare.

Per Tangenziale di Napoli infatti, la formazione dei dipendenti rappresenta un investimento strategico da conseguire attraverso interventi di formazione tecnico-specialistica e di addestramento, con l'aggiornamento periodico degli operatori.

La Società si avvale di strumenti ad elevato contenuto tecnologico e di un sistema integrato che consente di monitorare l'arteria e di garantire la funzionalità dei servizi, interagire con la clientela ed acquisire informazioni sullo stato degli impianti attivando gli eventuali interventi tecnici necessari.

Inoltre, il sito aziendale (www.tangenziale.com/napoli.it) si pone come ulteriore servizio informativo, ai propri clienti, ed offre informazioni e servizi correlate alla viabilità ed il traffico, oltre ad essere un portale telematico aziendale (informazioni, suggerimenti per la sicurezza ed altro).

L'azienda, col management che l'amministra, guarda sempre in prospettiva, puntando ad innalzare il livello dei servizi da mettere in campo, per quanti ogni giorno scelgono questo percorso autostradale.

Accompagnando i nostri clienti con un nuovo sistema di comunicazione in tempo reale sullo stato del traffico in Tangenziale, ma anche in città (Pannelli a Messaggio Variabile e Webcam con traffico on-line), rafforzando gli attuali standard di assistenza, qualità ed efficienza.

Una sfida ambiziosa che ci fa guardare al futuro, ma senza perdere di vista il passato. Se oggi la Tangenziale è un'autostrada che si snoda e vive dentro la città, è proprio grazie alla lungimiranza di coloro che l'hanno ideata, progettata e realizzata con ogni cura possibile, affinché tutta la città potesse trarre vantaggio dalla presenza di questa opera che si è subito proposta come incentivo alla modernità e premessa dello sviluppo.



GRUPPO I.D.V.
Via Verdi, 35 80133 Napoli
fax 081 7959928
Consigliere
Giovanni Formisano

[14]

245



Al Consiglio Comunale

Ordine del giorno

Alto
Alto

Premesso

Che l'Amministrazione comunale ha avviato una serie di iniziative quali l'istituzione di zone a traffico limitato ed aree pedonali, volte a ridurre i forti livelli di congestione, traffico e inquinamento che nel corso degli ultimi anni hanno ridotto le condizioni di vivibilità della cittadinanza;

Che tali azioni, da sviluppare ed incrementare, si affiancano ad importanti interventi infrastrutturali volti al completamento della rete di metropolitana, e al necessario riassetto e potenziamento del sistema dei trasporti pubblici urbani mediante la creazione di un'unica società pubblica che integrando il sistema di trasporto ferro-gomma, armonizzi ed ottimizzi l'offerta del trasporto pubblico urbano nonché la gestione delle aree di parcheggio sul territorio cittadino;

Considerato

Che nell'ambito miglioramento del sistema di trasporto pubblico urbano un ruolo non trascurabile è quello rivestito dal sistema tranviario che in quanto ecologico va salvaguardato, sviluppato e potenziato;

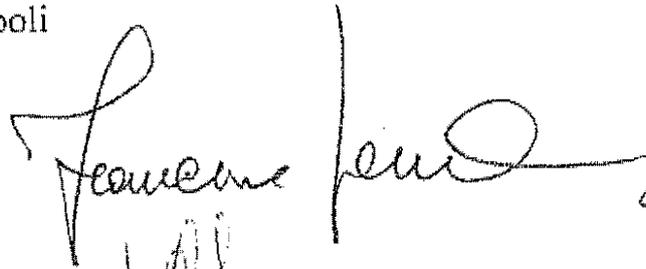
Che a breve sarà aperta la tratta relativa al percorso dall'emiciclo del cimitero di Poggioreale a via Stadera, lavoro finanziato con fondi P.O.R. Campania FESR 2007/2013 Asse IV "Accessibilità e trasporti" - Obiettivo Operativo 4.6 "Sistema della metropolitana regionale".

Impegna

Il Sindaco e l'Amministrazione ad adottare i necessari provvedimenti per avviare le procedure per il prolungamento della predetta linea tranviaria fino, a via Nazionale

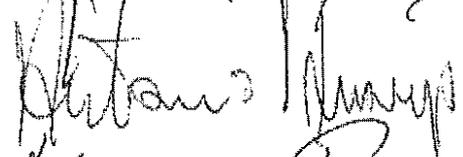
delle Puglie altezza del deposito ANM da finanziare con eventuali rinvenienze dei medesimi fondi .P.O.R. Campania FESR 2007/2013 Asse IV "Accessibilità e trasporti" - Obiettivo Operativo 4.6 "Sistema della metropolitana regionale".

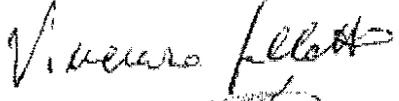
Napoli






*Il Consigliere
Giovanni Formisano*






GRUPPO I.D.V.
Via Verdi, 35 80133 Napoli
fax 081 7959928
Consigliere
Giovanni Formisano

Al Consiglio Comunale

Ordine del giorno

Premesso

Che l'Amministrazione comunale ha avviato una serie di iniziative quali l'istituzione di zone a traffico limitato ed aree pedonali, volte a ridurre i forti livelli di congestione, traffico e inquinamento che nel corso degli ultimi anni hanno ridotto le condizioni di vivibilità della cittadinanza;

Che tali azioni, da sviluppare ed incrementare, si affiancano ad importanti interventi infrastrutturali volti al completamento della rete di metropolitana, e al necessario riassetto e potenziamento del sistema dei trasporti pubblici urbani mediante la creazione di un'unica società pubblica che integrando il sistema di trasporto ferro-gomma, armonizzi ed ottimizzi l'offerta del trasporto pubblico urbano nonché la gestione delle aree di parcheggio sul territorio cittadino;

Considerato

Che nell'ambito del sistema di mobilità urbana un ruolo importante riveste il nodo di interscambio tra sistemi di trasporto, S.Rosa - Ventaglieri - Montesanto, che connette Linea 1 (metropolitana collinare), linea 2 (Passante F.S.), funicolare di Montesanto, linea 5 (Circumflegrea), linea 7 (Cumana), costituito dall'ascensore realizzato nel cosiddetto parco Ventaglieri in via Avellino a Tarsia, ad oggi mai messo in esercizio.

Che l'entrata in esercizio di tale ascensore riveste particolare importanza soprattutto in relazione alla prossima entrata in esercizio della stazione Toledo della linea 1 della metropolitana

Il Sindaco e l'Amministrazione ad adottare i necessari provvedimenti per l'affidamento all'ANM dell'ascensore del parco Ventaglieri, nell'ambito del contratto di servizio, al fine della sua entrata in esercizio entro la data di apertura della stazione Toledo della linea 1 della Metropolitana di Napoli.

Napoli

[Handwritten signatures]
Francesco Per...
Gennaro...
Giuseppe...
Michele... (112...)

**Il Consigliere
Giovanni Formisano**

[Handwritten signatures]
Giovanni Formisano
Antonio...
Marco...
Vincenzo...
Giovanni...
Giovanni...



GRUPPO I.D.V.
Via Verdi, 35 80133 Napoli
fax 081 7959928
Consigliere
Giovanni Formisano

248



Al Consiglio Comunale

Ordine del giorno

MS
unse

Premesso

Che l'Amministrazione comunale ha avviato una serie di iniziative quali l'istituzione di zone a traffico limitato ed aree pedonali, volte a ridurre i forti livelli di congestione, traffico e inquinamento che nel corso degli ultimi anni hanno ridotto le condizioni di vivibilità della cittadinanza;

Che tali azioni, da sviluppare ed incrementare, si affiancano ad importanti interventi infrastrutturali volti al completamento della rete di metropolitana, e al necessario riassetto e potenziamento del sistema dei trasporti pubblici urbani mediante la creazione di un'unica società pubblica che integrando il sistema di trasporto ferro-gomma, armonizzi ed ottimizzi l'offerta del trasporto pubblico urbano nonché la gestione delle aree di parcheggio sul territorio cittadino;

Considerato

Che nell'ambito miglioramento del sistema di trasporto pubblico urbano un ruolo non trascurabile è quello rivestito dal sistema tranviario che, in quanto ecologico, va salvaguardato, sviluppato e potenziato

Impegna

Il Sindaco e l'Amministrazione ad adottare i necessari provvedimenti per l'accelerazione dei lavori nel cantiere della metropolitana di Piazza Municipio per consentire, entro la fine dell'anno, ai tram il superamento della barriera di piazza Municipio ed il raggiungimento di Piazza Vittoria.

Handwritten signature

Quest'offerta a

Napoli
Handwritten signature
Handwritten signature

Il Consigliere
Giovanni Formisano
Handwritten signature

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE



offa

253



ORDINE DEL GIORNO N. _____ ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N.399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

La mancata acquisizione da parte dell'Organo di revisione del documento di programmazione del fabbisogno del personale ha inficiato la possibilità di accertare compiutamente la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle poste del bilancio di previsione ad esso direttamente riferibili

CONSIDERATO CHE

Come rilevato dall'Organo di revisione la spesa per il Personale è stata calcolata non tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale in quanto ancora una volta anche per quest'anno non risulta approvata la delibera relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

CONSTATATO CHE

la delibera relativa alla programmazione del fabbisogno di personale è adempimento obbligatorio previsto dalla Legge e che l'Organo dei Revisori ha invitato l'Amministrazione ad adottare la stessa con la massima urgenza

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta a deliberare entro il 30/09/2012 relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale. Inoltre, il Consiglio impegni l'Amministrazione a presentare, in futuro, il Bilancio di Previsione dell'Ente comprensivo della delibera per il fabbisogno di personale

CONSIGLIO COMUNALE

[19]

GRUPPO CONSILIARE



254
m



ORDINE DEL GIORNO N. ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N.399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

La spesa per il personale rappresenta una parte importante del Bilancio di Previsione dell'ente

CONSIDERATO CHE

Con la delibera n.27/2011 la Corte dei Conti a sezioni riunite ha chiarito la portata dell'art. 14 del D.L.n78/2010 convertito dalla legge 122/10 con il quale è stato definitivamente stabilito che gli Enti locali non possano spendere più del 40 per cento per il personale in rapporto alle uscite.

RILEVATO CHE

La Corte ha chiarito che nel limite di spesa va calcolato tutto il costo del lavoro, includendo Irap, spese per collaborazioni e lavoratori flessibili, incrementi contrattuali e ogni altra voce.

CONSTATATO CHE

La Corte ha poi fissato un secondo criterio e cioè che, nel computo va inserito il costo di tutto il personale delle società partecipate dell'Ente stesso. Ciò al fine, dice la delibera, di evitare manovre e operazioni elusive che, davanti al blocco delle assunzioni, aggirano i vincoli gonfiando l'organico delle società partecipate.

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta a determinare il limite della spesa per il personale dell'Ente ricomprendendo nell'importo complessivo la spesa per il personale delle partecipate dirette.

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE



255
Manzoni
20

ORDINE DEL GIORNO N. ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N.399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

L'art.196 del TUEL prevede per gli Enti Locali l'applicazione del controllo di gestione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

CONSIDERATO CHE

Come riportato dall'Organo di revisione l'Ente a tutt'oggi non si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 del controllo di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione, della valutazione della dirigenza, della valutazione e del controllo strategico

RILEVATO CHE

Come riportato dall'Organo di revisione al momento non risultano effettuati gli adempimenti previsti dall'art.198 e 198-bis del TUEL; né risulta completato in maniera adeguata il sistema di contabilità economica essenziale al fine di garantire la razionalizzazione nella gestione delle risorse da parte dell'Ente

VISTO CHE

In un'ottica di moderna gestione della macchina comunale non è possibile prescindere dall'implementazione nel minor tempo possibile del controllo di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione, della valutazione della dirigenza, della valutazione e del controllo strategico

CONSTATATO CHE

È necessario accelerare il processo di predisposizione e realizzazione di un innovativo sistema di controllo interno idoneo ad effettuare il monitoraggio dell'intera macchina comunale, in tutte le sue fasi ed articolazioni

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta a implementare una procedura per il Controllo di Gestione entro il termine perentorio di 90 gg. Qualsiasi ritardo nell'adempiere a tale compito dovrà essere puntualmente giustificato dall'Amministrazione che relazionerà al Consiglio sulle cause che lo hanno determinato

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE



215
256
21
ONALIVITA'

ORDINE DEL GIORNO N. ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

Le società controllate dal Comune di Napoli, al di là di qualche isolata eccezione, come emerge dagli studi di attendibili istituti di ricerca (vedi ad esempio FONDAZIONE CIVICUM), fanno registrare la peggiore performance nel panorama italiano.

CONSIDERATO CHE

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con propria deliberazione del 30/10/2006 n.17 ha chiarito che le società a totale partecipazione pubblica o maggioritaria costituite da un ente territoriale mantengono la natura di ente pubblico nel caso in cui per raggiungere lo scopo per il quale sono istituite utilizzino risorse pubbliche in misura superiore a quelle private

VISTO CHE

Il Legislatore ha ravvisato la necessità di addivenire ad una razionalizzazione e ad un contenimento dei costi delle società partecipate dagli Enti Locali

CONSTATATO CHE

L'implementazione di una rigorosa politica di contenimento dei costi vale soprattutto per le società partecipate dal Comune di Napoli, in particolare per quelle in cui l'Ente detiene una partecipazione totale o maggioritaria, le quali hanno rappresentato in questi anni un vero e proprio pozzo senza fondo in termini di apporto di risorse.

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta, a disporre nel termine perentorio del 30/09/2012 che tutte le società partecipate totalmente (comprese le *in house*) e quelle partecipate in via maggioritaria dal Comune di Napoli applichino sia da ora procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi, attenendosi alle disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni.

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE



229 (22) (29)

257
QUALITÀ

ORDINE DEL GIORNO N. _____ ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N.399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

Le società controllate dal Comune di Napoli, al di là di qualche isolata eccezione, come emerge dagli studi di attendibili istituti di ricerca (vedi ad esempio FONDAZIONE CIVICUM), fanno registrare la peggiore performance nel panorama italiano.

CONSIDERATO CHE

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con propria deliberazione del 30/10/2006 n.17 ha chiarito che le società a totale partecipazione pubblica o maggioritaria costituite da un ente territoriale mantengono la natura di ente pubblico nel caso in cui per raggiungere lo scopo per il quale sono istituite utilizzino risorse pubbliche in misura superiore a quelle private

VISTO CHE

Il Legislatore ha ravvisato la necessità di addivenire ad una razionalizzazione e ad un contenimento dei costi delle società partecipate dagli Enti Locali

CONSTATATO CHE

L'implementazione di una rigorosa politica di contenimento dei costi vale soprattutto per le società partecipate dal Comune di Napoli, in particolare per quelle in cui l'Ente detiene una partecipazione totale o maggioritaria, le quali hanno rappresentato in questi anni un vero e proprio pozzo senza fondo in termini di apporto di risorse.

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta a non effettuare affidamenti diretti a società partecipate nelle quali non sia stato implementato il controllo analogo.

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE



(23) [23]

268

UNANIMITÀ

ORDINE DEL GIORNO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N.399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

L'attività di programmazione è il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

CONSIDERATO CHE

Il sistema di bilancio deve rispettare i principi generali di redazione del bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dai postulati contabili.

VISTO CHE

Tale situazione si ripercuote sul funzionamento del Consiglio che si trova ad esaminare ed approvare tali documenti in tempi non congrui con quelli previsti dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità

CONSTATATO CHE

Al fine di consentire al Consiglio Comunale un'informazione immediata e trasparente di quali siano le destinazioni degli stanziamenti previsti vi è necessità di disporre di un idoneo schema informativo

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta a fornire entro la data del 30/09/2012 una dettagliata relazione sui rilievi mossi con Pronuncia n.215/2011 dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania, e sulle azioni poste in essere per risolvere le criticità rilevare. Qualora ciò non venga fatto la Giunta dovrà relazionare dettagliatamente al consiglio sulle cause che hanno determinato l'inadempimento.

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE



[24]

263

24

RP/75

ORDINE DEL GIORNO N. 3 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N.399 DEL 25/05/2012 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

L'attività di programmazione è il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

CONSIDERATO CHE

Il sistema di bilancio deve rispettare i principi generali di redazione del bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dai postulati contabili.

VISTO CHE

Tale situazione si ripercuote sul funzionamento del Consiglio che si trova ad esaminare ed approvare tali documenti in tempi non congrui con quelli previsti dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità

CONSTATATO CHE

Al fine di consentire al Consiglio Comunale un'informazione immediata e trasparente di quali siano le destinazioni degli stanziamenti previsti vi è necessità di disporre di un idoneo schema informativo

SI PROPONE CHE

- Il Consiglio impegni la Giunta a integrare, oggi e per il futuro, lo schema di Bilancio Previsionale con la nota che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari ai sensi del comma 383 della legge 244/2007;

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consigliere Antonio Borriello

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso

Che da diversi anni un rinnovato rapporto con il mare è costante obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale di Napoli;

che in questo quadro si sono prodotte importanti scelte ed altre continuano a prodursi per il risanamento delle acque costiere ovvero con l'eliminazione dei fattori di inquinamento, per il restyling della linea di costa da Pietrarsa a Bagnoli, per il rilancio della sua economia soprattutto nel campo, del diportismo nautico, della ricettività turistica, della tutela della piccola pesca, del recupero della balneabilità;

Considerato

che è assolutamente necessario e vitale per le azioni intraprese ed in corso di svolgimento, proseguire con gli interventi di risanamento, e per essi primariamente con quelli di natura igienico sanitaria che riguardano l'eliminazione di tutti gli scarichi fognari a mare;

Visto

che con questa finalizzazione sono stati già predisposti, presentati al "Parco Progetti Regionale" ed ammessi, progetti esecutivi cantierabili, allo stato immediatamente appaltabili,

Preso atto

che gli interventi a farsi sono così identificati:

- Interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio urbana della zona orientale della città di Napoli — San Giovanni Nord numero identificativo 770_PCSN_204_107_501_M
- interventi per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione del Collettore Volia a partire dalla rete adduttrice — il lotto numero identificativo 776_PCSN_204_103_501_M

Rilevato altresì

che per la sistemazione del tratto di costa per il completamento della Passeggiata a mare di San Giovanni a Teduccio, per una lunghezza complessiva di circa 560 metri lineari, tratto compreso tra il depuratore di San Giovanni e l'arenile in corrispondenza del Vicoletto Municipio, la giunta municipale con propria deliberazione n. 1267 del 29.03.2007 ne ha approvato il relativo progetto preliminare;

che, sul l'area del depuratore in dismissione, come registrato da apposito "focus" promosso dal Dipartimento Urbanistica a completamento di un'importante azione di consultazione popolare e di

"architettura partecipata", è stata indicata la realizzazione di una "Piazza-giardino a mare" il cui progetto preliminare è stato già redatto ed è all'attenzione dell'Amministrazione

considerato inoltre

che dette opere, di completamento di intervento già intrapreso, saranno utili a riqualificare l'intera fascia litoranea della zona armonizzandosi con gli altri programmi in fase di realizzazione sulla costa;

Atteso infine

che tali interventi risultano essere indispensabili e propedeutici agli insediamenti in corso di realizzazione quali:

- Realizzazione di un polo universitario in aree ex Cirio
- Porto Fiorito
- Recupero fascia litoranea

Nonché per il risanamento delle acque costiere e recupero della balneabilità per una fascia rivierasca ad est della città per circa 4 Km.

Che l'insieme dei citati interventi è stato già oggetto di specifica mozione che si allega, approvata dal Consiglio Comunale in occasione del voto sul bilancio di previsione per l'anno 2011;

Il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta

a che il costo complessivo di tali interventi per un importo stimato di circa 31 milioni di euro così ripartiti:

- razionalizzazione della rete di drenaggio urbana — San Giovanni Nord;
- riqualificazione collettore Volia;
- Il tratto passeggiata;
- Realizzazione piazza a mare su area depuratore

sia assunto con l'annualità 2013 del Programma Triennale 2012-2014 e fatto gravare sul programma "Grandi Progetti Napoli est" da finanziare con risorse europee, statali, regionali e comunali.

Area ex race.
ha a mare festa su
Vedespere

266 (a) all Def
CES

Approvato
25

Consiglio Comunale di Napoli
Seduta del 19 giugno 2012

Bilancio di previsione per l'anno 2012
emendamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012-2014, annualità
2013 codice intervento 9657 codice LL.PP. 01A0186

Premesso

Che da diversi anni un rinnovato rapporto con il mare è costante obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale di Napoli;

che in questo quadro si sono prodotte importanti scelte ed altre continuano a prodursi per il risanamento delle acque costiere ovvero con l'eliminazione dei fattori di inquinamento, per il restyling della linea di costa da Pietrarsa a Bagnoli, per il rilancio della sua economia soprattutto nel campo, del diportismo nautico, della ricettività turistica, della tutela della piccola pesca, del recupero della balneabilità;

Considerato

che è assolutamente necessario e vitale per le azioni intraprese ed in corso di svolgimento, proseguire con gli interventi di risanamento e per essi primariamente con quelli di natura igienico-sanitaria che riguardano l'eliminazione di tutti gli scarichi fognari a mare;

Visto

che con questa finalizzazione sono stati già predisposti, presentati al "Parco Progetti Regionale" ed ammessi, progetti esecutivi cantierabili, allo stato immediatamente appaltabili,

Preso atto

che gli interventi a farsi sono così identificati:

- **interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio urbana della zona orientale della città di Napoli – San Giovanni Nord** numero identificativo 770_PCSN_204_107_S01_M

- **interventi per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione del Collettore Volla e parte della rete adduttrice – Il lotto numero identificativo 776_PCSN_204_103_S01_M**

Rilevato altresì

che per la sistemazione del II tratto di costa per il completamento della Passeggiata a mare di San Giovanni a Teduccio, per una lunghezza complessiva di circa 560 metri lineari, tratto compreso tra il depuratore di San Giovanni e l'arenile in corrispondenza del Vicoletto Municipio, la giunta municipale con propria deliberazione n° 1267 del 29.03.2007 ne ha approvato il relativo progetto preliminare;

che sull'area del depuratore in dismissione, come registrato da apposito "*focus*" promosso dal Dipartimento Urbanistica a completamento di un'imponente azione di consultazione popolare e di "*architettura partecipata*", è stata indicata la realizzazione di una "*Piazza-giardino a mare*" il cui progetto preliminare è stato già redatto ed è all'attenzione dell'Amministrazione

Considerato inoltre

che dette opere, di completamento di intervento già intrapreso, saranno utili a riqualificare l'intera fascia litoranea della zona armonizzandosi con gli altri programmi in fase di realizzazione sulla costa;

Atteso infine

che tali interventi risultano essere indispensabili e propedeutici agli insediamenti in corso di realizzazione quali:

- realizzazione di un polo universitario in aree ex Cirio
- Porto Fiorito
- Recupero fascia litoranea

nonché per il risanamento delle acque costiere e recupero della balneabilità per una fascia rivierasca ad est della città per circa 4 Km.

Che l'insieme dei citati interventi è stato già oggetto di specifica mozione che si allega, approvata dal Consiglio Comunale in occasione del voto sul bilancio di previsione per l'anno 2011;

IL Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta

a che il costo complessivo di tali interventi per un importo stimato di circa 31 milioni di euro così ripartiti:

- Razionalizzazione rete di drenaggio urbana - San Giovanni Nord, ~~9~~ milioni di euro;
- Riqualificazione collettore Volla - ~~7,5~~ milioni di euro;
- Il tratto passeggiata ~~3,6~~ milioni di euro;
- Realizzazione piazza a mare su area depuratore 10 milioni di euro

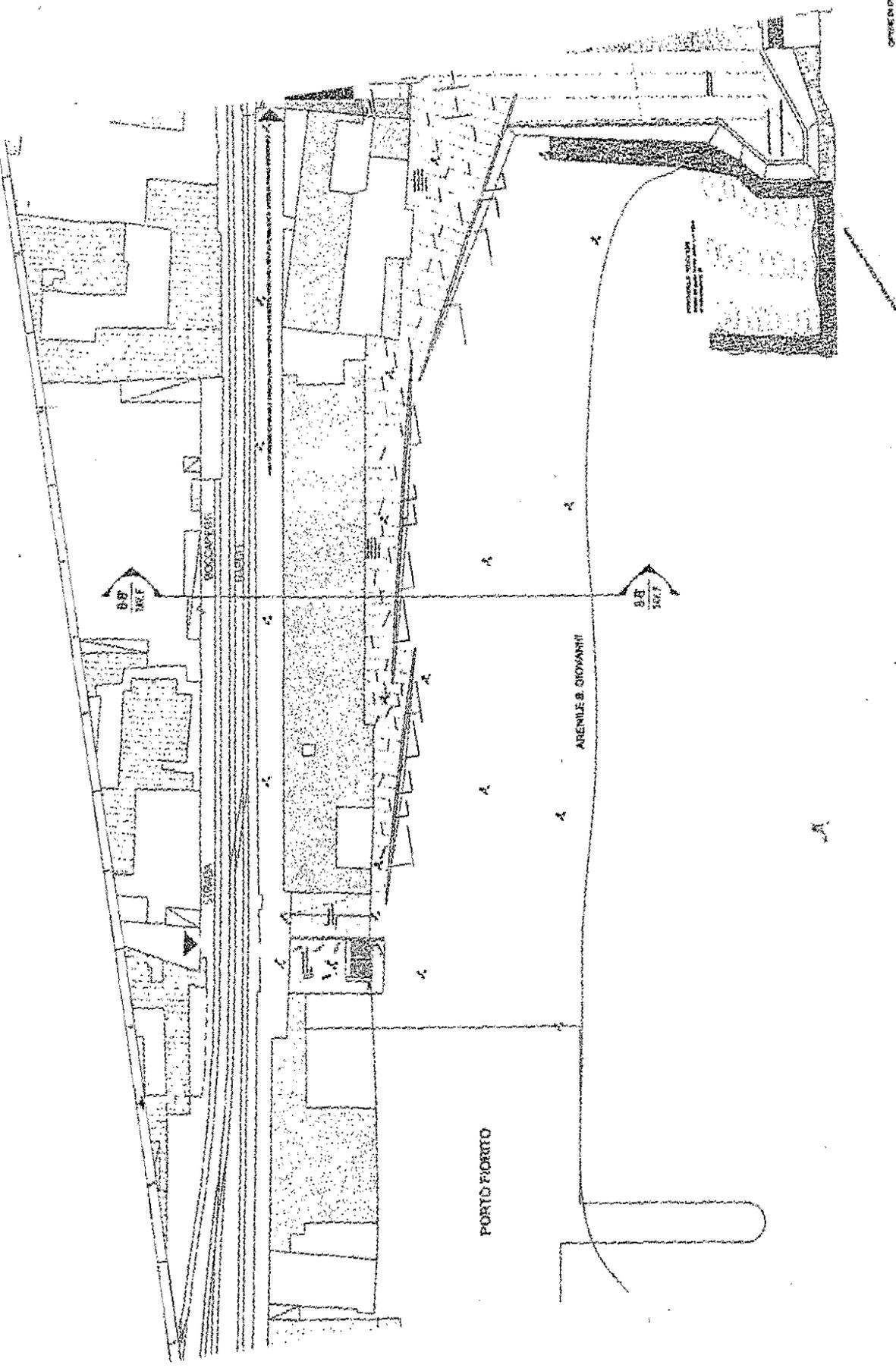
sia assunto con l'annualità 2013 del Programma triennale 2012-2014 e fatto gravare sul programma "Grandi Progetti Napoli est" codice intervento 9657 - codice LL.PP. 01A0186 la cui provvista finanziaria è pari a ~~301.900.000,00~~ euro (pagina 10 del programma triennale).

Antonio Borriello (P.S.)

M. 10

268

Handwritten signature or mark



Ad.g. 207 referendum ASP. [26]
 Il consiglio europeo viene e viene
 Considerato che

26

il raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione non può prescindere da una riorganizzazione della macchina comunale, perseguibile attraverso ottimizzazione dei servizi e degli uffici e l'utilizzo di personale qualificato.

Atteso che il rapporto tra spese del personale e spese correnti è ufficialmente al di sotto del limite legale del 50% ; atteso che nella relazione al consiglio comunale in tema di bilancio previsionale, si fa riferimento alla previsione in bilancio di una somma da destinare allo scorrimento delle graduatorie del concorso FORMEZ di € 720.000,00 circa per l'annualità 2012

Tutto ciò premesso si chiede lo scorrimento di tutte le graduatorie con il pieno assorbimento da effettuare proporzionalmente alla consistenza di ciascuna graduatoria rispetto al totale complessivo degli idonei.

Si impegna, altresì, di valutare l'ingresso part-time degli idonei stessi in maniera tale da garantire il pieno e totale assorbimento, nel pieno e tempo indifferente e

- Antonio Gaerello P.4. Prof. Esp. (ISV)
- Alessandro Vanni (NET) - i - fu (PD)
- Antonio Mella (PSI)
- Roberto (MARIANO) e Zee (SEL)
- Luca (PSI) Elpidio Lepore (ISV)
- Giocce Volvetou Pace (NET)
- Milena (PS)
- Antonio Zito FLI
- Roberto (PS)
- Luca (PS)
- Francesco (PS)
- Antonio (PS)
- Alessandro (PS)

269
O.d.G.

27

[27]

ALLA DELIBERA BILANCIO DI PREVISIONE 2012

LAVORATORI COOPERATIVA SOCIALMENTE UTILE 25 GIUGNO CONVENZIONATA CON IL COMUNE DI NAPOLI

MS

PREMESSO

Che, ai sensi dell'art.3 comma 1 D.L. 25/03/1997 n.67 convertito in legge 23 maggio 1997,n.135 si provvede a finanziare a favore del Comune e Provincia di Napoli e del Comune di Palermo la prosecuzione dei lavori socialmente utili da affidare alla Società Cooperativa a.r.l. commissariata ex lege 452/87 previsti nell'ambito della legge di stabilità.

CONSIDERATO

Che, in questi anni la Soc.Coop. 25 GIUGNO afferente al Comune di Napoli ha subito una profonda trasformazione progettuale ed organizzativa – funzionale (vedi accorpamento), ampliando anche le aree di intervento (pulizia arenili, custodia aree mercatali e impianti sportivi , scuole ,municipalità , decoro urbano) a tutto vantaggio di Servizi propri dell'ente comunale;

Che,l'ultima Convenzione stipulata tra l'Amministrazione e la Soc.Coop. 25 GIUGNO, ha chiarito non solo le nuove aree progettuali ma ha anche tracciato le linee strategiche per un piano industriale basato su criteri di efficienza,efficacia ed economicità dell'intero comparto dei lavoratori ex lege 452/87;

APPURATO

Che, se questi lavoratori non prestassero più la loro attività si creerebbero in molti comparti della P.A. disservizi e disagi anche per la collettività;

RILEVATO

Che, la preoccupazione dei lavoratori ,nasce dal fatto che nell' ultimo anno gli interventi hanno rischiato seriamente di non essere rifinanziati;

Che, solo grazie alla abnegazione di alcune forze politiche presenti in Parlamento, si è riusciti a fare approvare in commissione bilancio della Camera dei Deputati, un emendamento alla legge n.183 del 12/11/2011 (legge di stabilità 2012) che ha rifinanziato anche per l'anno 2012 le attività , garantendo anche per quest'anno il salario ad oltre 600 famiglie;

Che, i soci della Cooperativa " 25 GIUGNO " sono stanchi di elemosinare ogni anno il rifinanziamento delle attività, dopo aver conquistato il diritto al lavoro;

CONSIDERATO

Che, oggi la crisi in atto, già ha provocato la perdita al Sud di oltre 90 mila posti di lavoro e con un tasso di disoccupazione del 36%, dove la punta più alta si registra in Campania e in considerazione che la nostra città, già versa in una situazione di grande crisi socio-economica;

Che, il Governo tecnico con tutti i tagli alla spesa pubblica che sta preparando con la spending review non garantisce ai lavoratori del comparto certezze e tranquillità sul loro futuro lavorativo;

IMPEGNA

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Napoli

- 1) A farsi promotore verso S.E. Prefetto di Napoli affinché si attivi un *tavolo tecnico* finalizzato al rifinanziamento per l'anno 2013 delle attività;
- 2) Farsi promotore verso il Governo, al fine di assicurare la continuità del supporto finanziario dello Stato, attraverso una normativa che inserisca la copertura tra i trasferimenti ordinari al comune di Napoli;
- 3) Invitare i parlamentari napoletani di tutte le forze politiche a sostenere le proposte in ogni sede parlamentare e di governo.

I Capi Gruppo

La Commissione consiliare bilancio

IDM

NAPOLI TUA

FEDERAZIONE DI SINISTRA

P.D.

PDL

UDC

PDL/NAPOLI

FLI

LIBERTÀ PER IL SUD



CONSIGLIO COMUNALE

270

28

28

153/E

O.D.G.
PRESENTATO IN CONSIGLIO COMUNALE
in data 19 GIUGNO 2012

MSO

Premesso che

La zona via Duomo con la sua centralità Culturale e Religiosa questi anni è stata oggetto di abbandono, per rivalorizzarla e rivalutarla anche sotto il profilo commerciale e turistico

Considerato che

Sulla via Duomo insiste uno dei monumenti più importanti della città quale la cattedrale senza mettere gli ulteriori siti di importanza mondiale

Visto che

E' nelle more di questa Amministrazione un ripristino dell'area

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi a reperire risorse anche con progetti Comunitari per una riqualificazione di tutta la zona.

I Consiglieri
Vincenzo Gallotto

Vincenzo Gallotto
Francesco
Marco

O.d.g. n.271 modificato

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.06.2012

PROPOSTO DA: consigliere David Lebro

APPROVATO a maggioranza

Visto

la tendenza ormai consolidata del continuo e progressivo taglio dei Trasferimenti Erariali da parte dell'Amministrazione Centrale verso gli Enti Locali e la conseguente maggiore necessità di Autonomia Finanziaria a cui tutte le Amministrazioni Locali devono tendere;
che tutto ciò obbliga ad una sempre maggiore attenzione alla ricerca di efficienza e di efficacia nella gestione delle proprie risorse – principalmente Entrate Tributarie Proprie;
con la redazione del bilancio preventivo 2012 si è notato lo sforzo purtroppo minimo che questa Amministrazione ha posto in essere sul fronte del recupero dell'evasione tributaria, trattasi di soli 12,3 milioni tra ICI e Tarsu (pari a circa il 4% dell'intero gettito relativo alle due voci maggiori di Entrate Tributarie);
in particolare nella relazione programmatica della Giunta per l'esercizio 2012 si delinea la costituzione di una *task force* presso l'Ufficio Tributi, che con specifico progetto obiettivo possa cercare di incrementare l'attività di recupero dell'evasione tributaria attraverso il mero incrocio di banche dati già disponibili presso l'Ente o presso altri Enti pubblici (catasto, allacci elettrici, CCIAA, etc.);
che questo tipo di controllo è l'unico controllo che gli uffici sono in grado di porre in essere, non disponendo di risorse economiche oltre che umane

Considerato

che l'intero impianto delle Entrate Comunali proprie (ICI / IMU, Tarsu, Cosap / passi carrabili) è fondato sulla proprietà immobiliare e relativa consistenza fisica;
che l'unica strada per il recupero effettivo delle risorse evase si fonda non sul mero incrocio di banche dati tributarie già disponibili bensì sul capillare controllo fisico (rilievo del territorio comunale) con sopralluoghi e con l'ausilio di strumenti hardware e software;
che è possibile oltre che conveniente, produrre una esternalizzazione del solo servizio di recupero dell'evasione delle entrate comunali proprie degli anni pregressi, a mezzo di bando ad evidenza pubblica con remunerazione ad aggio sull'incassato, pertanto senza alcun esborso finanziario iniziale da parte dell'Ente e con una copertura finanziaria garantita dal buon fine del progetto

Tenuto conto

della necessità di provvedere alla soluzione compensativa del progressivo ridursi di risorse trasferite dall'amministrazione centrale senza aggravare con balzelli improvvisati (Tassa di Soggiorno) le attività imprenditoriali già duramente colpite dalla crisi economica in atto
Appurata la necessità di voler combattere a tutto campo comportamenti non in linea con l'onestà, la legalità e la trasparenza degli atti, da parte dell'amministrazione Comunale in carica

IMPEGNA

il Sindaco e l'Assessore al Bilancio ed ai Tributi

a rafforzare la lotta all'evasione, e valutare l'ipotesi di esternalizzazione del Servizio di recupero dell'evasione delle entrate comunali proprie.

274



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Unione di Centro
Il Presidente

274

29

754/E

ORDINE DEL GIORNO

M/S

Visto

la tendenza ormai consolidata del continuo e progressivo taglio dei Trasferimenti Erariali da parte dell'Amministrazione Centrale verso gli Enti Locali e la conseguente maggiore necessità di Autonomia Finanziaria a cui tutte le Amministrazioni Locali devono tendere; che tutto ciò obbliga ad una sempre maggiore attenzione alla ricerca di efficienza e di efficacia nella gestione delle proprie risorse – principalmente Entrate Tributarie Proprie; con la redazione del bilancio preventivo 2012 si è notato lo sforzo purtroppo minimo che questa Amministrazione ha posto in essere sul fronte del recupero dell'evasione tributaria, trattasi di soli 12,3 milioni tra Ici e Tarsu (pari a circa il 4% dell'intero gettito relativo alle due voci maggiori di Entrate Tributarie); in particolare nella relazione programmatica della Giunta per l'esercizio 2012 si delinea la costituzione di una *task force* presso l'Ufficio Tributi, che con specifico progetto obiettivo possa cercare di incrementare l'attività di recupero dell'evasione tributaria attraverso il mero incrocio di banche dati già disponibili presso l'Ente o presso altri Enti pubblici (catasto, allacci elettrici, CCIAA, etc.); che questo tipo di controllo è l'unico controllo che gli uffici sono in grado di porre in essere, non disponendo di risorse economiche oltre che umane

Considerato

che l'intero impianto delle Entrate Comunali proprie (ICI / IMU, Tarsu, Cosap / passi carrabili) è fondato sulla proprietà immobiliare e relativa consistenza fisica; che l'unica strada per il recupero effettivo delle risorse evase si fonda non sul mero incrocio di banche dati tributarie già disponibili bensì sul capillare controllo fisico (rilievo del territorio comunale) con sopralluoghi e con l'ausilio di strumenti hardware e software; che è possibile oltre che conveniente, produrre una esternalizzazione del solo servizio di recupero dell'evasione delle entrate comunali proprie degli anni pregressi, a mezzo di bando ad evidenza pubblica con remunerazione ad aggio sull'incassato, pertanto senza alcun esborso finanziario iniziale da parte dell'Ente e con una copertura finanziaria garantita dal buon fine del progetto

Tenuto conto

della necessità di provvedere alla soluzione compensativa del progressivo ridursi di risorse trasferite dall'amministrazione centrale senza aggravare con balzelli improvvisati (Tassa di Soggiorno) le attività imprenditoriali già duramente colpite dalla crisi economica in atto



221

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Unione di Centro
Il Presidente

Appurata

la necessità di voler combattere a tutto campo comportamenti non in linea con l'onestà, la legalità e la trasparenza degli atti, da parte dell'amministrazione Comunale in carica

IMPEGNA

il Sindaco e l'Assessore al Bilancio ed ai Tributi

- a) alla predisposizione di linee guida per l'esternalizzazione del servizio di recupero dell'evasione delle Entrate Comunali Proprie (ICI/IMU, TARSU, COSAP/passi carrabili) a mezzo di un bando ad evidenza pubblica che preveda la remunerazione ad aggio sull'incassato da parte dell'Ente, con il rilievo fisico e puntuale dell'intero territorio comunale e senza alcun compenso minimo garantito per l'aggiudicatario

*di rafforzare le linee alle ^{evasione} ~~evase~~ e volte
~~linee alla guida~~
 anche volte il ~~posto~~
 di ~~esternalizzare~~*

David Lebro

*di rafforzare le linee all'evasione, ^{e volute} ~~anche~~ ^{l'ipotesi di} ~~esternalizzare~~ ^{il servizio di recupero}
~~di ~~esternalizzare~~~~ ^{esternalizzare} nel servizio di recupero
 dell'evasione delle entrate comunali ~~volte~~*



Gruppo Consiliare NAPOLI è TUA
Cons. Vincenzo Varriale

30
275

O.D.G

Alla delibera di bilancio di previsione 2012

CONSIDERATO

che l' amministrazione De Magistris ha tra i primi obiettivi il ripristino della legalità in questa città

VISTO

che ad oggi sembra ancora non si sia trovato il modo di rimuovere le centinaia di postazioni pubblicitarie formato 18 mq (6x3 mt) abusive a Napoli, nonostante le molte interpellanze fatte in merito. Il problema principale sembra essere la mancanza di soldi del comune da destinare alla rimozione delle stesse illegalmente posizionate e già censite dalla polizia amministrativa.

PROPONGO

A l'assessore Realfonso di mettere nel bilancio preventivo 2012 la somma corrispondente, affinché, l' imperante illegalità su questo argomento abbia fine. In alternativa, la soluzione potrebbe essere quella di acquisire al patrimonio del comune di Napoli tutte le postazioni pubblicitarie in quanto abusive.

Appo
alle
ute

Napoli, 20 giugno 2012

Cons. Vincenzo Varriale

249



ORE 10:00

31

20.010.2012

Prot. II. 832/E

**Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra
Comune di Napoli via Verdi n.35**

UNAN.

**ORDINE DEL GIORNO
ALLA DELIBERA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO N.399 DEL 25/5/2012**

VISTO

la delibera di proposta al Consiglio Comunale N.399 del 25.05.2012 dell'approvazione dello schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2012 e pluriennale (2013-2014) e l'approvazione dello schema del programma triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2012-2014 e dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012;

Tenuto conto

che sovente i lavori programmati da eseguire nelle strade di Napoli risultano essere non coordinati tra il Comune, le Agenzie e le Società (Enel, Telecom, ARIN, ecc. ecc.) che hanno il compito di realizzarli;

Premesso

che ciò dà luogo a che i cantieri riaprano lì dove si erano appena richiusi, con la conseguenza spesso di danneggiare lavori già eseguiti, nonché intralciando la viabilità per periodi indefiniti;

Considerato

che la conseguenza di tutto ciò è un dispendio ulteriore e continuo di risorse pubbliche, oltre che di gravi disagi alla cittadinanza;

IMPEGNA IL SINDACO e l' ASSESSORE COMPETENTE

affinché nell'ambito del proprio Servizio, e avvalendosi del personale amministrativo, voglia costituire un' ^{agenzia di lavoro} ~~agenzia~~ per il Coordinamento dei Lavori stradali, che dotata di un effettivo potere di nulla- osta sull'inizio, il termine e l'esecuzione dei lavori, permetta di ridurre i disagi dei cittadini e garantisca la qualità delle opere svolte.

Lo scopo finale è di verificare la puntualità dell'operato e la qualità dei lavori svolti da parte delle ditte appaltatrici e sub-appaltatrice con delle precise clausole vincolanti.

A tal proposito si dovranno prevedere anche penalità pecunarie, come l'aumento della tassa di occupazione di suolo pubblico, in caso di proroga delle scadenze prefissate;

Si dovrà inoltre informare correttamente i cittadini sull'inizio e sulla scadenza dei lavori da eseguire.

Dovrà essere messo in atto un monitoraggio preventivo dei sistemi di tubazione (gas, acqua, cavi telefonici ed elettrici) in modo che gli interventi siano sempre più strutturali, raggiungendo una duplice finalità:

evitare molti singoli interventi e limitare gli interventi per rotture di emergenza.

Si ricorda, inoltre, che l'Unione Europea raccomanda, laddove è possibile, l'accorpamento di tutti o parte dei cavi e delle tubature sotterranei in un contenitore unico di modo che, con un solo intervento si possano risolvere più problemi concomitanti

Napoli il 20.06.2012

Cabine di ripie

I Consiglieri Comunali

Elene Poca

*Antonio Parisi (PDS) Amadio Filadelf. P.S.
A. P. (PDS) <... in P. (PDS)*

66

290

32

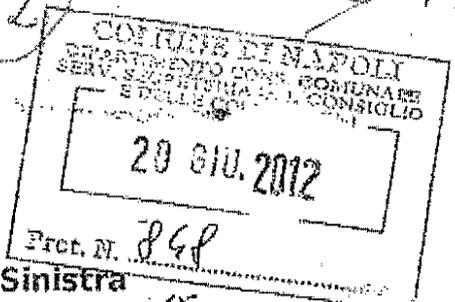
39



COMUNE DI NAPOLI
Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra

Consiglio Comunale del 21 giugno 2012
Proposta di Ordine di Giorno



18/40

UNAKURWA

Premesso

che la questione dei fitti passivi riveste prioritaria importanza nel risanamento delle casse comunali;

Considerato

che, a tale proposito, durante i lavori svolti in sede di Commissione Ambiente nel giorno 15 gennaio c.a., è stata individuata la necessità di trovare una soluzione alternativa al dispendioso fitto pagato dal Comune di Napoli per la struttura che ospita l'ASIA in Via Antinaia 2/A, nel Comune di Pozzuoli;

Rilevato

che nel quartiere Ponticelli, e precisamente alla Via Pacioli, 91, esiste una struttura comunale dotata di grandi spazi sia interni che esterni, in cui è attualmente utilizzata soltanto una stanza adibita ad ufficio del Dipartimento Ambiente - UdP Gestione Rifiuti;

che, nel quartiere Barra, alla Via Barbato, vi è un'altra struttura da anni in disuso, che ospitava la Scuola "Baronessa";

Impegna

Il Sindaco e la Giunta a disporre il trasferimento degli uffici dell'ASIA ~~dalla sede di Pozzuoli ad una delle strutture di proprietà del Comune di Napoli sopra indicate.~~

→ ed altre sedi idonee

Napoli, 20 giugno 2012

N. Mod. fin. obli. F. A. S.
F. Russo

291



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra 17/40

Consiglio Comunale del 21 giugno 2012

Proposta di Ordine di Giorno



CHIAVIMONTI

Premesso

che la questione dell'efficace gestione ed utilizzo delle strutture di proprietà del Comune di Napoli è uno dei prioritari strumenti per il risanamento delle casse comunali;

Considerato

che nel quartiere Fuorigrotta, alla Via Jacopo De Gennaro (adiacenze Stadio S.Paolo) dal civico 84 al 98 vi sono ampi locali terranei del Patrimonio Comunale che, pur risultando essere destinati ad Ufficio Oggetti Smarriti, sono in realtà chiusi e abbandonati da vari anni;

Rilevato

che, tra l'altro, questi locali si trovano in un quartiere centrale e nelle immediate adiacenze del grande impianto sportivo S.Paolo;

Si Impegna

il Sindaco e la Giunta a disporre un migliore utilizzo della struttura segnalata, destinandola a sede di Servizi attualmente in regime di fitto passivo oppure prevedendone la locazione o dismissione.

Napoli, 20 giugno 2012

Aut. Mob. Finanziaria F.A.S.
Fellner

291



COMUNE DI NAPOLI
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra
Il Consigliere.

rot.n. 193
del 26.09.2011

All'Assessore al Patrimonio
dr. Bernardo Tuccillo

efm 27.09.2011

Al Direttore III Direzione Centrale
Francesco Maida

Egregi,

porto alla Vs. cortese attenzione un'altra situazione di mancato giusto utilizzo del patrimonio comunale immobiliare.

Mi riferisco agli ampi spazi e locali di proprietà del Comune di Napoli, siti Via Pietro Jacopo De Gennaro dal civ. 84/98, a Fuorigrotta nelle adiacenze dello Stadio S.Paolo. Si tratta di locali al piano terra e al I Piano che, sulla carta, possono essere adibiti ad Ufficio Oggetti Smarriti, ma che di fatto risultano essere sempre chiusi.

Considerata, tra l'altro, la vicinanza con il grande impianto sportivo dello Stadio, si potrebbe sicuramente pensare ad un migliore utilizzo di questo immobile. In tal senso, sarebbe opportuno provvedere alle verifiche del caso e, in caso, prevedere un utilizzo dell'immobile che sia vantaggioso per le casse comunali.

Grazie per l'attenzione. Cordiali saluti.

All. n.2

Antonio Fellico

Napoli, 26 settembre 2011

211

Prot. 223
del 26.10.2011



COMUNE DI NAPOLI

III ^ DIREZIONE CENTRALE
PATRIMONIO E LOGISTICA

Prot. 3304

Napoli 26/10/2011

Al Sig. Dirigente del Servizio
Demanio e Patrimonio
Dr.ssa Elvira CAPECELATRO

e.p.c. Al Sig. Consigliere Antonio FELLICO
Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra

LORO SEDE

Oggetto: Locali Ufficio Oggetti Smarriti. Via Pietro Jacopo de Gennaro.

Con riferimento alla segnalazione del Sig. Consigliere Fellico n. 193 del 26.09.2011, si prega di disporre per l'eliminazione della situazione segnalata e di verificare proposte alternative se trattasi di proprietà comunali.

Tanto viene chiesto anche alla luce dell'allegata nota n. 659888 del 17.10.2011 con la quale il Dirigente del Servizio Autoparco Veicoli Commerciali dispone: " ...il contestuale rilascio dell'immobile di via Pietro Jacopo de Gennaro al Servizio Patrimonio. "

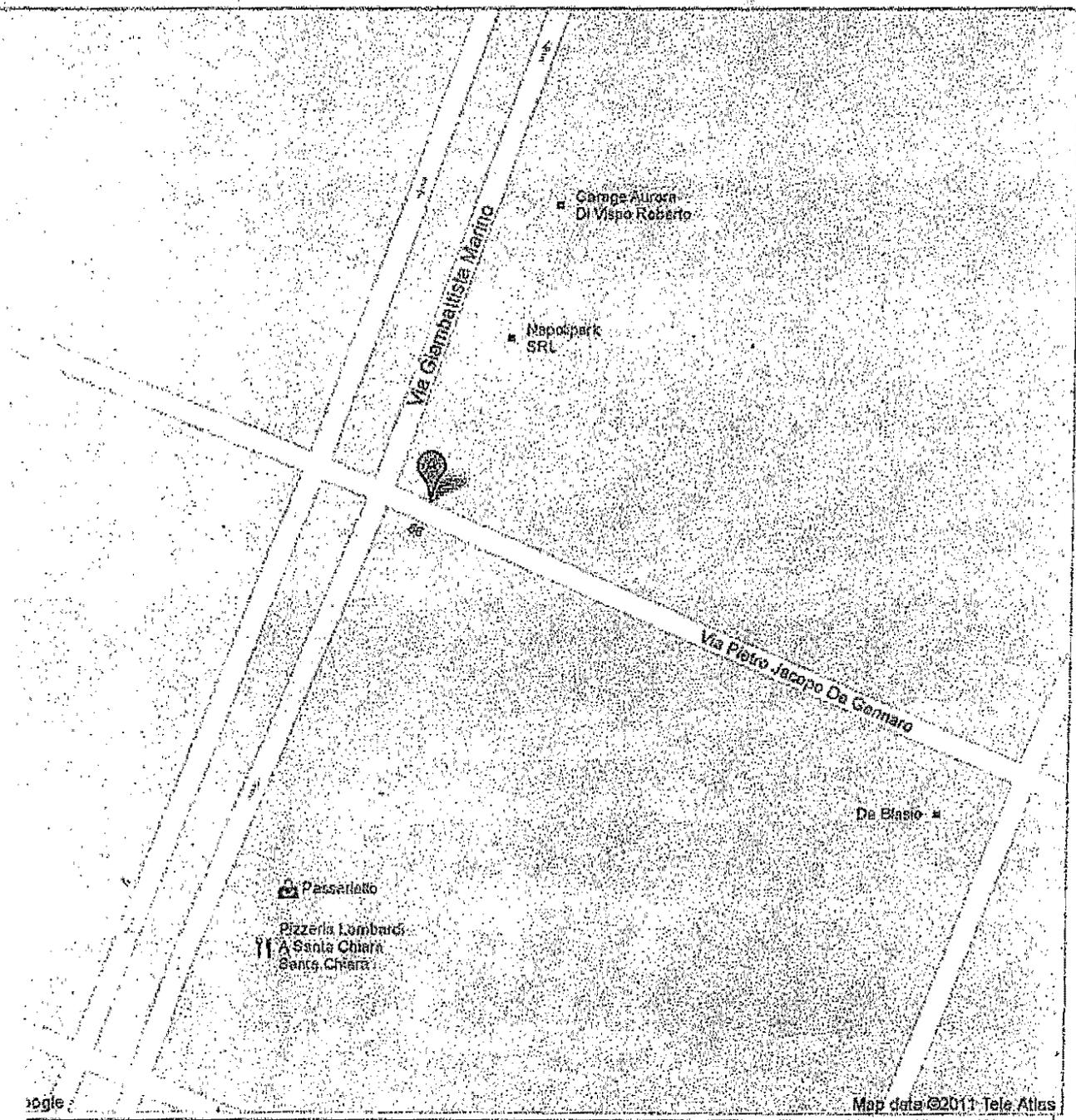
Sarà cura della S.V. tenere informato il Sig. Consigliere Fellico e lo scrivente in merito ai provvedimenti adottati.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dr. Francesco MAIDA

65

Google maps
Italia

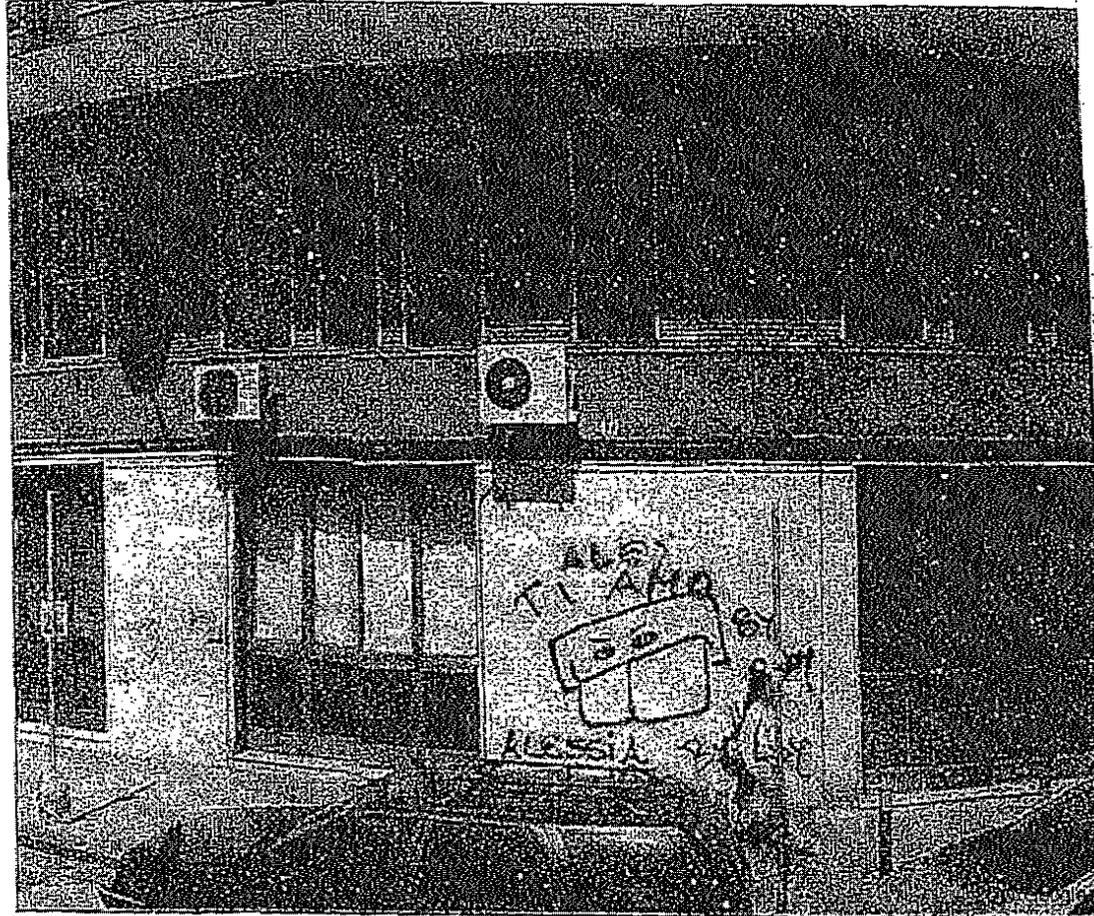
Indirizzo Via Pietro Jacopo De Gennaro, 98
80125 Napoli



Google maps
Italia

Indirizzo 98 Via Pietro Jacopo De Gennaro

L'indirizzo è approssimativo



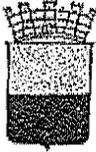
Google maps
Italia

Indirizzo 98 Via Pietro Jacopo De Gennaro

L'indirizzo è approssimativo



99
292



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

297

34

COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONS. COMUNALE
SERV. SEGRETERIA DEL CONSIGLIO
E DELL'AMMINISTRAZIONE

20 GIU. 2012

Prot. N. 857/E

Napoli, 15/06/2012

ore 19:05

UNANIMITÀ

ORDINE DEL GIORNO alla DELIBERA 399/2012

Il Consiglio comunale di Napoli

Premesso

- che la Legge Finanziaria 2007 (L.296/00) al comma 455 dell'articolo 1 prevedeva che ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;
- che una eventuale centrale d'acquisto territoriale permetterebbe un risparmio della spesa ed un maggiore controllo per contrastare gli sprechi;
- che il Comune potrebbe indirizzare anche le proprie società partecipate ad avvalersi della medesima centrale d'acquisto;
- la Regione Lombardia ha risparmiato in questo modo 200 milioni di euro;

impegna

l'Amministrazione Comunale a sollecitare gli Enti preposti alla costituzione di una centrale d'acquisto.

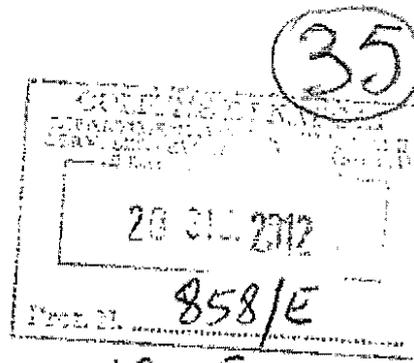
Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro





CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

298



ore 19:05

Napoli, 15/06/2012

ORDINE DEL GIORNO alla DELIBERA 399/2012

OMANIKAA

Il Consiglio comunale di Napoli

Premesso

- circa dieci anni fa si avviarono le procedure di gara per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport a Pianura, in prossimità della stazione della Circumflegrea "Pianura" di via Pablo Picasso;
- quella procedura di gara fu annullata perchè la ditta vincitrice dell'appalto dopo solo i saggi iniziali, senza mai neanche aver cantierizzato l'area, rinunciò all'opera per sopraggiunte vicissitudini economiche;
- fu necessario avviare nuova procedura di gara, bandita nel 2009 aggiudicata nel marzo 2010;
- a causa dei ritardi accumulati è stato necessario rivedere in fase di scrittura del contratto alcuni aspetti tecnici alla luce di innovazioni normative subentrate che peraltro non stravolgono l'opera così come progettata;
- ad oggi non vi è più alcun motivo ostativo alla stipula del contratto ed all'avvio dei lavori;
- che Pianura è quartiere privo di strutture ricreative, di svago o di socializzazione, per giunta colpito dal disagio sociale ed economico con significative percentuali di fenomeni delinquenziali che vedono per protagonisti minorenni;
- che un Palazzetto dello Sport potrebbe diventare luogo di sana aggregazione all'insegna dei nobili valori sportivi;

impegna

l'Amministrazione Comunale a garantire l'espletamento di tutte le procedure affinché i lavori per la realizzazione del Palazzetto dello Sport "PalaPianura" inizino il prima possibile.

Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro

68

299



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Unione di Centro
Il Presidente

36

389

COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO COMM. CONSIL. E
C. DIR. SEGRETERIA
E DIREZIONE

21 GIU. 2012

Prot. N. 861 re. 10/10

CHIAVIERA

ORDINE DEL GIORNO

Visto

L'intenzione dell'Ass. allo sport Tommasielli e dell'intera giunta a mettere a reddito gli impianti sportivi di rilevanza cittadina in concessione al CONI ed in scadenza tramite bando di evidenza pubblica

Considerato

che ad oggi non è stato pubblicato ancora nessun bando

Tenuto conto

Che l'affidamento al CONI scade il prossimo mese di agosto e che in particolare per le piscine è necessaria una corretta e continua manutenzione per la prossima apertura degli impianti a settembre

Appurata

la necessità di garantire la continuità dell'attività sportiva per i prossimi mesi nei diversi quartieri della città di Napoli in particolare per l'attenzione dell'attuale convenzione verso le fasce deboli

IMPEGNA

il Sindaco e l'Assessore allo Sport a chiedere al CONI una proroga per il periodo necessario all'espletamento del bando di evidenza pubblica

David Lebro



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

[46]

OGG alla delibera 399 del 25/5/12

M. M. (005)

PROFESSO che la situazione finanziaria dell'Ente non consente, allo stato, una programmazione in grado di soddisfare le reali esigenze di manutenzione stradale ed interventi urgenti (illuminazione, fogne, etc.) di cui necessita l'intera Città;

Andreotti

CONSIDERATO che è opinione condivisa da tutte le forze politiche fissare criteri di spesa trasparenti che vadano nella direzione di conseguire obiettivi utili e di giustizia sociale;

M. M. (005)

ATTESO che le stesse ritengono prioritario la destinazione di tali risorse alla sistemazione e manutenzione degli assi viari principali, e delle relative infrastrutture, e di quelli posti nelle estreme periferie della Città dove è particolarmente avvertito il senso di allontanamento della Istituzione cittadina, sfiducia e trascuratezza del territorio;

M. M. (005)

IMPEGNA

Il Sindaco di Napoli e la Giunta del sottosegretario, prioritariamente, provvedimenti di programmazione di lavori pubblici secondo le indicazioni fissate dal Consiglio Comunale nel presente OGG.

1/2 - PS J. Amato 100
Vittorio Perquis NET
M. M. (005) X
B. De (CSL) X

[Allegato 1]

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO TECNICO

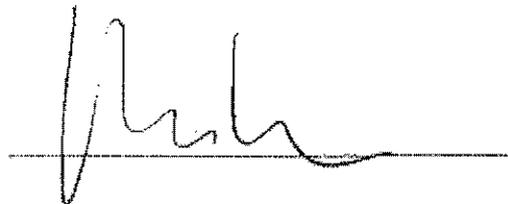
Significando che per mero errore di editig e collazione dei documenti allegati, non risulta estesa, nella Relazione Previsionale e Programmatica, la Sezione 1.2 - TERRITORIO, si propone all'Onorevole Consiglio Comunale di emendare l'atto in questione nei termini sotto esposti:

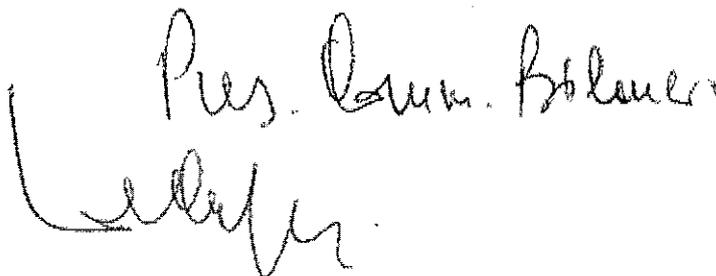
Inserire alla relazione Previsionale e Programmatica Sezione 1 - caratteristiche generali - a valere tra i punti 1.1 Popolazione e 1.3.1 Servizi - Personale, la Sezione 1.2 Territorio, segnando la pagina in argomento con il numero 548 bis

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alla sezione in oggetto

Napoli il

15/06/2012



Pres. Comm. Bilancio


[Allegato 2]

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO TECNICO

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 384 del 22 maggio 2012, relativa alla gestione stralcio per il completamento delle iniziative di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri O.C.P.M. n. 3566/2007 e ss.mm.ii., relativa al trasferimento delle risorse presenti sulle contabilità speciali n. 1491 - 3012 - 3244 e con particolare riferimento al trasferimento della somma di euro 369.440,20= presente sulla contabilità speciale n. 3244 per il pagamento degli interventi di emergenza connessi "Emergenza Traffico e Mobilità" ex O.M.I. n. 3158/01, si propone all'Onorevole Consiglio Comunale :

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 4.02.1212 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 369.440,20 = programma 500

PARTE SPESA

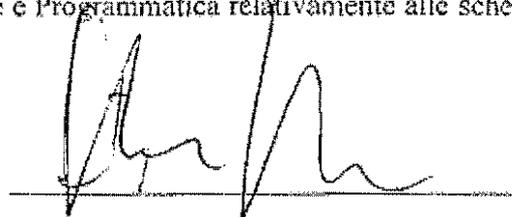
Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 369.440,20= programma 500

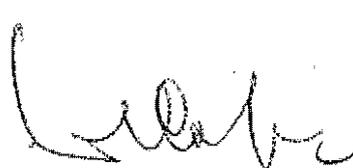
Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 - relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate

Napoli il

15/06/2012



 Pres. Comm. Bilancio

[Allegato 3]

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

In ordine a quanto auspicato alla nota n. 481294 dell' 11/04/2012 del Direttore Centrale Risorse Strategiche in ordine al Decreto Legislativo n. 81/2008: Sicurezza dei luoghi di lavoro che si allega al presente emendamento, si propone, pertanto, all'Onorevole Consiglio Comunale di :

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012 2014 per l'annualità 2013 la seguente variazione:

ANNUALITA' 2013:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2010501 di euro 1.000.000,00= programma 200

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro 1.000.000,00= programma 500

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012 2014 per l'annualità 2014 la seguente variazione:

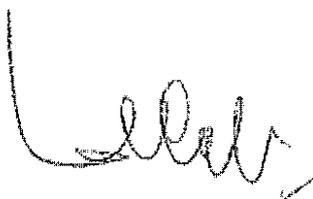
ANNUALITA' 2014:

PARTE SPESA

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede Programma allegate.

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2010501 di euro 1.000.000,00= programma 200

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro 1.000.000,00= programma 500

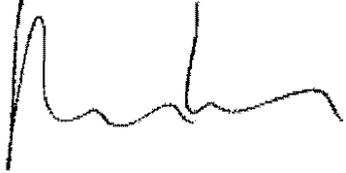
 Pres. Comm. Bilancio.

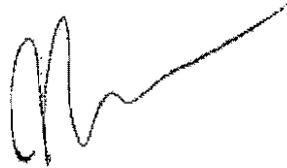
3/1

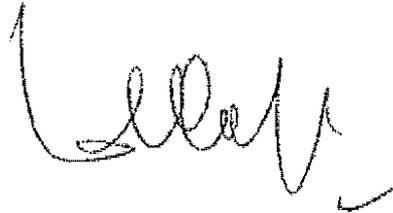
Modificare conseguentemente lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, relativamente alla annualità 2013 e 2014

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate

Napoli il 15/6/2012

ASSESSORE
AL BILANCIO


ASSESSORE
AL PATRIMONIO




Pres. Cons. Bilancio

[Allegato H] A

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Pertanto si propone all'onorevole consiglio comunale :

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1070203 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 400.000,00= programma 1100

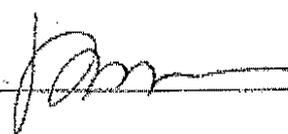
Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1070205 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 200.000,00= programma 1100

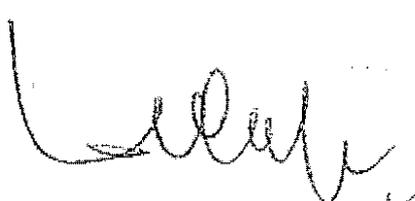
Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1050205 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 200.000,00= programma 1100

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 – relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate

Napoli il 14.06.2012



 Pres. Comm. Bilancio

[Allegato 5]

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

La ASL NA 1, in conformità con la deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2012, con fax del 31 maggio u.s. e mail del 1° giugno u.s., ha comunicato l'entità della spesa socio sanitaria prevista per l'esercizio 2012 rispettivamente per l'area anziani e per l'area disabilità determinando, conseguenzialmente, in € 3.609,907,20 il finanziamento che sarà erogato dall'ente Regione per la compartecipazione alla predetta spesa. È, pertanto, necessario prevedere in Bilancio, per l'esercizio corrente, un'Entrata sulla risorsa 2020420 del predetto importo (Cap. N.I. denominato "Finanziamento ex lege Regione Campania n. 11/2007 per la copertura della spesa socio-sanitaria - Vincolo di spesa Cap. N.I.) e la correlata spesa sull'intervento 1100403 (Cap. N.I. denominato "Prestazioni socio sanitarie - Finanziamento Regionale - Vincolo Entrata Cap. N.I.). Si propone pertanto il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 399/2012 richiamata in epigrafe.

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2020420 del Bilancio di previsione anno 2012 di euro 3.609.907,20= Programma 1200

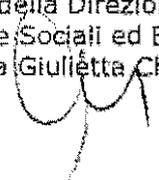
PARTE SPESA

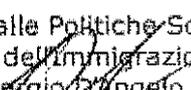
Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 3.609.907,20= Programma 1200

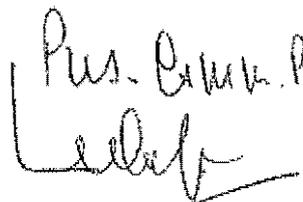
Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 - relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede Programma allegate.

Napoli,

Il Direttore della Direzione Centrale
X Politiche Sociali ed Educative
Dr.ssa  Giulietta Chieffo

L'Assessore alle Politiche Sociali e
Politiche dell'Immigrazione
Dr. Sergio D'Angelo 

 Pres. Antonio Borrelli

[Allegato] 7

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Premesso che in sede di formulazione delle previsioni di Bilancio 2012/2014 è stata proposta la spesa di € 1.000.000,00 erroneamente qualificata quale trasferimento alla ASL per la spesa socio sanitaria e, pertanto, collocata sull'intervento 1100405, laddove la stessa riveste natura di compartecipazione comunale alla spesa socio-sanitaria da collocarsi sull'intervento 1100403 (Cap. N.I. denominato "Compartecipazione comunale alla spesa socio-sanitaria"), si propone il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 399/2012 indicata in epigrafe.

1) Apportare allo **schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012** le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **1.000.000,00 = programma 1200***

*Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2012 di euro **1.000.000,00 = programma 1200***

2) Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 - relativamente alla **annualità 2012**

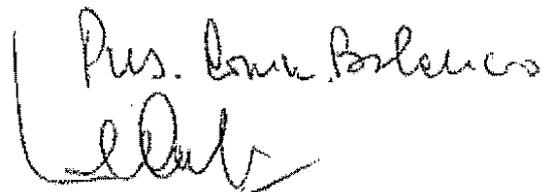
Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 **per l'annualità 2013** la seguente variazione:

ANNUALITA' 2013:

PARTE SPESA

*Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 di euro **500.000,00 = programma 1200***

*Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 di euro **500.000,00 = programma 1200***

Pres. Don. Borlencio


2/1

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012 2014 per l'annualità 2014 la seguente variazione:

ANNUALITA' 2014:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100403 di euro 500.000,00= programma 1200

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 di euro 500.000,00= programma 1200

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede Programma allegate.

Napoli,

Il Direttore della Direzione Centrale
X Politiche Sociali ed Educative
Dr.ssa ~~Giulietta~~ Chieffo

L'Assessore alle Politiche Sociali e
Politiche dell'Immigrazione
Dr. Sergio D'Angelo

Pres. Emma Bonino
[Signature]

[Allegato #]

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Dare atto che in merito alla problematica connessa al DFB della Società UBI FACTOR S.P.A. proposto al riconoscimento dal Direttore al Patrimonio e Logistica per la somma complessiva di euro 20.304.863,01= - così come alla scheda allegata - si è inteso assicurare la copertura ripartendone l'onere nella modalità sotto segnata :

- per l'annualità 2012 la somma di euro 4.950.000,00= all'intervento 1010808 che presenta sufficiente disponibilità
- per l'annualità 2013 euro 7.761.575,34= all'intervento 1010808 con le variazioni proposte al presente emendamento
- per l'annualità 2014 euro 7.593.287,67= all'intervento 1010808 con le variazioni proposte al presente emendamento

Per tutto quanto sopra espresso, proporre - pertanto - al Consiglio:

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012 2014 per l'annualità 2013 la seguente variazione:

ANNUALITA' 2013:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 di euro 7.761.575,34= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010811 di euro 1.661.575,34= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010408 di euro 1.000.000,00= programma 100

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro 3.000.000,00= programma 500

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1040502 di euro 800.000,00= programma 1210

9. *[Signature]* Pres. Comm. Bilancio

8/1

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010801 di euro 1.100.000,00= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010807 di euro 200.000,00= programma 1400

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2012 2014 per l'annualità 2014 la seguente variazione:

ANNUALITA' 2014:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 di euro 7.593.287,67= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 di euro 900.000,00= programma 100

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010311 di euro 1.093.287,67= programma 1400

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010408 di euro 1.000.000,00= programma 100

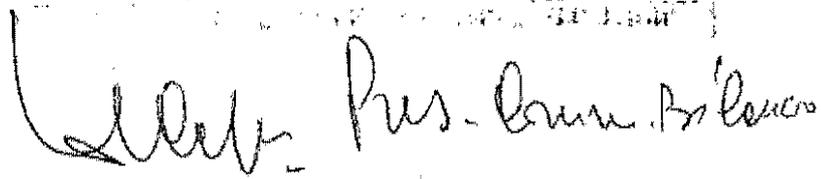
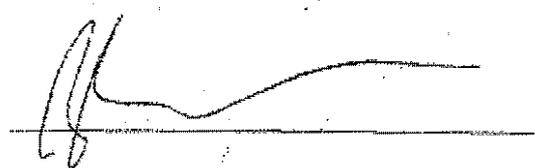
Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1040502 di euro 1.000.000,00= programma 1210

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010801 di euro 600.000,00= programma 1210

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 2080101 di euro 3.000.000,00= programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alla sezione in oggetto

Napoli il



4
Rec. Cio s
21.05.2016
[Allegato 8]

COMUNE DI NAPOLI

Oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

E M E N D A M E N T O

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale ha in programma di ricorrere ad project financing per la realizzazione di uno stadio nuovo nelle zone dove il Prg lo consente:

Si propone di

Modificare il Programma Triennale dei Lavori 2012/2014, allegato al Bilancio di Previsione 2012/2014, provvedendo ad eliminare il codice intervento 7911 relativo a "Realizzazione nuovo stadio" di € 150.000.000,00, anno 2013.

Modificare conseguentemente la relazione Previsionale e Programmatica.

Napoli, li

Pres. P. Balone


10

Allegato 9 mod. 265
21.6.2012

Emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25/05/2012 avente ad oggetto: Proposta al Consiglio: 1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Premesso che l'art. 8 del decreto legislativo 14/03/2011, n. 23 ha istituito – a decorrere dall'anno 2012 – l'Imposta Municipale Propria (IMU) in luogo della precedente Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

che l'entrata in vigore di detta normativa ha determinato un notevolissimo impatto sulla cittadinanza e sull'economia già particolarmente colpita dagli ulteriori incrementi fiscali stabiliti dal Governo;

rilevato che l'Amministrazione Comunale sta votando l'approvazione delle aliquote IMU fissate, in particolare, nella misura massima per gli "altri immobili";

che, a tanto, la stessa Amministrazione è stata costretta per compensare, sia pure parzialmente, il forte taglio dei trasferimenti erariali;

considerato che il meccanismo della revisione delle rendite catastali colpisce particolarmente gli immobili rientranti nella categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli simili [con fine di lucro]);

rilevato, altresì, che i soggetti tenuti al pagamento dell'Imposta riferita a tali immobili saranno impossibilitati a sostenere, contestualmente, ulteriori spese parimenti inderogabili anche per la gestione dei suddetti immobili;

ritenuto, pertanto, necessario introdurre un contributo da erogare in favore delle suddette strutture commisurato alla differenza fra l'Imposta dovuta con l'aliquota massima (10,6 per mille), ove approvata dal Consiglio Comunale, e l'aliquota minima (4,6 per mille), comunque contenuto entro i limiti dello stanziamento di bilancio;

si propone il seguente

EMENDAMENTO

1. Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010803 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 200.000,00= programma 200;

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010805 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 200.000,00= programma 1100.

2. Dare mandato alla Giunta Comunale di prevedere apposito capitolo di spesa sul quale stanziare il suddetto importo quale contributo per le spese inderogabili ed istituzionalmente necessarie anche per la gestione degli immobili rientranti nella categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli simili [con fine di lucro]) commisurato alla differenza fra l'IMU dovuta con l'aliquota massima (10,6 per mille), ove approvata dal Consiglio Comunale, e l'aliquota minima (4,6 per mille), comunque contenuto entro i limiti dello stanziamento di bilancio.

3. Demandare alla Giunta Comunale l'adozione di ogni altro atto finalizzato a rendere effettiva l'erogazione dei contributi come quantificati al precedente punto 1, attribuendo la gestione del relativo capitolo di spesa di cui al punto 2 alla Struttura Comunale competente in materia di erogazione di contributi in favore di Enti Culturali.

12
L. De Luca, Pres. Cons. Comunale

[Allegato 10]



COMUNE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare Federazione Della Sinistra

COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CIVILE COMUNALE
SERV. REGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO
20 MAG. 2012
Prot. N. 854/E

ore 18:45



3

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25.05.2012 di proposta al consiglio per l'approvazione dello schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2012 ed i rispettivi allegati, in particolare alla relazione previsionale e programmatica 2012/2014 Sezione 3 Progetti e Programmi - 3.7 Pianificazione e controllo delle Aziende partecipate - punto 2 Valorizzazione degli asset patrimoniali e revisione di specifici settori di attività

CONSIDERATO

che l'art. 5 L.R.C. n. 19/97 recita "Fondo di Solidarietà, costituito dallo 0,50 del canone così come determinato dall'art. 2, a cui gli Enti Gestori possono attingere per risanare esigenze di inquilini gravemente disagiati, previa documentazione certa rilasciata dal Comune e dalla Azienda sanitaria Locale. Solo in questi casi gli Enti Gestori provvedono al risanamento delle morosità degli indigenti attingendo al Fondo di solidarietà;

che l'Amministrazione Comunale con delibera n° 1456 del 5/08/2010 ha provveduto ad istituire specifico capitolo nel bilancio 2010 denominato Fondo di Solidarietà canoni ERP appostandovi l'importo di euro 100.000 sull'intervento 1010505 capitolo 133365;

che tra i nuclei familiari assegnatari di alloggi ERP e/o regolarizzabili, gli utenti che appartengono alla fascia A, vale a dire coloro che si trovano nella condizione reddituale più svantaggiosa, ammontano ad oltre 12.000 che in tale fascia sono compresi gli utenti che documentano un reddito imponibile del nucleo familiare non superiore all'importo di due pensioni minime INPS e derivante esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito per i seguenti titoli: trattamento di cassa integrazione, indennità di mobilità, disoccupazione, sussidi assistenziali, assegno al coniuge separato o divorziato ovvero disoccupati (reddito zero).

CONSIDERATO ANCORA

CHE, nel pieno rispetto dello spirito della richiamata normativa regionale e del regolamento per l'utilizzo del fondo approvato con Delibera dell Giunta Municipale n° 306 del 9/02/2000 ;

TENUTO CONTO

della crisi economica e sociale in atto nel nostro Paese che ancora di più si riflette nella nostra città.

propone il seguente

EMENDAMENTO

A) Istituire il Fondo di Solidarietà canoni "ERP" per un importo pari ad euro 150.000 (centocinquantamila) appostato su apposito capitolo individuato dall'Amministrazione così come determinato dall'art. 2 della legge regionale n. 19/97 a cui gli Enti Gestori possono attingere per risanare esigenze di inquilini gravemente disagiati.

A. R. A. 7 (F.D.S.)

Alfredo F. N. S.

Antonio Belli (F.D.S.)

Giuseppe Belli (F.D.S.)

Elena Cocchio

Sub emendamento

all'emendamento n. 3, prot. 854 del 20.06.2012, al bilancio di previsione 2012-2014

Visto l'emendamento n. 3, , prot. 854 del 20.06.2012, al bilancio di previsione 2012-2014

Emendare

lo stesso come segue:

sostituire la lettera A) della parte dispositiva con la seguente:

"Istituire il Fondo di Solidarietà Canonici 'ERP' per un importo pari ad € 100.000,00

- decrementando di € 50.000,00 l'intervento di spesa 1.01.01.03, annualità 2012
- decrementando di € 50.000,00 l'intervento di spesa 1.09.06.03, annualità 2012
- incrementando di € 100.000,00 l'intervento di spesa 1.01.05.05, annualità 2012

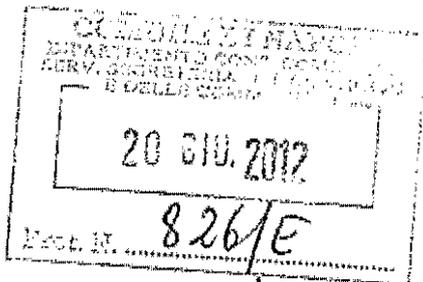
Apportare le conseguenziali modifiche ai Programmi della Relazione Previsionale e Programmatica
Apportare le conseguenziali modifiche al bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, annualità
2012"

[Allegato 11]



COMUNE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare Federazione Della Sinistra



6

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25.05.2012 di proposta al consiglio per l'approvazione dello schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2012 ed i rispettivi allegati, in particolare alla relazione previsionale e programmatica 2012/2014 Sezione 3 Progetti e Programmi

CONSIDERATO

che la relazione previsionale e programmatica 2012/2014 Sezione 3 Progetti e Programmi nell'individuare ulteriori esigenze programmatiche nella manutenzione della rete stradale Principale, programma di intervenire sulle arterie che costituiscono gli assi di penetrazione del traffico veicolare che, proveniente dai paesi della cinta periferica, è diretto verso il centro di Napoli

RILEVATO

che alla pag. 798 della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 Sezione 3 Progetti e Programmi nell'individuare l'asse di penetrazione del traffico veicolare ad est della città, ovvero proveniente dai paesi vesuviani e diretto a P.za Municipio, si determina erroneamente in C.so San Giovanni il principio di detto asse, dimenticando che l'arteria di collegamento coinvolge due ulteriori quartieri della cinta periferica est della città, ovvero Barra e Ponticelli e che pertanto detto asse non può che coincidere con la Via Angelo Camillo de Meis e proseguire per Via Luigi Volpicella.

propone il seguente

EMENDAMENTO

Apportare alla pag. 798 della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 Sezione 3 Progetti e Programmi le seguenti variazioni :

Al punto 1) dopo le parole "collegamento dei paesi vesuviani con Piazza Municipio E' costituito da" aggiungere *Via Angelo Camillo de Meis e Via Luigi Volpicella.*

PropONENTE

Cons. Avv. Simona Molisso

Antonio Patti (PDS)
Alfredo Piccilli (F.d.S.)
Antonio (PDS)
Simona Molisso (PDS)

Giuseppe (FDS)
Antonio (PDS)

[Allegato 18]

8

EMENDAMENTO N° alla delibera n° del

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
Sezione 3 – Programmi e Progetti

pagina : 705

Al rigo n° 3 dopo : “ rivitalizzare aree periferiche

reforestazione

AGGIUNGERE :

già interessate ai Piani di Riqualificazione Urbana, ovvero, a trasferire in queste aree, funzioni di eccellenza, la sede unica della Pubblica Amministrazione”.

Teodoro Ferrero
Marco

Donatella
Antonio

Vincenzo Pelletto
Andrea

Stefano
Giovanni
Antonio

Mario (150)

PA

Relazione previsionale e programmatica 2012/2014

Sezione 3 - Programmi e Progetti

attraverso la ricerca di soluzioni logistiche che consentano anche di decongestionare il centro cittadino, agevolare il raggiungimento della sede di lavoro e rivitalizzare aree periferiche;

•l'articolazione di un piano economico da sottoporre al vaglio dell'Amministrazione in sede di bilancio pluricennale 2012-2014, per il finanziamento - mediante reinvestimento di parte delle economie conseguite - dei progetti di manutenzione, ristrutturazione o recupero degli immobili, con indicazione precisa delle priorità da stabilire al fine di agevolare l'attuazione del piano di eliminazione dei c.d. *fitti passivi*;

•il conseguente riesame dell'attuale piano di dismissione del patrimonio immobiliare affinché, attraverso un'analisi del rapporto costi/benefici, possano individuarsi eventuali immobili da destinare invece a sede di uffici e servizi comunali;

•il censimento degli immobili privati abusivamente realizzati ed acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune e che, ai sensi dell'art. del D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e s.m.i., possono non essere demoliti per la sussistenza di rilevanti interessi pubblici al loro mantenimento in atto;

•la predisposizione di un piano di permuta di immobili comunali da finalizzare alla realizzazione di interventi di manutenzione, ristrutturazione o recupero edilizio necessari all'adeguamento normativo e funzionale - anche in ordine ai requisiti igienico-sanitari a tutela della salute ed integrità dei lavoratori - di strutture di proprietà comunale all'interno delle quali sia possibile sistemare uffici e servizi dell'Ente;

•l'utilizzazione, in una logica di project financing, degli istituti previsti dal vigente Codice degli Appalti affinché risorse pubbliche e private possano convergere nella realizzazione di opere od interventi di particolare interesse pubblico;

•l'esame degli immobili che, nel rispetto normativo del Federalismo Demaniale, possono essere acquisiti al patrimonio immobiliare comunale e destinati prioritariamente a sede di

(9)

[Allegato 13]

EMENDAMENTO N° alla delibera n° del

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
Sezione 3 – Programmi e Progetti

pagina : 1024

ABBROGRARE

Al rigo n° 4 da: “ la riconversione dell'istituto
fino a utenza affetta da Alzheimer”.

Francesco
Marco

John Walsh 100

Antonio

~~Antonio~~

Aureliana

G. ai fr...

Maxi ... (100)

Giuseppe

PS

Relazione previsionale e programmatica 2012-2014

Sezione 3 - Programmi e Progetti

beni confiscati alla camorra.

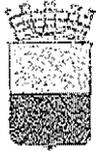
La realizzazione delle attività sarà affidata ad agenzie del Terzo Settore, valutando, in itinere, anche la possibilità di apertura al pubblico anche in giornate festive, così come più volte richiesto dai frequentatori. In tal senso si prevede di realizzare nel corso del triennio e comunque all'esito positivo di trasferimenti regionali dei fondi FESR (fondi strutturali) la riconversione dell'Istituto residenziale "Signoriello" in centro diurno. Nell'ambito dei centri diurni si prevede la sperimentazione di centri finalizzati all'accoglienza di utenza affetta da Alzheimer.

Infine, per quanto concerne il Sistema integrato delle cure domiciliari, l'obiettivo è quello di costruire, a partire dal servizio ADI, una rete integrata di servizi attorno all'anziano finalizzata a ristabilire una struttura solidale nella convivenza urbana e promuovere forme di prossimità.

In questo senso l'ADI dovrebbe essere accompagnata da altre forme d'intervento di cosiddetto aiuto leggero alla persona, riattivando il servizio dei Pony della Solidarietà; tale servizio, realizzato da organizzazioni di volontariato cittadine, potrebbe essere realizzato in partecariato con il CSV - Centro di Servizio per il Volontariato, unitamente alle attività della banca del tempo.

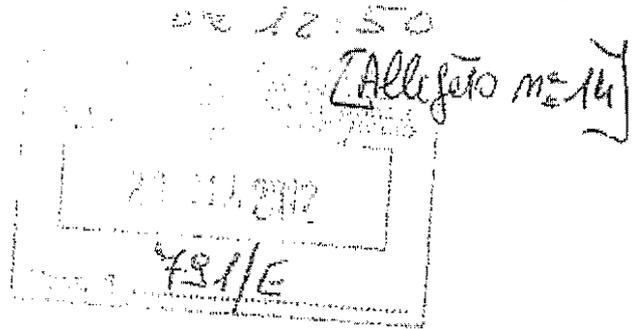
Sono, poi, previsti altri interventi finalizzati alla permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio, quali:

- telesoccorso/numero verde sociale;
- prosecuzione del progetto "A casa è meglio" gestito dai volontari della Comunità di S. Egidio che prevede interventi di aiuto domiciliare;
- sperimentazione di attività volte alla formazione e qualificazione delle badanti, di sostegno alla relazione delle famiglie con il servizio di badantato (far fronte al turn over, gestione degli aspetti tecnico amministrativi, rapporto con i paesi di origine) al fine di approfondire il ruolo che il badantato ha assunto in questi anni rispetto ai bisogni di cura delle persone anziane;



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

45



Napoli, 15/06/2012

EMENDAMENTO alla Relazione Previsionale Programmatica 2012 allegata alla delibera 399/2012

A pagina 681, alla fine del punto 2.4 dopo la parola "advisor." inserire:

"Qualsiasi percorso individuato dall'Amministrazione Comunale e dal management aziendale sarà sottoposto alla definitiva valutazione ed approvazione del Consiglio comunale."

*Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro*

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 399 del 25 maggio 2012 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

A fronte del disagio sopportato dai cittadini del quartiere di Chiaiano per la insistenza sul territorio della discarica omonima, si propone un indennizzo sulla TARSU dovuta dai cittadini contribuenti - in regola con i tributi locali - ivi residenti. Pertanto si propone all'onorevole consiglio comunale :

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

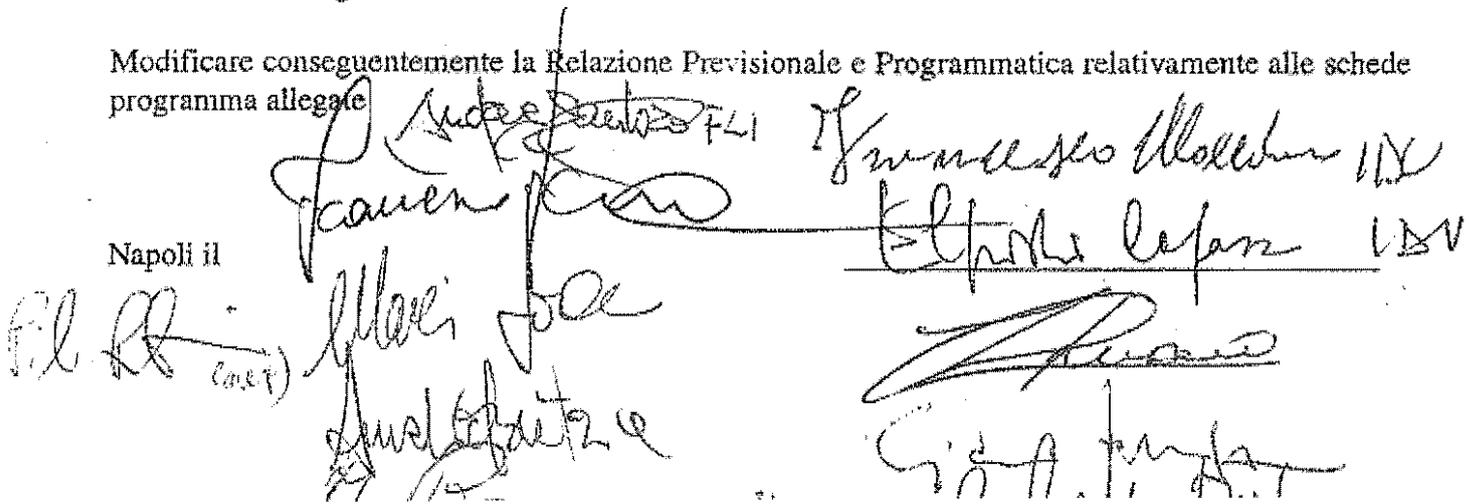
Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010803 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 600.000,00= programma 200

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010106 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 400.000,00= programma 100

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010805 del bilancio di previsione anno 2012 di euro 1.000.000,00= programma 1200

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 - relativamente alla annualità 2012

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate



 Napoli il _____

Fil. RR (cont.)

[Allegato 16]



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

72

Napoli, 15/06/2012

EMENDAMENTO al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012-2014 allegato alla delibera 399/2012

A pagina 81 nella colonna "fin.privati" al rigo 7 è erroneamente indicato l'importo
"169.299.700,00" che va corretto con l'importo:

"139.370.445,78".

Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro

139.370.445,78





CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

[Allegato 17]

74

Napoli, 15/08/2012

EMENDAMENTO alla Relazione Previsionale Programmatica 2012 allegata alla delibera 399/2012

A pagina 850 alla fine del secondo capoverso, dopo le parole "cimiteri cittadini" aggiungere:

"La nominata gestione energetica dovrà essere comunque intesa quale elemento integrante del Project financig per la attuazione del PUA del Parco di Poggioreale".

*Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro*



[Allegato 18]



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO «FUTURO E LIBERTÀ PER L'ITALIA»

75

Napoli, 15/06/2012

EMENDAMENTO alla Relazione Previsionale Programmatica 2012 allegata alla delibera 399/2012

A pagina 850 dopo l'ultimo rigo, dopo le parole "intermodale ed ecocompatibile." aggiungere:

"Tale programma dovrà costituire un organico sistema di interventi coerente con il sistema di valori dell'edificato e del paesaggio, e con lo sviluppo integrato previsto per i cimiteri cittadini (nuove componenti e componenti esistenti) evitando espressamente che, in relazione alla pluralità dei soggetti attivi nelle aree cimiteriali (Pubblica Amministrazione, Enti religiosi, Famiglie), si proceda per interventi episodici su singoli edifici e manufatti."

*Il Consigliere Comunale
Capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia
dott. Andrea Santoro*

lia fpa

COMUNE DI NAPOLI

9 [Allegato 19]

Oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

E M E N D A M E N T O

Premesso che lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale 2012/2014, annualità 2013, non è sufficiente a coprire le spese necessarie per la copertura assicurativa degli immobili di proprietà comunale c. d. "globale fabbricati"

Che occorre, conseguentemente, apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le seguenti variazioni:

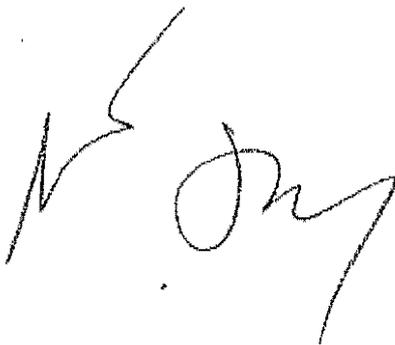
Parte spesa

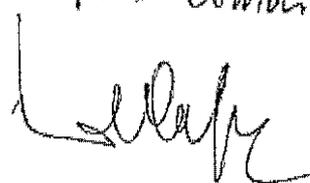
incrementare lo stanziamento dell'intervento 1.01.05.03 del bilancio pluriennale 2012/2014 - annualità 2013 di euro 155.000,00 programma 200 e decrementare lo stanziamento di cui al programma 1210 per euro 155.000,00.

Modificare il Bilancio Pluriennale 2013/2014 - annualità 2013.

Modificare conseguentemente la relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede del Programma 200 e Programma 1210.

Napoli, li 20 giugno 2012

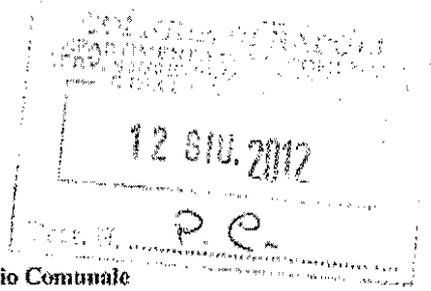


Pres. Commissione Bilancio




COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Collegio dei Revisori



Napoli, 12 Giugno 2012

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0489776 12/06/2012 19.00

Mitt.: Collegio dei Revisori DPCC132

Avv.: Segreteria del Consiglio Comunale e della C.

Sottofascicolo / 2012 002.011.5/22



Al Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e
delle Commissioni

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sigg. Vice Presidenti del Consiglio C.
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Segretario Generale
Al Ragioniere del Comune di Napoli
Al Sig. Direttore della Direzione Centrale I

LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 399 del 25/05/2012 -

Proposta al Consiglio:

- 1) *Approvazione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2012/2014, dello schema dell'Elenco annuale.*
- 2) *Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 e della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014.*
- 3) *Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.*

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Con l'occasione si comunica che lo stesso sarà consultabile sul sito Web del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/revisori.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dr. Bruno RICCI



GENERALE

Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria

Servizio Programmazione e Monitoraggio Entrate, Spese, Mutui e Bilancio Comunale

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione economica-finanziaria

Proposta di delibera prot. n. 12 del 26/5/2012

Categ. _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 395

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il giorno 25-05-2012, nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO
Sergio D'ANGELO
Luigi DE FALCO
Antonella DI NOCERA
Anna DONATI
Marco ESPOSITO

ASSENTE
P
P
P
P
P
P

Alberto LUCARELLI
Giuseppe NARDUCCI
Annamaria PALMIERI
Riccardo REALFONZO
Giuseppina TOMMASIELLI
Bernardino TUCCILLO

P
P
P
P
P
P

Nota Bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Partecipa il ^{VICE} Segretario del Comune DR. VINCENZO ROSSETTI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

A. SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page.

La GIUNTA, su proposta del Sindaco Luigi de MAGISTRIS e dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione economica-finanziaria Riccardo REALFONZO

2

Premesso che, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale del Comune sono presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale unitamente agli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., ivi incluso il Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e che gli stessi devono essere approvati entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 151 del citato Decreto Legislativo 267/2000 ss.mm.ii;

Preso atto che il suddetto termine del 31 dicembre è stato, in prima istanza, prorogato al 31 Marzo 2012 dal Decreto 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011) e ulteriormente prorogato al 30 Giugno 2012 dall'art. 29 co. 16-quater del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 Febbraio 2012 n. 14

Rilevato che:

ai fini della formazione della Relazione Previsionale e Programmatica si è proceduto, sulla scorta dei documenti forniti dalle Strutture di massima dimensione dell'Ente e dalle dieci Municipalità, istituite in attuazione della riforma del Decentramento, ad individuare, definire ed aggiornare – in conformità con il Programma di Mandato del Sindaco – i Programmi ed i Progetti da realizzare nel corso del triennio 2012/2014;

all'esito di tale procedimento, è stato elaborato il documento di programmazione che appare coerente con il quadro organizzativo del Comune, nel senso che le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi, nonché le Municipalità, risultano individuate, sulla base delle rispettive competenze, come strutture di riferimento per uno o più Programmi ed eventuali correlati Progetti;

detto documento programmatico, ferma restando la sua unitarietà, si compone di due parti: la prima riguardante tutte le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi e la seconda relativa ai Progetti delle Municipalità per le funzioni alle medesime trasferite e/o delegate in conformità al Regolamento delle Municipalità

Rilevato che:

si è provveduto, inoltre, attraverso il coinvolgimento delle strutture di massima dimensione dell'Ente, all'acquisizione ed agli aggiornamenti delle previsioni di entrata;

la Giunta Comunale, sulla scorta delle complessive risorse di entrata disponibili, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità, i provvedimenti di competenza in ordine alla proposta di assegnazione delle succitate risorse alle Direzioni Centrali, ai Dipartimenti, ai Servizi Autonomi ed alle Municipalità;

le suddette strutture, sulla base della proposta di assegnazione delle risorse di cui sopra, hanno formulato le proprie proposte di previsioni di spesa;

l'Amministrazione, sulla scorta di dette proposte di previsione di spesa, ed alla luce delle compatibilità economico-finanziarie complessive, ha provveduto a determinare gli stanziamenti di spesa da proporre al Consiglio Comunale per il mantenimento degli equilibri di bilancio

l'Amministrazione ha deliberato, con apposito atto di indirizzo di cui alla Delibera di Giunta n. 388 del 25 maggio 2012, che gli uffici, fermo restando le valutazioni successive e gli eventuali provvedimenti conseguenti, procedano ad approntare i documenti per l'approvazione del bilancio di previsione 2012/2014 in stretta conformità ed esecuzione delle direttive impartite e delle decisioni assunte dalla Giunta comunale nel corso del procedimento a tanto finalizzato, provvedendo

a sottoporre detti documenti alle valutazioni concludenti degli organi deliberanti, viste le ragioni di improrogabilità ed urgenza richiamate nel citato atto

gli Uffici, in puntuale esecuzione di detto atto di indirizzo vincolante e delle direttive in esso contenute, hanno operato nel senso indicato

Ritenuto opportuno, nel pieno rispetto dei principi di Bilancio di cui all'art. 162, commi 1 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. ed in ossequio al "principio della trasparenza", rappresentare (come di seguito meglio specificato) le principali attività nonché gli aspetti di maggior rilievo contenuti nello schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e nello schema di Bilancio pluriennale 2012/2014, così come predisposti in esito al richiamato procedimento ed alla luce del citato atto di indirizzo

1. Patto di stabilità per il triennio 2012/2014

La legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) agli articoli 30, 31 e 32 disciplina il nuovo Patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento di cui agli art. 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal co. 1 dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dal comma 5, dell'art. 20, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dal co.8 dell'art.1 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato co. 5, dell'art. 20 del decreto legge n. 98 del 2011

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per i comuni, nella misura di 4.200 milioni di euro per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013. Infine, il co. 3 dell'art. 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, come modificato dal co. 2, dell'art. 30 del richiamato decreto legge n. 183 del 2011, ha previsto, per l'anno 2012, un'ulteriore riduzione del contributo alla manovra, pari a 65 milioni di euro per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

L'ammontare del concorso alla manovra degli enti locali per il triennio 2012-2014 è stato quantificato dal decreto legge n. 78 del 2010 e, successivamente, dai decreti legge n. 98 del 2011 e n. 138 del 2011

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il co. 3 dell'art. 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del Patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti)

Ogni ente dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4), convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010 complessivamente pari, a decorrere dall'anno 2012, a 2.500 milioni di euro per i comuni.

I comuni non virtuosi applicano le nuove percentuali determinate dal decreto di cui al co. 2 del citato articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011 (articolo 31, comma 6). Specificatamente i valori massimi che le percentuali potranno assumere per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è pari al 16,0% per l'anno 2012 e, al 15,8% per gli anni 2013 e successivi.

M. SEGRETARIO GENERALE

Si è provveduto, pertanto, in applicazione della vigente normativa in materia, alla determinazione dell'Obiettivo Programmatico per il triennio 2012/2014 con le seguenti modalità (dati in migliaia di euro):

Spesa media delle spese correnti (2006/2008) 1.357.363 (in migliaia di €)

Percentuali da applicare alla media delle spese correnti

2012: 16,00% 2013: 15,8% 2014: 15,8%

L'obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012/2014 risulta così determinato al netto dei trasferimenti erariali di cui al co.2 dell'art.14 del D. L. 78/2010 (articolo 31, comma 4)

ANNO 2012	94.857.443	ANNO 2013	92.142.719	ANNO 2014	92.142.716
-----------	------------	-----------	------------	-----------	------------

Si rileva che l'Obiettivo Programmatico per l'annualità 2013 è stato determinato in misura pari a quello relativo all'anno 2014 in attesa delle disposizioni normative che saranno successivamente emanate.

Per garantire il rispetto dei suddetti obiettivi programmatici, sarà necessario porre in essere il massimo sforzo per la riscossione delle Entrate in conto capitale, da parte dei competenti Servizi dell'Amministrazione

Atteso che:

Ai sensi dell'art. 77/bis, comma 12, della Legge 133/2008, il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014, devono essere redatti in coerenza con l'Obiettivo Programmatico da raggiungere, allegando a tal fine al Bilancio di Previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno

Si dà pertanto atto che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono stati redatti in base alle indicazioni dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2012/2014, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014 che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Fondo Sperimentale di riequilibrio

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 al co. 3 dell'art. 2 ha istituito, per la durata di tre anni e fino alla data di attivazione del fondo perequativo di cui all'art. 13 della legge 5 maggio 2009, n. 42, un fondo sperimentale di riequilibrio, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, alimentato con il gettito, o quote di gettito, di alcuni tributi attribuiti ai Comuni e relativi ad immobili ubicati nel loro territorio. Nel riparto delle somme a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio occorre tenere conto degli effetti conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, del decreto-legge 78 del 2010, gli effetti conseguenti all'applicazione, per il 2012, dell'art. 2, co. 183, della legge n. 191 del 2009, e quelle introdotte con il decreto legge n. 201 del 2011

5
E' necessario tener conto che i criteri di distribuzione del fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 sono analoghi a quelli adottati per l'anno 2011, in quanto non risultano ancora disponibili i dati sui fabbisogni standard che costituiscono uno dei criteri fondamentali per procedere ad un riparto su basi diverse

In data 1 marzo 2012, in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, è stato siglato l'accordo per la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio di comuni e province. Lo stesso prevede che per l'attribuzione della quota spettante a ciascun comune per l'anno 2012, si provvede a:

a) considerare l'ammontare delle risorse già assegnate per l'anno 2011 a titolo di federalismo fiscale, tenendo conto delle variazioni, rese necessarie in applicazioni di disposizioni di legge, richiamate nel documento Copaff del 22 febbraio 2012;

b) ridurre le risorse nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, del decreto legge n. 78 del 2010, pervenendo ad un valore che corrisponde al saldo algebrico fra l'importo della riduzione operata nel 2011 e quella operata nel 2012, per ciascun Comune;

c) attribuire le somme corrispondenti al valore della cessata addizionale comunale sui consumi di energia elettrica in misura proporzionale all'ammontare risultante dalla somma algebrica di cui alle precedenti lettere;

d) ridurre le risorse in conseguenza dell'art. 2, co. 183, della legge n. 191 del 2009;

e) ridurre le assegnazioni in applicazione dell'art. 28, commi 7 e 9, del decreto legge n. 201 del 2011;

f) applicare le compensazioni finanziarie per l'attribuzione di entrate connesse all'istituzione dell'imposta municipale propria sperimentale di cui al decreto legge n. 201 del 2011, art. 13 co. 17.

Alla luce di quanto rilevato il fondo sperimentale di riequilibrio, per l'anno 2012, ammonta ad € 407.915.146,00 al netto delle somme relative al "Recupero per crediti commissario emergenza rifiuti Regione Campania" giusta convenzione sottoscritte ex OPCM n. 3653/2008.

3. Contenimento delle spese

L'Amministrazione, a seguito della citata riduzione dei trasferimenti erariali, oltre che regionali in tema di politiche sociali e di trasporto pubblico, tenuto altresì conto anche della stringente manovra d'estate di cui al D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 che ha sancito un generale contenimento della spesa per gli enti locali, ha provveduto a garantire, come disposto dal Legislatore, una razionalizzazione ed efficientamento della spesa generale, riferita alle utenze, alle prestazioni di servizio, agli acquisti, ai trasferimenti e contributi oltre che una riduzione dei costi degli apparati amministrativi e dei costi relativi alla spesa in materia di pubblico impiego

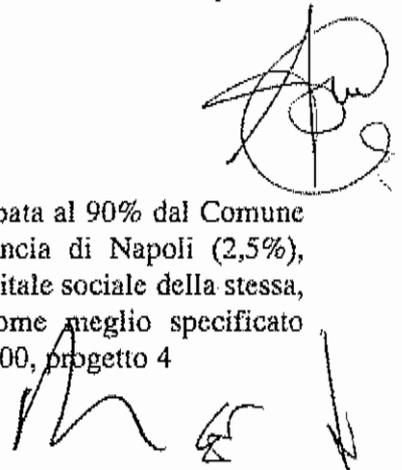
4. Revisione ed efficientamento delle società partecipate

Premesso che:

- in relazione alla Società di trasformazione Bagnolifutura Spa, partecipata al 90% dal Comune di Napoli, nonché dalla Regione Campania (7,5%) e dalla Provincia di Napoli (2,5%), l'Amministrazione ritiene necessario procedere ad un aumento del capitale sociale della stessa, e tanto al fine di supportare il rilancio di detta società, così come meglio specificato nell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica, al Programma 100, progetto 4

Premesso, inoltre, che

SECRETARIO GENERALE



6

_____ in relazione alla Società Centro Agro Alimentare di Napoli, Caan Scpa, società partecipata dal Comune di Napoli al 66,74%, il Consiglio Comunale, già con l'approvazione della deliberazione n. 25/2010 di approvazione della manovra di salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2010, aveva deliberato, al fine di fornire alla società il necessario sostegno (così come indicato nello Stato di Attuazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012), un aumento del capitale sociale di detta società, subordinando tuttavia lo stesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 19, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., all'adozione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di apposito Decreto di autorizzazione alla deroga ai vincoli imposti dal medesimo articolo 6, comma 19 e pertinenti dal momento che la società aveva registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 670/2011, nel confermare l'intenzione di procedere all'aumento di capitale di cui al punto precedente, ha confermato l'intendimento di procedere allo stesso, esprimendo indirizzi per l'invio della richiesta di cui al terzo periodo del citato art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.
- il necessario Decreto di autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri non è stato adottato entro il 31 dicembre 2011, di modo che sono venuti a scadere i termini stabiliti dall'Assemblea straordinaria del Caan per la sottoscrizione dell'aumento di capitale in parola
- detto Decreto, a seguito dei contatti istituzionali intrattenuti dell'Amministrazione, risulta allo stato in corso di emanazione
- l'Amministrazione, anche alla luce di tanto e sussistendo ancora la necessità di fornire supporto al Caan, così come meglio dettagliato nell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica, al programma 100, progetto 4, ritiene necessario procedere ad un aumento di capitale di detta società, da liberarsi in tre anni, a valere sugli stanziamenti 2012, 2013 e 2014

Si dà atto che:

il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 contengono determinazioni in merito ai citati aumenti di capitale

5. Politica dei tributi locali

Si dà atto che:

Addizionale comunale all'IRPEF

Nella parte entrata è stata previsto un aumento di **6 milioni di euro** relativamente all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche. La previsione di entrata è stata effettuata tenendo conto dei dati pubblicati sul portale Federalismo Fiscale del competente Dipartimento delle Finanze. Si tratta di dati aggiornati attraverso coefficienti elaborati dall'ISTAT relativamente all'anno di imposta 2009. L'aumento della previsione dell'entrata risulta essere effettuato nel rispetto del c.d. "intervallo di confidenza".

A fronte dei richiamati e dettagliati tagli ai trasferimenti erariali e regionali infatti l'Amministrazione, nell'obiettivo prioritario di mantenere il livello dei servizi procedendo contestualmente alla razionalizzazione dei costi nell'ottica dell'efficientamento dell'Ente, ha determinato ed approvato, per l'anno 2012, le nuove aliquote relativamente all'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche secondo gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio della progressività fissando, altresì, una soglia di esenzione per lo scaglione di reddito da 0 a 10.000 euro.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials, located at the bottom right of the document.

Una delle innovazioni più rilevanti, per i bilanci di quest'anno degli Enti Locali, è stata certamente l'anticipazione dell'entrata in vigore dell'Imposta Municipale propria (IMU) che ha sostituito, con rilevanti innovazioni, la preesistente ICI

La consistente quota di gettito (50% dell'imposta dovuta per gli immobili che non sono abitazioni principali e relative pertinenze) che viene riservata all'erario ha reso difficile, all'Amministrazione, modulare al ribasso le aliquote IMU, anche alla luce delle consistenti ulteriori riduzioni dei trasferimenti erariali stabilite per l'Ente nell'annualità 2012

Quanto innanzi ha comportato la necessità di fissare, per l'IMU, un'aliquota di imposta ordinaria pari al 10,6 per mille, onde poter disporre delle risorse finanziarie indispensabili per il perseguimento degli obiettivi programmatici e strategici fissati

Nel contempo, ribadito che l'abitazione principale del contribuente costituisce un insopprimibile bene di prima necessità, più che indice di redditività, l'Amministrazione ha operato il massimo sforzo per contenere l'aliquota IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura del 5 per mille con le detrazioni previste per legge.

Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu)

L'art. 13 del Decreto Legge n. 216/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2012, n. 14, ha modificato l'art. 11, commi 2-ter, 5-bis, 5-ter e 5-quater del Decreto legge n. 195/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 e ss.mm.ii., prorogando, anche per l'anno 2012, il regime di gestione del ciclo dei rifiuti introdotto dalle medesime disposizioni normative.

In sede, tuttavia, di conversione in legge del citato decreto legge n. 216/2011, la modifica del comma 5 quater del decreto legge n. 195/2009 ha ingenerato dubbi interpretativi in ordine alla competenza, per l'anno 2012, delle attività di accertamento e di riscossione della Tarsu; dubbi che hanno indotto l'Amministrazione a richiedere, ai competenti Ministeri, apposito parere allo stato, tuttavia, non ancora pervenuto.

Sulla questione è, fra gli altri, intervenuta anche la Prefettura che, da ultimo, con nota prot. 29095-Area II EE.LL. pervenuta in data 26/04/2012, ha chiarito che "non sembrano sussistere i dubbi interpretativi esposti circa le competenze relative alla riscossione della Tarsu e della Tia in capo alle società Provinciali."

Alla luce di quanto precede, l'Amministrazione ha preliminarmente manifestato la volontà – anche al fine di contribuire, per quanto possibile, alla massima efficacia ed efficienza delle attività di riscossione della Tarsu per l'annualità 2012 e facilitare il tempestivo avvio del nuovo assetto operativo conseguente alle richiamate disposizioni del comma 5-quater dell'art. 11 del D.L. 195/2009 e ss.mm.ii.e salvo diverso avviso dei competenti Ministeri – a porre in essere ogni possibile forma di collaborazione e/o sinergia con gli ulteriori soggetti istituzionali a tanto interessati, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa, convenzioni e/o accordi.

Attesa, inoltre, la necessità di ottemperare, comunque, all'obbligo di legge di cui al citato art. 11, comma 5 bis, della L. 26/2010 e ss.mm.ii., la medesima Amministrazione ha, tra l'altro, ritenuto di procedere, pur in carenza delle dovute comunicazioni da parte della Provincia di Napoli, alla determinazione delle tariffe Tarsu per l'anno 2012 stabilendo:

- di lasciare invariata rispetto agli anni 2010 e 2011, la quota delle tariffe Tarsu di competenza del Comune di Napoli
- che le tariffe Tarsu 2012 siano quelle derivanti dall'applicazione della stessa metodologia approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2010 – relativa all'approvazione della manovra di bilancio di previsione 2010 – ed applicata negli anni 2010 e 2011, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 1510/2010 e giuste deliberazioni consiliari n. 12/2010 e n. 17/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

- 8
- che, all'atto della acquisizione del dato riferito ai costi sostenuti dall'Amministrazione Provinciale, si procederà – come, appunto, operato nel corso del 2010 e del 2011 – al calcolo delle tariffe Tarsu da applicare ai contribuenti nell'anno 2012

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del corrente esercizio finanziario non sono stati previsti – in riferimento al Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – incrementi delle relative aliquote. Pertanto, l'azione dei competenti Uffici si incentrerà sul sanzionamento delle occupazioni abusive, con particolare riferimento alla casistica delle occupazioni stabili (passi carrai e varchi di accesso) e, conseguentemente, all'attività di recupero e consolidamento delle posizioni dei concessionari.

6. Indirizzi per il contrasto all'evasione ed all'elusione dei tributi locali

Si dà atto che:

Per l'ulteriore miglioramento dell'autonomia finanziaria dell'Amministrazione Comunale risulta fondamentale incrementare maggiormente - anche potenziando ed incentivando le risorse dedicate - le attività istituzionali di contrasto all'evasione ed all'elusione dei tributi locali nonché quelle connesse alle iniziative intraprese nel corso dei precedenti esercizi

In tale contesto, risulta preliminarmente necessario proseguire nelle attività connesse alla disciplina delle c.d. "nuove regole" di cui al programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica che prevede, peraltro, la cooperazione delle Strutture comunali dalle cui attività derivano conseguenze rilevanti ai fini tributari e/o maggiori entrate per l'Ente.

Appare, altresì, necessario intensificare le sinergie con altri Organismi e/o Enti all'insegna di un più stretto rapporto di cooperazione finalizzato a forme ancora più incisive di vigilanza e governo del territorio nell'ottica di garantire e presidiare il rispetto della legalità e degli obblighi fiscali e tributari.

E' necessario, altresì, che trovino definitiva attuazione, nell'anno 2012, anche le iniziative già avviate dall'Amministrazione per il reperimento, innanzitutto, delle risorse umane necessarie per l'implementazione della Task-Force per l'espletamento delle azioni di contrasto ai fenomeni evasivi. A tal fine, solo il previsto adeguato incremento di personale da destinare alla suddetta Task-Force potrà consentire, oltre alle normali attività di controllo massivo, anche specifiche capillari verifiche per consentire, tra l'altro, un ulteriore straordinario ed eccezionale aggiornamento delle banche dati tributarie.

7. Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazione ex art. 208 CdS

Si dà atto che:

L'Amministrazione ha rispettato il vincolo di destinazione dei proventi per violazione ex art. 208 CdS destinando in coerenza ai programmi indicati nella relativa R.P.P., per il triennio 2012/2014, una quota pari al 50% dei proventi per sanzioni riferite alle violazioni al Codice della Strada per le seguenti finalità:

in misura non inferiore a un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente

in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto

di automezzi, messi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del co. 1 dell'art.12

- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misura di assistenza e di previdenza per il personale di cui alla lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12 e ad interventi a favore della mobilità ciclistica

8. Risorse destinate alle Municipalità

con lo schema di Bilancio di Previsione 2012 e con lo Schema di Bilancio Pluriennale 2012-2014 il decentramento amministrativo risulta compiutamente avviato

Pertanto anche la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 presenta una specifica Sezione dedicata alla programmazione delle Municipalità.

Anche la parte contabile dello Schema di Bilancio riporta un'apposita Sezione riservata alle medesime Municipalità, dove sono indicate le risorse assegnate per le funzioni loro trasferite.

9. Alienazione del Patrimonio ERP -- Edilizia Residenziale Pubblica

A seguito delle azioni intraprese dall'Amministrazione sono state segnalate dai competenti uffici e conseguentemente iscritte per l'esercizio finanziario 2012 risorse di entrata, pari ad € 78 milioni, relative alla dismissione del patrimonio ERP, al titolo IV dell'entrata codice risorsa 4.01.1035

Tale entrata è stata destinata prevalentemente per € 25.000.000,00 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii. e per € 2.818.000 per contenzioso tributario in corso presso la Corte di Cassazione.

Con l'obiettivo prioritario del miglioramento dei saldi di bilancio € 48.000.000,00 sono stati destinati all'intervento 1.01.08.10 Fondo Svalutazione Crediti, per l'anno 2012.

Dall'accertamento ed ancor più dalla riscossione delle citate entrate potrà discendere un effetto positivo anche sulla gestione finanziaria complessiva dell'Ente

Valutato che:

è necessario ogni ulteriore azione e sforzo utile al fine di completare tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del citato Patrimonio

10. Condono

Si è provveduto ad iscrivere apposito stanziamento di bilancio di euro 6.820.303,00 nella parte entrata, così specificati;

4051590	1.600.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE L.10/77-L.47/85-D.P.R.380/01 -
4051590	180.000,00	SANZIONI AMM.VE IN MATERIA EDILIZIA L.47/85-D.P.R.380/01
4051590	40.303,00	SANZIONI AMM.VE PECUNIARIE IN MATERIA EDILIZIA L.47/85
4051595	5.000.000,00	PROVENTI PER ONERI CONCESSORI-

utilizzati nella misura di 5.000.000,00 per il finanziamento parziale di spese correnti inerenti la manutenzione ordinaria del patrimonio ed ai progetti di produttività relativi al progetto "Condono edilizio ai sensi del comma 40 e 41 art. 32 L. 326/2003 nei limiti del d.P.R.380 del 6/6/01 ss.mm.ii. ,

10

1010503	1.000.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA ABITATIVA: RIPARAZIONE SU GUASTI RIFERITA AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ED IN GESTIONE.
1010503	3.894.160,00	SPESE PER FORNITURE DI SERVIZI PER GLI IMMOBILI AFFIDATI IN GESTIONE A TERZI
1090101	19.040,00	ONERI RIFLESSI RISORSE DECENTRATE VARIABILI PERSONALE CONDONO EDILIZIO
1090101	80.000,00	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - PARTE VARIABILE -
1090107	6.800,00	IRAP RISORSE DECENTRATE VARIABILI PERSONALE PROGETTO CONDONO EDILIZIO

11. Spese per investimento Finanziato da avanzo vincolato

Premesso che

l'art.8, co.1, della legge n.183/2011 – legge di stabilità 2012 – ha modificato le regole del ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'art.204 del D. Lgs.267/2000 ss.mm.ii. riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente

il co.3 dell'art.8 della legge n.183/2011 statuisce che, a partire dall'anno 2013, gli Enti locali sono tenuti alla riduzione dell'entità del debito pubblico

Tenuto conto che

l'attuale rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente non permette di contrarre ulteriore debito

l'Amministrazione al fine di utilizzare le economie sulle spese già finanziate da mutuo con delibera di Giunta Comunale n.117 del 23 febbraio 2012 ha autorizzato i dirigenti ad effettuare una ricognizione delle economie rilevabili rispetto ad interventi di spesa già finanziati da mutui con il ricorso all'indebitamento. Dalla citata ricognizione sono emerse economie che confluiranno con il rendiconto per l'esercizio 2011 nell' avanzo vincolato pari ad € 26.500.791, che applicato al bilancio di previsione 2012 è, prevalentemente destinato:

- € 8.000.000 alla manutenzione straordinaria Metronapoli;
- € 3.000.000 al finanziamento del Progetto Itaca;
- € 4.500.000 a favore delle società partecipate;
- € 1.500.000 alla manutenzione straordinaria strade;
- € 553.791,52 alla manutenzione straordinaria immobile per adeguamento normativo ex D. Lgs 81/2008;
- € 750.000 alla manutenzione straordinaria parchi e giardini;
- € 750.000 alla manutenzione straordinaria fogne;
- € 945.000 per la manutenzione straordinaria delle strade per le Municipalità;
- € 1.188.000 per la manutenzione scuole delle Municipalità

Si dà atto che:

Il SEGRETARIO GENERALE

Si è provveduto nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, nella parte Entrata, sotto la voce "Avanzo presunto di amministrazione" ad iscrivere euro 84.545.193,97 corrispondenti all'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2010, e destinato nella parte Spesa, all' intervento 1.01.08.10 "Fondo Svalutazione Crediti".

Il suddetto Fondo – alla luce di attente valutazioni dei flussi di cassa connessi alla natura delle entrate iscritte, viene altresì integrato di euro 5.328.431,05, inerenti risorse delle entrate del titolo terzo, riportando il suddetto intervento all' importo complessivo di euro 137.873.625,02, salvo le ulteriori determinazioni in sede di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Rilevato che, con separati atti, cui si fa rinvio, sono stati proposti al Consiglio i seguenti provvedimenti:

- *modifica del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del* Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) da applicarsi per l'anno 2012 nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze
- Determinazione relativa all'approvazione del Regolamento per l'Addizionale comunale IRPEF e determinazione delle aliquote per l'anno 2012
- Determinazione ai sensi del combinato disposto dall'art.61 del D. Lgs. 507/1993 e ss.mm.ii., dell'art.11 del D.L. 195/2009 ss.mm.ii. delle tariffe Ta.R.Su.
- Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2012 dal Comune di Napoli. Determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione
- Deliberazione relativa all'istituzione dell'imposta di soggiorno
- Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi nn. 167/62, 861/71, 457/78, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.1021/IV del 09/06/2005 che prevede nuove procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 14 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 che all'art. 128 "programmazione dei LL.PP." prevede:

- al comma 1, che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso
- al comma 3, che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario
- al comma 6, così come modificato dall'art. 2 comma 1 lett. ee) del D.Lgs. n. 152/2008 e dall'art. 52 comma 1 lett. c) Legge n. 27/2012, che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa

SECRETARIA GENERALE

M

ASU

ASU

ASU

12

approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 93, così come modificato dall'art. 52 comma 1 lett. a) Legge n. 27/2012, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori disciplinati di cui all'art. 153 – Finanza di progetto – per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità

Visto il DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)”, che all'art.13, comma 4, introduce l'obbligo di riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto nell' “elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo”

Visti gli elaborati che il Dirigente Responsabile dell'Unità di Progetto “Coordinamento Progetti territoriali Strategici” ha predisposto, unificando in un quadro unitario le proposte sottoscritte dai Dirigenti dei diversi servizi comunali, e riportati nello Schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2012/2014 (Allegato “A”), nello Schema dell'Elenco annuale delle opere pubbliche per il 2012 (Allegato “B”) e l'elenco degli interventi ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2012/2014 realizzabili con capitali privati (Allegato C) redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ed agli schemi-tipo di cui al D.M. 1021/IV del 09/06/2005 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto che con deliberazione n. 1010 dell'14/10/2011 la Giunta Comunale ha adottato, ai fini della relativa pubblicazione, in adempimento a quanto disposto dal citato articolo 128 e a quanto previsto all'art. 1 del D.M. citato, lo Schema del Programma Triennale LL.PP. 2012-2014;

Rilevato, tutto ciò premesso, che sono stati acquisiti gli atti ed i dati necessari per la formazione dello schema del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2012/2014 nonché dell'Elenco annuale per il 2012, del Piano triennale 2012/2014 dei Lavori Pubblici e dell'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati;

Dato atto che la succitata Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta ai sensi del disposto di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. e secondo lo schema approvato con D.P.R. 3/8/1998 n. 326;

Valutato che lo Schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 assicura, nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza locale, l'osservanza dei principi di unità, annualità, integrità e pareggio finanziario;

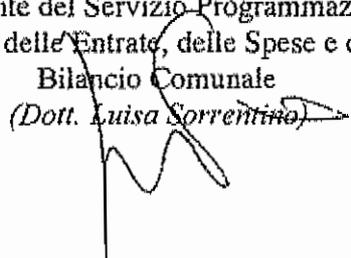
Dato altresì atto che:

- i documenti contabili relativi allo Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e allo Schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono conformi ai modelli approvati con il D.P.R. 31.01.96 n. 194
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione
- sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini dell'I.V.A.

Ritenuto, pertanto, alla luce dello specifico atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale in materia e fermo restando le valutazioni concludenti della stessa, di dover proporre al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2012, unitamente allo schema della Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 da presentare unitamente agli allegati prescritti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss. mm. ii, ivi incluso lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2012/2014, lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012 e l'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e, quindi, redatte dai Dirigenti sotto indicati, ciascuno secondo le proprie competenze e limitatamente alle competenze medesime, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui esclusivamente sotto tale profilo gli stessi Dirigenti sottoscrivono la parte narrativa e la parte che segue, adottata dall'organo deliberante, al quale è rimessa in via esclusiva ogni decisione di merito

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale
(Dott. Luisa Sorrentino)



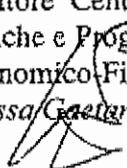
Il Dirigente dell'Unità di Progetto Coordinamento Progetti Territoriali Strategici
(Dott.ssa Clara Degni)



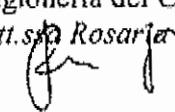
Il Dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali
(Dott. Claudio Morelli)



Il Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico Finanziaria
(Dott.ssa Gaetana Esposito)



Il Ragioneria del Comune
(Dott.ssa Rosaria Rossi)



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate in questa parte dispositiva:

- di dare atto che sulla base della certificazione resa dal Ragioniere del Comune (nota PG/2012/272370 del 29/03/2012) alla data del 31 dicembre 2011 gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno risultano conseguiti

Il SEGRETARIO GENERALE



- di **dare atto** che si è proceduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1010 del 14/10/2011 all'adozione, ai fini della pubblicazione, dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2014
- di **approvare** lo Schema del Programma triennale 2012/2014 dei Lavori pubblici (Allegato A), lo Schema dell'Elenco annuale 2012 dei lavori pubblici (Allegato B) e l'elenco degli interventi ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2012/2014 realizzabili con capitali privati (Allegato C)
- di **approvare** lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2012 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014, nonché gli altri allegati prescritti dall'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i quali atti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- di **dare pertanto atto** che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono stati redatti in base alle indicazioni, agli indirizzi ed alle direttive dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2012/2014, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014 che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti della legge 120/2010, della legge 122/2010 e della legge 133/2088
- di **disporre** l'adozione di ogni iniziativa finalizzata al completamento di tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del Patrimonio edilizia residenziale pubblica
- **procedere** all'aumento di capitale della società Bagnolifutura Spa per l'importo di € 2.650.000,00, a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento 2.01.08.08 del bilancio di previsione annuale 2012
- **dare atto**, anche in conformità di quanto previsto dall'art. 3, co. 19, della L. 350/2003 e ss.mm.ii., dall'art. 3, co. 27 e sg. della L. 244/2007 e ss.mm.ii. e dall'art. 6, co. 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. che, in relazione all'aumento di capitale di cui al punto precedente:
 - a) detto aumento di capitale è finalizzato agli investimenti necessari al rilancio della società, anche attraverso il completamento delle opere a servizio della valorizzazione delle aree oggetto di intervento
 - b) gli investimenti di cui alla precedente lettera (a) potranno essere ulteriormente dettagliati e meglio specificati in sede di Assemblea Straordinaria delle Società, formulando a ciò espressa autorizzazione
 - c) il bilancio di esercizio di Bagnolifutura al 31.12.2011, in corso di formalizzazione, stanti le comunicazioni effettuate sia dall'organo di amministrazione della società che dal collegio dei Sindaci della stessa, riporterà un risultato di esercizio positivo
 - d) in conseguenza, all'esito dell'approvazione nelle forme di rito del bilancio di esercizio al 31.12.2011 e subordinatamente alla conferma del previsto risultato di esercizio, la società Bagnolifutura Spa non è soggetta alle limitazioni di cui all'articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., non registrando detta società, negli ultimi tre esercizi consecutivi (2009-2011), perdite di esercizio ovvero utilizzato nell'arco del medesimo periodo riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali
 - e) detto aumento di capitale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 19,

ASSEMBLEA STRAORDINARIA
GENERALI

della L. 350/2003, non è destinato a ripianare perdite, essendo le perdite riportate a nuovo contenute nei limiti del capitale sociale già sottoscritto e versato

f) il Consiglio Comunale, giusta propria Deliberazione n. 17 dell'11.06.2008, ha dato atto, in relazione alla società Bagnolifutura Spa della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27 e 28 della Legge 244/2007, autorizzando nel contempo, ai sensi del citato comma 28, il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Napoli in detta società

- **subordinare** l'aumento di capitale di cui al punto precedente all'approvazione del Bilancio di Esercizio di Bagnolifutura Spa al 31.12.2011 nei termini di cui alla lettera (c) del medesimo punto

- **procedere**, subordinatamente all'emanazione del già richiesto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al terzo periodo del comma 19 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., all'aumento di capitale delle società Centro Agro Alimentare di Napoli, Caan Spa da sottoscrivere in tre tranches annuali e più in particolare, di procedere all'aumento di capitale di detta società

a) per l'importo di € 3.000.000,00, relativamente al 2012, dando atto che detta somma viene finanziata

- per € 1.115.387,57 a valere sul residuo passivo di pari importo iscritto all'intervento 2.11.02.09 (annualità 2010), già destinato a tale finalità

- per € 1.884.612,43 a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento 2.01.08.08 del bilancio di previsione annuale 2012

b) per l'importo di € 2.750.000,00, relativamente al 2013, dando atto che detta somma viene finanziata per il medesimo importo a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento di spesa 2.01.08.08 del Bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, annualità 2013

c) per l'importo di € 2.750.000,00, relativamente al 2014, dando atto che detta somma viene finanziata per il medesimo importo a valere su apposito stanziamento di spesa iscritto all'intervento di spesa 2.01.08.08 del Bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, annualità 2014

- **dare atto**, in relazione all'aumento di capitale di cui ai due punti precedenti, che:

a) il Consiglio Comunale, giusta propria Deliberazione n. 17 dell'11.06.2008, ha dato atto, in relazione alla società Caan Spa della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27 e 28 della Legge 244/2007, autorizzando nel contempo, ai sensi del citato comma 28, il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Napoli in detta società

b) l'Amministrazione comunale - trovando applicazione le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. - ha già provveduto a richiedere l'emanazione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di autorizzazione, rimanendo quindi subordinata la sottoscrizione dell'aumento di capitale in parola all'annunciato positivo accoglimento di detta richiesta



15

- di approvare gli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali dettagliatamente riportati nel programma 100 dell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica

Gli Allegati - costituenti parte integrante della presente proposta - constano di numero 2095 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale
(Dott. Luisa Sorrentino)

Il Dirigente dell'Unità di Progetto Coordinamento Progetti Territoriali Strategici
(Dott.ssa Clara Degni)

Il Dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali
(Dott. Claudio Martelli)

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Giovanna Esposito)

Il Ragioniere del Comune
(Dott.ssa Rosaria Rossi)

L'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione economica-finanziaria
(prof. Riccardo Realfonzo)

Il Sindaco
(Luigi de Magistris)

Letto confermato e sottoscritto
IL SINDACO Luigi de Magistris
IL SEGRETARIO GENERALE



17

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL 21/5/2012 AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello schema dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio Annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il Dirigente del Servizio *Coordinamento Progetti Territoriali Strategici* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine al procedimento amministrativo finalizzato alla predisposizione *dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2012 - 2014, dello Schema dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici da realizzarsi nel 2012 e dello Schema dell'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati.*

I suddetti elaborati, relativi alle opere da realizzarsi nel triennio 2012/2014, sono stati predisposti unificando, in un quadro unitario, le proposte inviate e sottoscritte - sotto la propria rispettiva responsabilità tecnica - dalle Strutture della massima dimensione dell'Ente nonché dalle Municipalità e dai rispettivi Servizi tecnici.

Ciò premesso, il procedimento di formazione degli elaborati è tecnicamente corretto.

Addi.....

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' DI PROGETTO
COORDINAMENTO PROGETTI TERRITORIALI
STRATEGICI
D.ssa Clara Degni



COMUNE DI NAPOLI

18

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 26/5/2012, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2012/2014, dello schema dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il sottoscritto Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine al procedimento amministrativo finalizzato alla predisposizione della Sezione III della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 che si compone di una prima parte riguardante i Programmi ed i Progetti delle Strutture di massima dimensione dell'Ente e dei Servizi nelle stesse incardinati e di una seconda parte relativa ai Progetti delle Municipalità.

Il documento finale allegato è scaturito, per la parte che riguarda le Strutture di massima dimensione dell'Ente, dalla raccolta e dal coordinamento delle informazioni sottoscritte - sotto la propria rispettiva responsabilità tecnica - dai relativi Responsabili e fornite, dalle stesse Strutture, di concerto con gli Assessori di riferimento alla Direzione Centrale Risorse Strategiche in merito ai Programmi ed ai Progetti di competenza da realizzarsi nel triennio 2012/2014.

La parte riguardante le Municipalità è scaturita dai documenti originali sottoscritti, sotto la propria rispettiva responsabilità, dai soggetti a ciò deputati e pervenuti anche per posta elettronica, alla medesima Direzione Centrale Risorse Strategiche, dalle suddette Municipalità in relazione alle funzioni trasferite e/o delegate.

Ciò premesso, il procedimento di formazione del documento di che trattasi è conforme alle indicazioni fornite dall'Amministrazione.

Addi, _____

Il Direttore Centrale
Dott.ssa G. Esposito



19

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ...12 del...25 maggio 2012,

AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: 1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Parere del Ragioniere del Comune ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000

Visto lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'anno 2012 nonché lo schema di Bilancio pluriennale e la Relazione Previsionale e programmatica per le annualità 2012/2014,

Vista la relazione tecnica ed il parere tecnico - contabile espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione e monitoraggio entrate e spese, mutui e bilancio comunale al quale è tra l'altro attribuita la competenza in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa,

Esaminate le risultanze del Bilancio dalle quali risulta il raggiungimento del pareggio finanziario e degli altri equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'atto di indirizzo di approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della gestione 2012 in cui si prende atto della sospensione momentanea del rendiconto della gestione 2011, anche in ragione della richieste di chiarimenti formulate dalla Sezione regionale della Corte dei Conti in merito al rendiconto 2010 e al Bilancio di Previsione 2011 al fine di porre gli opportuni approfondimenti sui crediti di dubbia esigibilità fin d'ora rilevati. Tanto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale 726/2011 che ha introdotto ulteriori elementi di novità rispetto a precedenti rilievi mossi dalla Corte dei Conti in merito alla problematica dei crediti di dubbia esigibilità.

All'esito degli approfondimenti e verifiche che dovranno essere disposte e che consentiranno la successiva approvazione del rendiconto 2011 si potranno eventualmente in essere tutte le iniziative necessarie volte alla sistemazione contabile delle criticità che dovessero emergere.

Rilevato che gli ingenti tagli dei trasferimenti erariali a seguito delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 2 del decreto legge 78 del 2010 e degli effetti conseguenti all'applicazione, per il 2012, dell'art. 2 comma 2 del decreto legge 78 del 2010 e gli ulteriori effetti della legge finanziaria 2011 e 2012 che comportano per l'anno in corso una ulteriore riduzione di trasferimenti per circa 54 milioni di euro rispetto ai 100 milioni di euro dell'anno 2011 si farà fronte principalmente attraverso un aumento di 6 milioni di euro relativamente all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche e al gettito derivante dall'IMU che ha sostituito la preesistente ICI e con l'introduzione dell'Imposta di soggiorno.

Rilevato inoltre che l'art.8, co.1, della legge n.183/2011 - legge di stabilità 2012 - ha modificato le regole del ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'art.204 del D. Lgs.267/2000 ss.mm.ii. riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente. Il co.3 dell'art.8 della legge n.183/2011 statuisce che, a partire dall'anno 2013, gli Enti locali sono tenuti alla riduzione dell'entità del debito pubblico.

Am'

L'attuale rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente non permette di contrarre ulteriore debito.

20

L'Amministrazione al fine di utilizzare le economie sulle spese già finanziate da mutuo con delibera di Giunta Comunale n.117 del 23 febbraio 2012 ha autorizzato i dirigenti ad effettuare una ricognizione delle economie rilevabili rispetto ad interventi di spesa già finanziati da mutui con il ricorso all'indebitamento. Dalla citata ricognizione sono emerse economie che confluiranno con il rendiconto per l'esercizio 2011 nell'avanzo vincolato pari ad € 26.500.791,00 che con il Bilancio di Previsione 2012 saranno destinate a spese di investimento necessarie per il potenziamento delle infrastrutture, delle manutenzioni straordinarie ed ad alcuni aumenti di capitale di Società partecipate che avverranno attraverso l'utilizzo di mutui già incassati.

A seguito delle azioni intraprese dall'Amministrazione sono state segnalate dai competenti uffici e conseguentemente iscritte per l'esercizio finanziario 2012 risorse di entrata, pari ad € 78 milioni, relative alla dismissione del patrimonio ERP.

Tale entrata è stata destinata prevalentemente per € 25.000.000,00 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii. e per € 2.818.000 per contenzioso tributario in corso presso la Corte di Cassazione.

I rimanenti € 48.000.000,00 sono stati destinati ad incrementare il Fondo Svalutazione Crediti, per l'anno 2012.

Relativamente al programma di alienazione immobiliare è necessario ogni ulteriore azione e sforzo dei Servizi preposti e da parte del soggetto gestore al fine di completare tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del citato Patrimonio.

Rilevato ancora che

Per il Patto di Stabilità interno 2012 viene confermato il criterio della cosiddetta "competenza mista", ossia la somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione dei crediti (Titolo IV - cat. 06) e le spese derivanti dalla concessione di crediti;

L'obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012/2014 risulta così determinato al netto dei trasferimenti erariali di cui al co.2 dell'art.14 del D. L. 78/2010 (articolo 31, comma 4).)

ANNO 2012	94.857.443	ANNO 2013	92.142.719	ANNO 2014	92.142.716
-----------	------------	-----------	------------	-----------	------------

Si rileva che l'Obiettivo Programmatico per l'annualità 2013 è stato determinato in misura pari a quello relativo all'anno 2014 in attesa delle disposizioni normative che saranno successivamente emanate.

Ai sensi dell'art. 77/bis, comma 12, della Legge 133/2008, il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014, devono essere redatti in coerenza con l'Obiettivo Programmatico da raggiungere, allegando a tal fine al Bilancio di Previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.

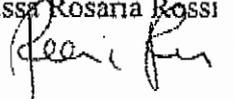
Il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono stati redatti in base alle indicazioni dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2012/2014, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014 che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

21

Si rappresenta che ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, considerati il taglio sulle risorse del Fondo di riequilibrio e gli effetti del gettito IMU sulla quantificazione complessiva che andrà a determinarsi per il Fondo di riequilibrio stesso, i flussi di entrata al titolo IV (entrate in conto capitale) da parte dello Stato e della Regione, il rispetto dell'obiettivo programmatico per il Comune di Napoli richiederà da parte dei competenti Servizi dell'Amministrazione il raggiungimento del massimo sforzo per la riscossione delle Entrate in conto capitale, sia in conto competenza che in conto residui.

Tanto premesso si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere
Dr.ssa Rosaria Rossi





COMUNE DI NAPOLI

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 25 MAGGIO 2012, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine e limitatamente a quanto di seguito riportato.

Con lo schema di deliberazione di cui all'oggetto, la Giunta Comunale propone, tra l'altro, al Consiglio di procedere

- ad un aumento del capitale sociale di Bagnolifutura Spa per € 2.650.000,00 (a valere sul 2012)
- ad un aumento del capitale sociale del Caan Scpa in tre *tranches* annuali, ovvero ad un aumento di capitale per € 3.000.000,00 (a valere sul 2012), per € 2.750.000,00 (a valere sul 2013) e per € 2.750.000,00 (a valere sul 2014).

In merito a tali proposte si segnala che

- per quanto riguarda Bagnolifutura Spa, detta società -- nell'approvare il proprio bilancio di esercizio al 31.12.2011 e nel riscontrare il risultato di esercizio positivo comunicato in progressiva corrispondenza dall'organo di amministrazione e dal collegio dei sindaci -- non risulterà soggetta, all'atto delle previste determinazioni di rito dell'Assemblea Straordinaria, alle limitazioni di cui all'articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.
- per quanto riguarda Caan Scpa, detta società risulta soggetta (come per altro già indicato nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2010) ai limiti di cui al citato articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., di modo che il relativo aumento di capitale sarà sottoscrivibile solo a seguito dell'emanazione del Decreto di autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dal citato comma 19 e già richiesto

Atteso quanto sopra e sul presupposto dell'apprezzamento da parte degli organi deliberanti dell'interesse pubblico alla sottoscrizione degli aumenti di capitale sociale in parola, l'Amministrazione comunale -fermo restando le ulteriori condizioni richiamate nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto - può, nella propria qualità di socio, procedere nel senso proposto, subordinatamente

- all'approvazione del citato bilancio di esercizio al 31.12.2011 della Bagnolifutura ed alla conseguente conferma nelle forme di rito del risultato di esercizio positivo conseguito a tale data
- all'emanazione del richiamato Decreto in relazione al Caan Scpa

Sotto tale profilo e nei limiti di quanto sopra riportato-- essendo rimessa alla Giunta Comunale ogni decisione in merito -- si esprime quindi parere

FAVOREVOLE

Napoli, 25 maggio 2012

Il Dirigente del Servizio
Sistema delle Partecipazioni Comunali
(dott. Claudio Martelli)



COMUNE DI NAPOLI

23

PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 29 DEL 24/5/14 AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012/2014, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio Entrate, Spese, Mutui e Bilancio Comunale, in ordine allo schema di deliberazione di cui all'oggetto, esprime, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il seguente parere di regolarità tecnica.

Con il citato schema la Giunta Comunale intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio di Previsione Annuale 2012 e Pluriennale 2012-2014, in uno agli allegati obbligatori previsti della normativa pertinente in materia.

La programmazione economico-finanziaria elaborata si attiene alle indicazioni fornite dalla giunta comunale con proprio specifico atto di indirizzo.

Il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale è stato redatto, come rappresentato nelle premesse dello schema di deliberazione di cui all'oggetto, sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale in materia di tasse e tariffe, nonché dei tetti di spesa assegnati dalla medesima Giunta, articolati per struttura organizzativa di massima direzione.

Detto bilancio, inoltre, riflette puntualmente le decisioni dettagliate assunte dall'Amministrazione al fine di rendere compatibili le risorse di entrate disponibili con le esigenze di spesa.

In tal senso, e con espresso riferimento alla gestione di competenza dell'ente, lo schema di bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 rispetta i principi del pareggio finanziario, è coerente con le norme vigenti in materia delle fonti di finanziamento ed è redatto nel rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interna 2012-2014.

Atteso quanto sopra si esprime, nei limiti delle proprie competenze, parere

FAVOREVOLE

Il Dirigente
(Dott. *Luisa Sorrentino*)

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico – Finanziaria prot. 12 del 25.5.2012 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 25.5.2012 – S.G. 482

21

Osservazioni del Segretario Generale

La proposta perviene nell'imminenza della seduta di Giunta, unitamente a quelle inerenti agli atti propedeutici (modifica al regolamento e determinazione delle tariffe ta.r.s.u., regolamento per la disciplina e determinazione delle aliquote i.m.u., regolamento e aliquote addizionale comunale irpef, determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, istituzione dell'imposta di soggiorno per i non residenti e regolamento per le sponsorizzazioni).

L'esame della proposta, così come quello degli atti propedeutici, è preceduto dall'adozione, da parte della Giunta, di un atto di indirizzo (n. 388 del 25.5.2012), con il quale la Giunta, preso atto "anche in ragione delle richieste di chiarimenti formulate dalla sezione regionale per la Campania della Corte dei Conti in relazione al Rendiconto 2010 e al Bilancio di Previsione 2011, dell'impossibilità di procedere alla predisposizione del Rendiconto 2011", stabilisce che "gli uffici concludano la predisposizione dei documenti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012-2014 in stretta conformità ed esecuzione delle direttive impartite e delle decisioni già assunte dalla Giunta Comunale, provvedendo a sottoporre detti documenti, così come già definiti, alle valutazioni concludenti dell'Organo deliberante" riservandosi, all'esito degli approfondimenti circa la metodologia più corretta per la redazione del Rendiconto 2011 e della conseguente approvazione dello stesso, "di assumere le iniziative necessarie per affrontare e risolvere le criticità emergenti".

La proposta è sottoscritta dal Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria, dal Ragioniere Generale, dal dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale, dal Dirigente dell'Unità di Progetto Coordinamento Progetti Territoriali Strategici e dal dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali, i quali, a conclusione della parte narrativa della proposta stessa, dichiarano "La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dai Dirigenti sotto indicati, ciascuno secondo le proprie competenze e limitatamente alle competenze medesime, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui esclusivamente sotto tale profilo gli stessi Dirigenti sottoscrivono la parte narrativa e la parte che segue, adottata dall'organo deliberante, al quale è rimessa in via esclusiva ogni decisione di merito".

Nella parte narrativa, si precisa che "gli Uffici, in puntuale esecuzione di detto atto di indirizzo vincolante e delle direttive in esso contenute, hanno operato nel senso indicato".

Il provvedimento in oggetto appare, pertanto, redatto dalla dirigenza competente nel presupposto del citato atto di indirizzo, con assunzione di responsabilità tecnica circoscritta all'osservanza di tali direttive.

La proposta è corredata dei pareri di regolarità tecnica rilasciati, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, dal Direttore Centrale Risorse Strategiche, dal dirigente dell'Unità di Progetto Coordinamento Progetti Territoriali Strategici e dal dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio Entrate, Spese, Mutui e Bilancio Comunale nel quale si dichiara che "[...] La programmazione economico-finanziaria elaborata si attiene alle indicazioni fornite dalla giunta comunale con proprio specifico atto di indirizzo. Il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale è stato redatto [...] sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale in materia di tasse e tariffe, nonché dei tetti di spesa assegnati dalla medesima Giunta, articolati per struttura organizzativa di massima direzione. Detto bilancio, inoltre, riflette puntualmente le decisioni dettagliate assunte dall'Amministrazione al fine di rendere compatibili le risorse di entrate disponibili con le esigenze di spesa. In tal senso, e con espresso riferimento alla gestione di competenza dell'ente, lo schema di bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

rispetta i principi del pareggio finanziario, è coerente con le norme vigenti in materia delle fonti di finanziamento ed è redatto nel rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interna 2012-2014. 25

La proposta è corredata, altresì, parere del Ragioniere del Comune che, fra l'altro, recita: "[...] Visto l'atto di indirizzo di approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della gestione 2012 in cui si prende atto della sospensione momentanea del rendiconto della gestione 2011, anche in ragione delle richieste di chiarimenti formulate dalla Sezione regionale della Corte dei Conti in merito al rendiconto 2010 e al Bilancio di Previsione 2011 al fine di porre gli opportuni approfondimenti sui crediti di dubbia esigibilità fin d'ora rilevati. [...] All'esito degli approfondimenti e verifiche che dovranno essere disposte e che consentiranno la successiva approvazione del rendiconto 2011 si porranno eventualmente in essere tutte le iniziative necessarie volte alla sistemazione contabile delle criticità che dovessero emergere. [...] Il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono stati redatti in base alle indicazioni dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2012/2014 [...]. Si rappresenta che ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, considerati il taglio sulle risorse del Fondo di riequilibrio e gli effetti del gettito IMU sulla quantificazione complessiva che andrà a determinarsi per il Fondo di riequilibrio stesso, i flussi di entrata al titolo IV [...] da parte dello Stato e della Regione, il rispetto dell'obiettivo programmatico per il Comune di Napoli richiederà da parte dei competenti Servizi dell'Amministrazione il raggiungimento del massimo sforzo per la riscossione delle Entrate in conto capitale, sia in conto competenza che in conto residui. Tanto premesso si esprime parere favorevole".

Atteso che la Giunta Comunale con l'atto in oggetto propone al Consiglio di approvare, tra l'altro, lo schema di bilancio annuale per l'esercizio 2012, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema del Bilancio pluriennale 2012-2014 "nonché gli altri allegati prescritti dall'art. 172 del decreto Legislativo n. 267/2000", procedendo, nel contempo, all'aumento di capitale della società Bagnolifutura Spa per l'importo di € 2.650.000,00 e della società Centro Agro alimentare di Napoli, Caan Spa.

Si richiama:

- in ordine al programma dei lavori pubblici, la disciplina contemplata nell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e negli artt. 11, 13 e 271 del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento:
 - al comma 9 dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, in cui si dispone che "L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. [...]";
 - al comma 11 dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, in cui si prevede che "Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio.";
 - all'art. 271 del D.P.R. 207/2010, in cui si conferisce all'Amministrazione la facoltà di programmare annualmente l'acquisizione dei beni e dei servizi;
- in ordine all'aumento di capitale proposto per la società Bagnolifutura Spa e per il Caan Scpa:
 - l'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, in cui si dispone che "[...] le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale [...] a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche

Luigi de ...

infrannuali. [...] Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri [...] possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.”;

- il parere di regolarità tecnica espresso in termini favorevoli dal dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali, nel quale si dichiara che “[...] per quanto riguarda Bagnolifutura Spa, detta società [...] non risulta soggetta, all'atto delle previste determinazioni di rito dell'Assemblea Straordinaria, alle limitazioni di cui all'articolo 6, comma 19 del D.L.78/2010 e ss.mm.ii. per quanto riguarda Caan Scpa, detta società risulta soggetta [...] ai limiti di cui al citato articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., di modo che il relativo aumento di capitale sarà sottoscrivibile solo a seguito dell'emanazione del Decreto di autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dal citato comma 19 e già richiesto. [...] L'Amministrazione comunale [...] può [...] procedere nel senso proposto, subordinatamente all'approvazione del [...] bilancio di esercizio al 31.12.2011 della Bagnolifutura ed alla conseguente conferma nelle forme di rito del risultato di esercizio positivo conseguito a tale data; all'emanazione del richiamato Decreto in relazione a Caan Scpa”.

Si ricorda che:

- l'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 prevede quanto segue:
 - comma 1: “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità [...]”;
 - comma 5: “il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza da altri idonei parametri di riferimento.”;
- l'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 prevede che al Bilancio di previsione sia allegato “il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale”. E' utile ricordare che tale rendiconto è quello del 2010, vale a dire quello, da quanto risulta dagli atti, in ordine al quale la Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/2000 prevede che la proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati sono sottoposti ad espressione di parere da parte dei revisori dei conti, in ordine alla congruità, alla coerenza ed all'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- il principio contabile n. 1 denominato “La programmazione del sistema di bilancio” quale documento prodotto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali recante indicazioni guida e chiarificazioni per la corretta impostazione dell'attività economico-finanziaria.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché all'idoneità delle scelte rispetto alle esigenze dell'Amministrazione.

Richiamate le considerazioni svolte nel parere del Ragioniere del Comune sia in ordine agli approfondimenti da porre in essere in merito alla “problematica dei crediti di dubbia esigibilità” sia in ordine alla necessità che “ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno” i Servizi dell'Amministrazione facciano “il massimo sforzo per la riscossione delle Entrate in conto capitale, sia in conto competenza che in conto residui”, si ravvisa l'opportunità che l'azione amministrativa si svolga, altresì, in un'ottica di puntuale valutazione delle spese di natura discrezionale dell'Ente, in considerazione della necessità di indirizzare l'azione medesima alla “sistemazione contabile delle criticità che dovessero emergere” dai predetti approfondimenti;

Il Sindaco
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale

24

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 399 del 25/5/12 composta da n. 27 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30 MAG. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 27 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 399 del 25/5/12

Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 399 DEL 25/5/12



**DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRATEGICHE E
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO ENTRATE E SPESE, MUTUI
E BILANCIO COMUNALE**

**BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2012**

RELAZIONE TECNICA

In prosecuzione dell'ormai consolidato procedimento finalizzato alla predisposizione del Bilancio di Previsione, nelle seguenti note introduttive saranno evidenziati gli elementi principali e le linee strategiche individuate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della manovra di Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014.

NOTE INTRODUTTIVE

Trasferimenti statali

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 al co. 3 dell'art. 2 ha istituito, per la durata di tre anni e fino alla data di attivazione del fondo perequativo di cui all'art. 13 della legge 5 maggio 2009, n. 42, un fondo sperimentale di riequilibrio, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, alimentato con il gettito, o quote di gettito, di alcuni tributi attribuiti ai Comuni e relativi ad immobili ubicati nel loro territorio. Nel riparto delle somme a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio occorre tenere conto degli effetti conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, del decreto-legge 78 del 2010, gli effetti conseguenti all'applicazione, per il 2012, dell'art. 2, co. 183, della legge n. 191 del 2009, e quelle introdotte con il decreto legge n. 201 del 2011

I criteri di distribuzione del fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 sono analoghi a quelli adottati per l'anno 2011, in quanto non risultano ancora disponibili i dati sui fabbisogni standard che costituiscono uno dei criteri fondamentali per procedere ad un riparto su basi diverse

In data 1 marzo 2012, in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, è stato siglato l'accordo per la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio di comuni e province. Lo stesso prevede che per l'attribuzione della quota spettante a ciascun comune per l'anno 2012, si provvede a:

a) considerare l'ammontare delle risorse già assegnate per l'anno 2011 a titolo di federalismo fiscale, tenendo conto delle variazioni, rese necessarie in applicazioni di disposizioni di legge, richiamate nel documento Copaff del 22 febbraio 2012;

b) ridurre le risorse nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, del decreto legge n. 78 del 2010, pervenendo ad un valore che corrisponde al saldo algebrico fra l'importo della riduzione operata nel 2011 e quella operata nel 2012, per ciascun Comune;

c) attribuire le somme corrispondenti al valore della cessata addizionale comunale sui consumi di energia elettrica in misura proporzionale all'ammontare risultante dalla somma algebrica di cui alle precedenti lettere;

d) ridurre le risorse in conseguenza dell'art. 2, co. 183, della legge n. 191 del 2009;

e) ridurre le assegnazioni in applicazione dell'art. 28, commi 7 e 9, del decreto legge n. 201 del 2011;

f) applicare le compensazioni finanziarie per l'attribuzione di entrate connesse all'istituzione dell'imposta municipale propria sperimentale di cui al decreto legge n. 201 del 2011, art. 13 co. 17.

Alla luce di quanto rilevato il fondo sperimentale di riequilibrio, per l'anno 2012, ammonta ad € 407.915.146,00 al netto delle somme relative al "Recupero per crediti commissario emergenza rifiuti Regione Campania" giusta convenzione sottoscritte ex OPCM n. 3653/2008.

Addizionale comunale Irpef

Il D. Lgs. 360/98, art.1, co.1, ha istituito, a decorrere dal 1/1/1999 l'addizionale comunale all'IRPEF. La titolarità sul territorio è attribuita ai comuni che, in base al c.3 dello stesso articolo, possono deliberare annualmente la variazione all'aliquota da applicare al reddito imponibile, entro i limiti stabiliti dallo stesso comma. La L.296/2006, art.1, dal comma 142 al 144 (legge finanziaria per il 2007) ha modificato la formulazione iniziale del comma 3, stabilendo che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Il D. L. 23/2011, art.5, c.1, prevede la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni ad istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa nel caso in cui sia stata istituita; sospensione che era stata sancita dalla precedente normativa L.220/2010.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 20 marzo 2000, fu disposta l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2000, nella misura di 0,2 punti percentuali. Per effetto di successive delibere, l'Amministrazione ha disposto, in prosieguo di tempo, ulteriori incrementi fino a raggiungere l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura di 0,5 punti percentuali.

A fronte degli ingenti e continui tagli ai trasferimenti erariali e regionali, l'Amministrazione nell'obiettivo prioritario di garantire, comunque, un livello ottimale dell'erogazione dei servizi procedendo contestualmente alla razionalizzazione dei costi nell'ottica dell'efficientamento dell'Ente ha provveduto all'approvazione per l'anno 2012, delle nuove aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF sulla scorta degli stessi scaglioni di redditi stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività stabilendo l'esenzione per la fascia di reddito fino a €. 10.000,00:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota
Fino a € 10.000,00	esente
Scaglione da € 0,00 a € 15.000,00	0,45%
Scaglione da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,50%
Scaglione da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,60%
Scaglione da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,70%
Scaglione oltre € 75.000,01	0,80%

Pertanto nel Titolo I delle Entrate sono state iscritte previsioni pari ad € 49.000.000,00. Tale previsione è stata effettuata tenendo conto dei dati pubblicati sul portale Federalismo Fiscale del competente Dipartimento delle Finanze. Si tratta di dati attualizzati attraverso coefficienti elaborati dall'ISTAT relativamente all'anno di imposta 2009. La previsione in commento è stata effettuato nel rispetto del c.d. "intervallo di confidenza".

Alienazione del patrimonio ERP – Edilizia Residenziale Pubblica

A seguito delle azioni intraprese dall'Amministrazione sono state segnalate dai competenti uffici e conseguentemente iscritte per l'esercizio finanziario 2012 significative risorse di entrata, pari ad € 78 milioni, relative alla dismissione del patrimonio ERP – edilizia residenziale pubblica - al titolo IV dell'entrata destinati, specificatamente, ai seguenti interventi della spesa corrente:

Alienazione Beni Immobili	78.000.000,00
Compenso Alla Romeo Gestioni Spa Per Le Attivita' Di Supporto Prestate Nell'ambito Del Piano Di Dismissione Del Patrimonio E.R.P. Del Comune Di Napoli -	480.000,00
Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio Art.194 D.Lgs. 267/2000 -	25.000.000,00
Transazione Elpis -	70.000,00
Transazione Depositeria -	700.000,00
Transazione Napoli Orientale	130.000,00
Transazione Arin S.P.A. Per Adeguamento Tariffe Idriche	802.000,00
Contenzioso Tributario In Corso Pendente Presso La Corte Di Cassazione	2.818.000,00

Con l'obiettivo prioritario del miglioramento dei saldi di bilancio € 48.000.000,00 sono stati destinati all'intervento 1.01.08.10 Fondo Svalutazione Crediti, per l'anno 2012.

Sarà necessario ogni ulteriore azione e sforzo al fine di completare tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del citato Patrimonio.

Condono

Si è provveduto ad iscrivere, a seguito di apposita previsione pervenuta dal competente Servizio, apposito stanziamento di bilancio pari ad euro 6.820.303,00, nella parte entrata:

4051590	Concessioni Edilizie L.10/77-L.47/85-D.P.R.380/01 -	1.600.000,00
4051590	Sanzioni Amm.Ve In Materia Edilizia L.47/85-D.P.R.380/01	180.000,00
4051590	Sanzioni Amm.Ve Pecuniarie In Materia Edilizia L.47/85	40.303,00
4051595	Proventi Per Oneri Concessori	5.000.000,00

Gli stessi sono stati destinati per un importo pari ad € 5.000.000,00 al finanziamento parziale di spese correnti inerenti la manutenzione ordinaria del patrimonio e per finanziare progetti di produttività relativi al progetto "Condono edilizio" ai sensi dei commi 40 e 41 art. 32 della legge 326/2003 e nei limiti del d.P.R.380 del 6/6/01, ss.mm.ii..

1010503	Manutenzione Ordinaria Edilizia Abitativa: Riparazione Su Guasti Riferita Agli Immobili Di Proprietà Comunale Ed In Gestione -	1.000.000,00
1010503	Spese Per Forniture Di Servizi Per Gli Immobili Affidati In Gestione A Terzi	3.894.160,00
1090101	Oneri Riflessi Risorse Decentrate Variabili Personale Condono Edilizio	19.040,00
1090101	Fondo Per Le Risorse Decentrate - Parte Variabile -	80.000,00
1090107	Irap Risorse Decentrate Variabili Personale Progetto Condono Edilizio	6.800,00

Risorse destinate alle Municipalità

Con la presente manovra di Bilancio relativa all'esercizio 2012 ed al triennio 2012/2014 risulta compiutamente consolidato il processo del decentramento amministrativo realizzato attraverso la costituzione delle dieci Municipalità nell'ambito del territorio cittadino.

All'interno della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 una specifica Sezione dedicata alla programmazione è riservata alle Municipalità.

Anche la parte contabile dello Schema di Bilancio 2012 e Bilancio Pluriennale 2012/2014 riporta un' apposita Sezione riservata alle medesime Municipalità, dove sono indicate le risorse assegnate per le funzioni loro trasferite. Dette risorse, relativamente alla spesa corrente, al netto della spesa per il personale dipendente, ammontano a complessivi 33.708.037,00 milioni di euro.

Spese per investimento

Nello schema di Bilancio di previsione 2012/2014, l'Amministrazione non ha inteso iscriverne interventi al Titolo II da finanziare con nuovo ricorso all'indebitamento nel rispetto di quanto statuito dall'art.8, co.1, della legge n.183/2011 – legge di stabilità 2012 – che, come noto, ha modificato le regole del ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'art.204 del D. Lgs.267/2000 ss.mm.ii. riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

Ciononostante l'Amministrazione al fine di utilizzare le economie sulle spese già finanziate da mutuo con delibera di Giunta Comunale n.117 del 23 febbraio 2012 ha autorizzato i dirigenti ad effettuare una ricognizione delle economie rilevabili rispetto ad interventi di spesa già finanziati da mutui con il ricorso all'indebitamento. Dalla citata ricognizione sono emerse economie che confluiranno con il rendiconto per l'esercizio 2011 nell' avanzo vincolato pari ad € 26.500.791, che applicato al bilancio di previsione 2012 è, prevalentemente destinato per:

- € 8.000.000 alla manutenzione straordinaria Metronapoli;
- € 3.000.000 al finanziamento del Progetto Itaca;
- € 4.500.000 a favore delle società partecipate;
- € 1.500.000 alla manutenzione straordinaria strade;

- € 553.791,52 alla manutenzione straordinaria immobile per adeguamento normativo ex D. Lgs 81/2008;
- € 750.000 alla manutenzione straordinaria parchi e giardini;
- € 750.000 alla manutenzione straordinaria fognie;
- € 945.000 per la manutenzione straordinaria delle strade per le Municipalità;
- € 1.188.000 per la manutenzione scuole delle Municipalità

Destinazione dell'avanzo di amministrazione

Si è provveduto nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, nella parte Entrata, sotto la voce "Avanzo presunto di amministrazione" ad iscrivere euro 84.545.193,97 corrispondenti all'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2010, e destinato nella parte Spesa, all'intervento 1.01.08.10 "Fondo Svalutazione Crediti".

Il suddetto Fondo – alla luce di attente valutazioni dei flussi di cassa connessi alla natura delle entrate iscritte, viene altresì integrato di euro 5.328.431,05, inerenti a risorse delle entrate del titolo terzo, riportando il suddetto intervento all'importo complessivo di euro 137.873.625,02, salvo le ulteriori determinazioni in sede di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Di seguito si riporta apposita tabella:

0	Avanzo Da Rendiconto 2010 Per Fondo Svalutazione Crediti	84.545.193,97
3010690	Contenzioso Napoletana Gas -	3.790.462,00
3050912	I Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	190.490,38
3050912	II Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	69.795,50
3050912	III Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	0,00
3050912	IV Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	62.832,11
3050912	V Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	477.110,70
3050912	VI Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	0,00
3050912	VII Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	156.927,00
3050912	VIII Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	53.230,71
3050912	IX Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	27.582,65
3050912	X Municipalita' - Recupero Spese Di Rivalsa Su Terzi Soccombenti	0,00
3050914	Liquidazione I.C.A.	500.000,00
4011035	Alienazione Del Patrimonio Erp	48.000.000,00
Totale	Fondo Svalutazione Crediti Anno 2012	137.873.625,02

Di seguito si riportano le Risultanze del Bilancio Annuale di Previsione 2012, con il quadro dei risultati differenziali relativi a:

1. equilibrio economico finanziario;
2. equilibrio finale.

RISULTANZE DEL BILANCIO ANNUALE
--

Il Bilancio Annuale di previsione per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze finali:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	896.290.596,21	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.396.580.010,04
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	167.511.507,56	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	956.839.754,27
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	229.365.436,77		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	998.895.662,31		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	509.900.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	559.589.424,03
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	192.620.133,10	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	192.620.133,10
<i>Totale</i>	<i>2.801.963.202,85</i>	<i>Totale</i>	<i>2.913.009.188,34</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	111.045.985,49	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
Totale complessivo entrate	3.105.629.321,44	Totale complessivo spese	3.105.629.321,44

Il quadro differenziale evidenzia le manovre relative all'utilizzo delle entrate non iscritte nei primi tre titoli delle entrate quantunque impiegate nelle spese correnti.

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2012 RISULTATI DIFFERENZIALI			
a) Equilibrio economico finanziario		La differenza di Euro	163.001.893,53
Entrate - Tit. I II III		è finanziata con:	
	1.293.167.540,54	Avanzo di Amministrazione RENDICONTO 2010 per Fondo Svalutazione Crediti	84.545.193,97
		Alienazioni immobiliari per Fondo Svalutazione Crediti	48.000.000,00
		Alienazioni immobiliari intervento 1010503	480.000,00
		condono 2012 applicato alla parte corrente	5.000.000,00
			0,00
Spese - Tit. I	1.396.580.010,04		0,00
			0,00
Differenza	-103.412.469,50	Alienazioni immobiliari intervento 1010808 per debiti fuori bilancio	25.000.000,00
		Alienazioni immobiliari intervento 1010808 per transazioni e contenzioso tributario	4.520.000,00
Quota capitale ammortamento mutui	-59.589.424,03		167.545.193,97
		la differenza rappresenta la quota di entrate correnti che finanzia gli investimenti	-4.543.300,44
Differenza	-163.001.893,53		
b) Equilibrio finale			
Entrate finali (Avanzo + Tit. 1-2-3-4) (+)	2.403.109.188,34		
Spese finali (Disavanzo + Tit.1-2) (-)	2.353.419.764,31		
Saldo netto da :			
Finanziare (-)			
Impiegare (+) mutui	49.689.424,03		

Nella parte descrittiva che segue si provvede a riportare le risorse nel dettaglio, per titoli ed in rapporto agli stanziamenti dell'ultimo esercizio

LE ENTRATE CORRENTI

TITOLO I

ENTRATE TRIBUTARIE

titoli e risorse	approvato 2011	previsione 2012	Differenze
10			
10 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - ICI	128.800.000,00	0,00	-128.800.000,00
12			
12 - ICI ESERCIZI DECORSI	4.974.552,00	2.400.000,00	-2.574.552,00
14			
14 - ICI SOPRATTASSA	5.017.895,00	3.200.000,00	-1.817.895,00
15			
15 - IMU	0,00	260.100.000,00	260.100.000,00
20			
20 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	10.261,33	8,21	-10.253,12
30			
30 - INVIM ANNI PREGRESSI	800.000,00	500.000,00	-300.000,00
52			
52 - ICIAP ESERCIZI DECORSI	0,00	0,00	
54			
54 - ICIAP SOPRATTASSE	0,00	0,00	
60			
60 - ADDIZIONALE IRPEF (ART.1 CO.3 D.LGS 360/98)	43.000.000,00	49.000.000,00	6.000.000,00
62			
62 - ADDIZIONALE SUI DIRITTI DI IMBARCO DI PASSEGGERI SULLE AEROMOBILI	0,00	0,00	
63			
63 - 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	0,00	0,00	
65			
65 - COMPARTECIPAZIONE GETTITO IRPEF	0,00	0,00	
90			
90 - ADDIZIONALE CONSUMI EN. ELETTRICA	10.529.979,00	0,00	-10.529.979,00
91			
91 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00
92			
92 - COMPARTECIPAZIONE IVA	33.673.881,71	0,00	-33.673.881,71
93			
93 - IMPOSTA DI SCOPO	0,00	0,00	
100			
100 - OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	
102			
102 - OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	
104			
104 - OSAP ESERCIZI DECORSI	0,00	0,00	

106			
106 - OSAP SOPRATASSE	0,00	0,00	
110			
110 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARSU	167.510.792,70	164.075.442,00	-3.435.350,70
114			
114 - TARSU ESERCIZI DECORSI	5.517.020,65	5.000.000,00	-517.020,65
118			
118 - TARSU SOPRATASSE	1.615.000,00	1.700.000,00	85.000,00
124			
124 - CONCESSIONI POLIZIA AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	
200			
200 - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	
220			
220 - CANONI LEGGE 319/76-UTENZE CIVILI	0,00	0,00	
240			
240 - CANONI LEGGE 319/76:INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	0,00	0,00	
250			
250 - ENTRATE DA FONDO SPECIALE DI RIEQUILIBRIO	461.498.101,28	407.915.146,00	-53.582.955,28
Totale complessivo	862.947.483,67	896.290.596,21	33.343.112,54

Rispetto agli stanziamenti finali del decorso esercizio finanziario (862.947), si evidenzia un aumento pari a **33,3 milioni di euro**.

TITOLO II**ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI
DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI**

titoli e risorse	approvato 2011	previsione 2012	differenze
300			
300 - FONDO ORDINARIO	0,00	0,00	
301			
301 - MINORE GETTITO ICI ABITAZIONI PRINCIPALI	0,00	0,00	
302			
302 - FONDO PEREQUATIVO FISCALITA'	0,00	0,00	
303			
303 - ICI EDIFICI RURALI	0,00	0,00	
304			
304 - CONTRIBUTO ONERI AMMORTAMENTO MUTUI	6.330.438,00	6.330.438,00	0,00
306			
306 - FONDO CONSOLIDATO	0,00	0,00	
315			
315 - TRASFERIMENTI STATALI PER IVA (L.472/99)	0,00	0,00	
320			
320 - ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	9.404.664,00	4.478.164,00	-4.926.500,00
346			
346 - CONTRIBUTO DELLO STATO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA AGLI INSEGNANTI STATALI	500.000,00	500.000,00	0,00
400			
400 - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI	2.390.172,66	2.370.172,66	-20.000,00
405			
405 - CONTRIBUTI REGIONALI PER IL RECUPERO ED IL RESTAURO DEGLI IMMOBILI DEL CENTRO STORICO, PERIFERICO E PERIFERIE DEGRADATE	0,00	0,00	
420			
420 - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI REGIONALI PER ALTRE FINALITA'	0,00	0,00	
430			
430 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER TRASPORTI	0,00	0,00	
500			
500 - TRASFERIMENTI REG.LI PER ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	
520			
520 - TRASFERIMENTI PER ALTRE FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	
Totale complessivo	18.625.274,66	13.678.774,66	-4.946.500,00

Rispetto all'accertato di competenza ad oggi, le previsioni definitive evidenziano complessivamente un decremento pari a 4,9 milioni di euro.

TITOLO III**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate di natura extratributaria risultano di complessivi **229.365 milioni di euro** pari delle entrate correnti.

Tali entrate sono così distinte per risorsa:

<u>titoli e risorse</u>	<u>approvato 2011</u>	<u>previsione 2012</u>	<u>differenze</u>
600 - DIRITTI SU ATTI STATO CIVILE ED ANAGRAFE	688.556,00	706.078,00	17.522,00
610 - DIRITTI DI SEGRETERIA	6.989.350,00	2.921.750,00	-4.067.600,00
620 - DIRITTI DIVERSI	966.736,45	1.287.120,00	320.383,55
630 - PROVENTI DA PARCHEGGI IN CONCESSIONE	36.381,27	36.381,27	0,00
635 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE (R.IVA)	4.300.000,00	4.100.000,00	-200.000,00
640 - PROVENTI TRASPORTI FUNEBRI ED ALTRI SERVIZI CIMITERIALI (RILEVANTI IVA)	3.117.000,00	1.253.937,00	-1.863.063,00
642 - PROVENTI ALTRI SERVIZI CIMITERIALI	1.824.000,00	1.882.499,00	58.499,00
645 - PROVENTI DA SERVIZI SOCIO-	37.000,00	43.000,00	6.000,00

ASSISTENZIALI (R.IVA)			
650 - PROVENTI ASILI NIDO	430.000,00	620.000,00	190.000,00
655 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI (RIL.IVA)	2.039.152,92	2.013.427,45	-25.725,47
660 - PROVENTI SERVIZI CULTURALI	319.000,00	634.000,00	315.000,00
662 - PROVENTI DA MATRIMONI CIVILI	0	0	0,00
665 - PROVENTI DA MERCATI (R.IVA)	1.250.581,00	1.724.830,04	474.249,04
670 - PROVENTI DA STABILIMENTO DI MATTAZIONE (R.IVA)	4.339,00	625	-3.714,00
680 - PROVENTI DAL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0	0	0,00
682 - CANONE MINIMO GARANTITO SOCIETA' ELPIS	5.191.100,00	3.000.000,00	-2.191.100,00
685 - CANONE DEPURAZIONE E FOGNATURA	10.453.190,98	10.523.297,62	70.106,64
687 - CANONI DEPURAZIONE E FOGNATURA UTENZE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO	224.325,52	305.376,74	81.051,22

690 - PROVENTI DI SERVIZI DIVERSI RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA	1.598.706,41	6.108.368,00	4.509.661,59
691 - PROVENTI SERVIZI DIVERSI	7.000,00	200.000,00	193.000,00
692 - VIOLAZIONE NORME CONTRATTUALI	8.000,00	4.500,00	-3.500,00
694 - PENE PECUNIARIE SU TRIBUTI COMUNALI	0	0	0,00
695 - CONTRAVVENZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	1.765.000,00	1.030.000,00	-735.000,00
699 - CONTRAVVENZIONI DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	80.300.616,00	83.000.000,00	2.699.384,00
700 - FITTI FONDI RUSTICI E SUOLI	527.000,00	307.000,00	-220.000,00
710 - FITTI DI FABBRICATI	24.964.000,02	23.027.000,00	-1.937.000,02
715 - UTILIZZO CUNICOLI E SOTTOSERVIZI	162.971,00	162.971,00	0,00
720 - ALTRI PROVENTI DI BENI IMMOBILI	2.358.000,00	2.640.500,00	282.500,00
740 - PROVENTI DI BENI EX ENTI OSPEDALIERI	344.000,00	330.000,00	-14.000,00
750 - PROVENTI PER LOCAZIONE MATERIALI ROTABILI	2.510.000,00	2.510.000,00	0,00
760 - CANONI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	8.492.500,00	9.062.500,00	570.000,00
770 - PROVENTI STABILIMENTI BALNEARI	0	0	0,00

780 - PROVENTI VARI	36.000,00	36.000,00	0,00
800 - INTERESSI MORATORI	4.723.845,58	3.532.993,74	-1.190.851,84
805 - INTERESSI SU CONFERIMENTI DI CAPITALI	3.700.000,00	2.000.000,00	-1.700.000,00
810 - INTERESSI SU CAPITALI MOBILI	60.000,00	2.626,33	-57.373,67
815 - INTERESSI DILAZIONE ACQUISTI ERP	19.000,00	500.000,00	481.000,00
850 - DIVIDENDI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	3.150.400,00	1.525.000,00	-1.625.400,00
855 - UTILI DA SOCIETA' PARTECIPATE	0	0	0,00
870 - DIRITTI DERIVANTI CONTROLLO TERMICI	430.000	430.000	0,00
875 - PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA APPLICAZIONE DI NORMATIVE VARIE	3.145.000,00	4.045.000,00	900.000,00
900 - PROVENTI DIVERSI DA ATTIVITA' ASSISTENZIALI	1.377.500,00	1.427.500,00	50.000,00
903 - PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A TERZI (SOCIETA' E/O ENTI)	79.523,94	70.000,00	-9.523,94
905 - RIMBORSI IVA	11.118.775,00	0	-11.118.775,00
907 - CREDITO IRAP ANNO 2006	0	0	0,00

909 - RIMBORSI DALL'INAIL PER INFORTUNI PERSONALE	400.000,00	400.000,00	0,00
910 - RECUPERI DA PERSONALE DIPENDENTE	1.152.000,00	1.042.000,00	-110.000,00
911- ACCONTONAMENTO DIFFERENZE STIPENDIALI	180.000,00	180.000,00	0,00
912 - RECUPERI DIVERSI	93.554.506,00	31.433.994,42	-62.120.511,58
914 - LIQUIDAZIONE I.C.A.	0	500.000,00	500.000,00
916 - RECUPERO SPESE PATRIMONIO IMMOBILIARE	5.418.000,00	8.351.000,00	2.933.000,00
920 - CONCORSO DELLO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	318.104,00	25.000,00	-293.104,00
921- RIMBORSI DIVERSI DALLO STATO	320.000,00	320.000,00	0,00
922 - CONTRIBUTI E RIMBORSI DIVERSI	110.812,71	88.600,00	-22.212,71
923-RECUPERO E REGOLAZIONE CICLO RIFIUTI	0	4.913.549,70	4.913.549,70

924 - RISARCIMENTO DANNI	104.000,00	4.000,00	-100.000,00
926 - RECUPERO LAVORI IN DANNO	727.730,83	150.000,00	-577.730,83
927 - RECUPERI L.204/95 e 194/98 (ANM - CTP)	0	0	0,00
929 - ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' AEROPORTO DI NAPOLI	0	0	0,00
930 - PROVENTI DIVERSI CON VINCOLI DI SPESA	3.470.486,89	3.341.188,31	-129.298,58
933 - LIQUIDAZIONE AGENZIA ROMANA PER IL GIUBILEO 2000	0	0	0,00
938 - PROVENTI DA OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA	4.116.327,86	2.895.653,95	-1.220.673,91
940 - RECUPERO DAL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	41.418,00	38.400,00	-3.018,00
942 - RIMBORSI E RECUPERI AVVOCATURA	800.000,00	600.000,00	-200.000,00
945 - AUTORIZZAZIONI MATERIA EDILIZIA E PASSI CARRAI	1.780.000,00	1.680.000,00	-100.000,00
946 - AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI	20.000,00	20.000,00	0,00
955 - ALTRI PROVENTI DIVERSI	272.535,00	177.669,20	-94.865,80
960 - ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI	150.000,00	200.000,00	50.000,00
980 - RECUPERO COSTI SMALTIMENTO	1.573.797,16	100	-1.573.697,16
Totale complessivo	303.258.279,54	229.365.436,77	-73.892.842,77

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI.

Le Entrate iscritte in nel Titolo IV risultano pari a complessivi € 998.895 così distinte (in milioni di euro):

titoli e risorse	approvato 2011	previsione 2012
1000		
1000 - RICAVO DA VENDITA NICCHIAI E CONCESSIONI AREE CIMITERIALI	50.000,00	3.191.800,00
1010		
1010 - RICAVO CESSIONE SUOLI	83.000.000,00	83.000.000,00
1030		
1030 - RICAVI DA ALIENAZIONE ALTRI CESPITI	47.000,00	10.000,00
1035		
1035 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	26.000.000,00	78.000.000,00
1040		
1070		
1070 - TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI ERP	15.209.572,86	0,00
1100		
1100 - TRASFERIMENTI STATALI PER L'AMBIENTE	50.129.500,00	50.000.000,00
1105		
1105 - TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	71.002.072,95	0,00
1120		
1120 - TRASFERIMENTI STATALI PER TRASPORTI	500.000,00	500.000,00
1130		
1130 - TRASFERIMENTI FIO OPERE URBANIZZAZIONE	0,00	0,00
1140		
1140 - TRASFERIMENTI STATALI PER LA METROPOLITANA	100.000.000,00	494.457.905,15
1160		
1160 - TRASFERIMENTI STATALI PER EDILIZIA SCOLASTICA	1.760.000,00	0,00
1165		
1165 - TRASFERIMENTI STATALI MIN.INNOVAZIONE	0,00	0,00
1180		
1180 - TRASFERIMENTI STATALI PER "VELE SCAMPIA"	434.276,80	0,00
1212		
1212 - TRASFERIMENTI STATALI FUNZIONE DELEGA COMMISSARIATO DI GOVERNO SOTTOSUOLO - EMERGENZA TRAFFICO E MOBILITA' - EMERGENZA NUBIFRAGIO	0,00	9.100.461,47
1215		
1215 - ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	6.838.521,48	10.355.569,06
1235		
1235 - DALLO STATO: FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	1.863.605,58	47.529.745,40

1250		
1250 - TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARTISTICO MONUMENTALE	0,00	100.000,00
1320		
1320 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER L'AMBIENTE	185.924,00	185.924,00
1335		
1335 - TRASFERIMENTI REGIONALI LINEA 6	173.000.000,00	173.051.488,23
1340		
1340 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER EDILIZIA SCOLASTICA	3.798.824,56	4.524.431,23
1355		
1355 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI SOCIALI	70.000,00	57.000,00
1360		
1360 - ALTRI TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI	3.147.500,00	3.002.500,00
1380		
1380 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER IMPIANTI SPORTIVI	147.150,00	147.150,00
1390		
- 1390 - DALLA REGIONE : FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE	336.558.628,15	33.720.042,82
1405		
1405 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	331.067,49	34.646,40
1550		
1550 - TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	70.491.615,55	1.106.695,55
1590		
1590 - PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.040.000,00	1.820.303,00
1595		
1595 - PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE - SANATORIE E CONDONI	12.000.000,00	5.000.000,00
Totale complessivo	958.605.259,42	998.895.662,31

Rispetto alle previsioni definitive del decorso esercizio finanziario 958.605.259,42, le entrate iscritte in tale titolo evidenziano complessivamente un **consistente incremento pari a circa 40 milioni di euro.**

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali

Ammontano a 78 milioni di euro per l'esercizio 2012 con un incremento di 52 milioni di Euro rispetto alla competenza assestata dell'ultimo esercizio.

Tale incremento deriva da quanto già illustrato al precedente punto della presente relazione e all'uopo si richiama la tabella relativa all'utilizzo della alienazione patrimoniale ERP

Cat. 2 - Trasferimenti di capitali dallo Stato

Ammontano a complessivi 612.043 milioni di Euro e, rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio finanziario 2011, determinano un **incremento di 364.306 milioni di euro.**

Si segnalano in particolare un

- decremento per trasferimenti statali per interventi di protezione civile per un importo di 71.002 milioni di euro;
- incremento per trasferimenti statali per finanziamenti europei per il completamento della metropolitana di Napoli l'attuazione pari a 394.457 milioni di euro

Cat.3 - Trasferimenti di capitali dalla Regione

Ammontano a complessivi 214.688 milioni di Euro e, rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio finanziario 2011, determinano una **diminuzione di 302.219 milioni di euro.**

Si evidenzia un elevato decremento pari all'importo di 302.219 milioni di euro relativo – quasi integralmente - all'attuazione dei progetti POR.

Cat.4 - Trasferimenti di capitali da altri Enti del settore pubblico

Ammontano a complessivi 34.646 mila Euro e, rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio finanziario 2011, determinano una **diminuzione di 296.000 mila euro**, derivante in prevalenza dal decremento ascrivibile alla cessazione del trasferimento su ordinanza n.18 del 2010 del Commissario di Governo per la Bonifica e Tutela delle acque Regione Campania.

Cat.5 - Trasferimenti di capitali da altri soggetti

Ammontano a complessivi 7.927 milioni di Euro e, rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio finanziario 2011, determinano un **decremento di 76.605 mila euro.**

Tale decremento è così determinato:

- Minori entrate per project financing per la realizzazione aree cimiteriali;
- Minori entrate per concessioni edilizie, sanatorie e condoni pari a 7 milioni di euro;

Cat. 6 - Riscossione di Crediti:

non vi sono previsioni

TITOLO V**ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI**

Sono iscritte nel titolo V entrate per complessive € 509.900 così distinte (in milioni di euro):

titoli e risorse	approvato 2011	previsione 2012
2000 - ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	500.000.000,00
2110 - ANTICIPAZIONI FONDO ROTATIVO PROGETTUALITA'	2.900.000,00	2.900.000,00
2115 - ANTICIPAZIONE FONDO CCDDPPF PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	700.000,00	1.500.000,00
3150 - ALTRI MUTUI	60.149.183,67	5.500.000,00
Totale complessivo	563.749.183,67	509.900.000,00

TOTALE TITOLO V 509.900

Per quanto attiene l'Anticipazione di Cassa per l'esercizio 2012 è stato previsto un importo pari a **500,000 milioni di euro**.

I finanziamenti a breve termine – pari a 4.400 milioni di euro - si riferiscono alla anticipazione delle spese per demolizione opere abusive a seguito di sentenze di condanna passate in giudicato istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Si ribadisce inoltre che la Amministrazione non ha proceduto alla assunzione di mutui e prestiti come illustrato e che pertanto la somma di euro 5.500.000,00 si riferisce alla declinazione pluriennale del prestito flessibile per la pubblica illuminazione, ridefinito quale mutuo lo scorso 30 novembre 2011.

TITOLO I - LE SPESE CORRENTI

Di seguito si provvede ad analizzare con maggior dettaglio i differenziali di cui sopra

Analisi delle spese correnti

(% al netto del fondo svalutazione crediti)

Tabella riferita alle maggiori e minori spese per intervento della spesa corrente

titoli ed interventi	approvato 2011	previsione 2012	differenze
INTERVENTO 1 - PERSONALE	423.271.720,86	393.988.847,34	-29.282.873,52
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	9.108.282,42	11.810.868,65	2.702.586,23
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	625.143.728,72	627.574.522,83	2.430.794,11
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	11.817.275,81	10.508.404,86	-1.308.870,95
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	34.757.520,94	44.989.715,96	10.232.195,02
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	71.687.500,13	73.550.654,29	1.863.154,16
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	28.888.538,39	25.444.164,83	-3.444.373,56
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	117.114.272,10	65.839.206,26	-51.275.065,84
INTERVENTO 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	84.545.193,97	137.873.625,02	53.328.431,05
INTERVENTO 11 - FONDO DI RISERVA	1.076.723,01	5.000.000,00	3.923.276,99
Totale complessivo	1.407.410.756,35	1.396.580.010,04	-10.830.746,31

□ INTERVENTO 01 – SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il Personale dipendente relativa alla annualità 2012 è pari a 393.988 milioni di euro e - rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2011 ammontante a 423.271 milioni di euro - si decrementa per un importo pari a 29.282 milioni di euro.

Detto decremento deriva in parte dai pensionamenti del personale già previsti nel corso dell'esercizio finanziario, in parte dalla cessazione volontaria e dal contenimento della spesa del personale in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore con l'art.14, commi 7/10 del D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010.

Nel corrente Bilancio di Previsione, è stato iscritto - relativamente al Fondo Risorse Decentrate 2012- l'importo di euro € 83.133 sia, per la parte stabile che per la parte variabile e, comprensiva di contributi ed Irap. Si evidenzia un decremento, rispetto all'assestato 2011, pari a 1 milione di euro.

INTERVENTO 02 – ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME.

Il totale della spesa per l'acquisto di beni di consumo relativa alla annualità 2012 è pari a **11.810 milioni di euro** e, rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2011 si incrementa di un importo pari ad **€ 2 milioni di Euro**.

Le spese per beni di consumo sono riferite agli approvvigionamenti per la gestione ordinaria dei servizi e strutture comunali, in particolare si registra l'aumento del contributo della Regione Campania per la fornitura dei libri di testo agli aventi diritto.

INTERVENTO 03 – SPESA PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

Le spese in esame, è pari a **627.574 milioni di euro**, rispetto all'Assestato 2011, subiscono un incremento pari ad un importo di **2 milioni di euro**.

Tale decremento trova la sua principale giustificazione nell'obiettivo di efficientamento che l'Amministrazione Comunale ha individuato relativamente ad alcune Società Partecipate.

INTERVENTO 04 – SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Le spese in esame pari a complessivi **10.508 milioni di euro**, rispetto all'Assestato 2011 evidenziano un decremento pari ad un importo di **1 milione di euro**.

La riduzione è ascrivibile alla dismissioni di locazioni passive.

INTERVENTO 05 – SPESE PER TRASFERIMENTI

Le spese per trasferimenti per complessivi **44.989 milioni di euro**, rispetto all'Assestato 2011 evidenziano un incremento pari a **10 milioni di euro**.

INTERVENTO 06 – SPESE PER INTERESSI

Le spese per interessi pari a complessivi **73.550 milioni di euro**, rispetto all'Assestato 2011 evidenzia un incremento pari ad un importo di **1 milione di euro** determinato dagli effetti dell'indebitamento contratto negli esercizi precedenti.

INTERVENTO 07 – SPESE PER IMPOSTE E TASSE

Le spese per imposte e tasse pari a **25.444 milioni di euro**, rispetto all'Assestato 2011 evidenziano un decremento pari ad un importo di **3 milioni di euro**.

INTERVENTO 08 – ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

La spesa prevista ammonta a complessivi **65.839 milioni di Euro**, rispetto all'Assestato 2011 si evidenzia un decremento di un importo pari a **51.275 milioni di euro**.

Tale decremento rispetto all'Assestato 2011 è determinato in prevalenza:

- Diminuzione stanziamento Debiti fuori Bilancio
- Diminuzione della monetizzazione dei crediti ANM
- Diminuzione della monetizzazione dei crediti Napoli Sociale

Infine lo stanziamento relativo alla prudenziale copertura di debiti fuori Bilancio ammonta a 25 milioni di euro.

INTERVENTO 10 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo è stato iscritto per un importo di 137.873.625 milioni di euro, corrispondente alla quota dell'avanzo di amministrazione accettato con l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2010 ed integrato come già illustrato nella presente relazione.

INTERVENTO 11 – FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva ammonta a 5 milioni di euro ed è rappresenta lo 0,36% del totale delle spese correnti (incluso il fondo svalutazione crediti) e rientra quindi nei limiti sanciti dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000 T.U.E.L..

Tabelle relative a macroaggregati specifici della spesa corrente**Spesa del Personale**

spesa del personale	impegnato 2011	previsione 2012	differenze
1			
retribuzioni comparto	232.797.705,72	222.168.982,00	-10.628.723,72
2			
contribuzioni comparto	63.905.776,03	60.531.822,16	-3.373.953,87
3			
irap comparto	15.112.458,15	14.473.484,00	-638.974,15
4			
dirigenti td fondo staff	19.575.234,53	16.935.509,90	-2.639.724,63
5			
fondo risorse decentrate	91.434.602,00	86.445.945,31	-4.988.656,69
6			
servizio sostitutivo mensa integrazioni LSU altro	29.477.726,84	29.120.211,96	-357.514,88
7			
incaricate scuola	10.527.108,02	11.221.238,51	694.130,49
Totale complessivo	462.830.611,29	440.897.193,84	-21.933.417,45

La tabella suddetta illustra le differenze tra l'impegnato 2011 (dato desumibile dalle evidenze contabili dell'Ente, seppure non ufficializzate dal Rendiconto 2011) e le previsioni 2012, evidenziando un netto decremento (22 MLN) delle spese riferibili al Personale dipendente indipendentemente dall'intervento della spesa corrente ove viene appostato lo specifico stanziamento

Aziende Partecipate

aziende	impegnato 2011	previsione 2012
PRESTAZIONI DI SERVIZI RICHIESTE A CONSORZI PARTECIPATI		
0	0,00	30.000,00
QUOTA CONSORTILE DEL GIA' CONSORZIO GESTIONE IMPIANTO DEPURAZIONE LIQUAMI S.GIOVANNI A TEDUCCIO ORA CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE		
0	0,00	3.000.000,00
COMPENSI PER RISCOSSIONE CANONI DI FOGNATURA		
0	1.000.000,00	1.000.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO E PIU' IN GENERALE AI SERVIZI DI IGIENE URBANA, AD ECCEZIONE DELLO SPAZZAMENTO		
0	144.499.999,99	144.500.000,00
CORRISPETTIVO PER I SERVIZI DI SPAZZAMENTO		
0	17.500.000,00	19.500.000,00
30220		
INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI - CONTRATTO DI SERVIZIO NAPOLI SOCIALE		
0	6.500.000,00	9.696.319,77
33847		
CONVENZIONE CON NAPOLI SERVIZI S.P.A.		
0	52.000.000,00	58.000.000,00
33848		
RATE ANNUALI DEL CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO 2011 A FAVORE DI NAPOLI SERVIZI A PARZIALE COPERTURA DEL COSTO DEL PERSONALE E DEGLI ONERI FINANZIARI		
0		850.000,00
34014		
CORRISPETTIVO SEGNALETICA STRADALE NAPOLIPARK S.R.L.		
0	500.000,00	1.500.000,00
CORRISPETTIVO SERVIZI ORDINARI ANM		
0	54.120.000,00	56.038.609,00
CORRISPETTIVO SERVIZI INTEGRATIVI ANM: GESTIONE ASCENSORI PUBBLICI		
0	800.000,00	800.000,00
36117		
SERVIZI INTEGRATIVI SVOLTI DALLA SOCIETA' METRONAPOLI SPA		
0	300.000,00	300.000,00
36126		
CORRISPETTIVI PER CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI NAPOLI/METRONAPOLI S.P.A. LINEE METROPOLITANE		
0	20.240.000,00	23.490.000,00
CONTRIBUTO ALLA AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI art.13 co.1 lettera d) L.84/28.01.94 (ex CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONSORZIO AUTONOMO del PORTO di NAPOLI di cui al D.L. 11/01/74 n.1 convertito in L.n.46 del 11/03/74 e art. 2 L.638/79)		
0	516.456,00	516.456,00
36803		
TRASFERIMENTI A SOCIETA' NAPOLI ORIENTALE		
0	25.516,00	0,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZI DI TRASPORTO URBANO CTP S.P.A.		
0	418.274,91	0,00
TRASFERIMENTI ALLA SOCIETA' ACWS		

0		300.000,00	1.000.000,00
104234			
	CORRISPETTIVO DA CONTRATTI DI SERVIZIO NAPOLIPARK S.R.L.		
0		100.000,00	0,00
112000			
	TRANSAZIONE DEPOSITERIA - finanziato con alienazione		
2			700.000,00
	TRANSAZIONE ELPIS - finanziato per euro 70.000 con alienazione		
1			200.000,00
	TRANSAZIONE NAPOLI ORIENTALE		
3			130.000,00
	PROGETTO 118 SOCIALE - CONTRATTO DI SERVIZIO SOCIETA' NAPOLI SOCIALE S.P.A.		
0		3.299.228,47	1.374.678,25
130225			
	CONTRATTO DI SERVIZIO SOCIETA' IN HOUSE NAPOLI SOCIALE S.P.A. PER SERVIZI ALLA PERSONA		
1		3.862.948,76	1.609.561,98
	ANM S.P.A - FINAN. REGIONALE ENTRATA CAP. 203776		
0		46.518.646,60	42.228.490,17
136093			
	METRONAPOLI S.P.A. - FINAN. REGIONALE ENTRATA CAP. 203776		
0		15.951.503,40	14.480.384,83
136099			
	PREMI ESERCIZI DECORSI - A.N.M. S.p.A. - FINANZIATO PER EURO 1.145.313,80 DA ALIENAZIONE PATRIMONIO		
0		1.919.832,00	0,00
136100			
	TRANSAZIONE A.N.M. S.p.A. - PREMI ESERCIZI DECORSI		
0		3.782.686,60	2.562.413,00
136110			
	TRANSAZIONE ARIN S.p.A. PER ADEGUAMENTO TARIFFE IDRICHE - finanziato con alienazione per euro 802.000,00		
0		2.200.000,00	2.200.000,00
136118			
	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CONTRATTO SERVIZIO METRONAPOLI ANNI PRECEDENTI		
0		100.000,00	100.000,00
136156			
	PRESTAZIONI STRAORDINARIE AGGIUNTIVE DI ANM SPA PER LO SVOLGIMENTO DELL'AMERICAN'S CUP		
0			996.300,00
136157			
	PRESTAZIONI STRAORDINARIE AGGIUNTIVE DI METRONAPOLI SPA PER LO SVOLGIMENTO DELL'AMERICAN'S CUP		
0			120.890,00
136800			
	QUOTA IVA SUI TRASFERIMENTI REGIONALI ANM A CARICO DEL COMUNE		
0		4.651.864,66	5.067.419,00
136801			
	QUOTA IVA METRONAPOLI		
0		1.595.150,00	1.737.647,00
138326			

ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE DELLE STRUTTURE EX IPAB SVOLTE DALLA SOCIETA' NAPOLI SOCIALE SPA - CONTRATTO DI SERVIZIO SOCIETA' NAPOLI SOCIALE S.P.A.		
0	1.277.760,00	2.319.440,00
AUMENTO DI CAPITALE CONSORZIO AGROALIMENTARE (CAAN)		
2		1.844.612,43
AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA' TRASFORMAZIONE URBANA BAGNOLI FUTURA		
1		2.655.387,57
Totale complessivo	383.979.867,39	400.548.609,00

LE SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese di investimento iscritte nel Titolo II – parte Spesa del corrente Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 – ammontano a complessivi **956.839 milioni di euro** sono così ripartite per intervento:

Tabella riferita alle maggiori e minori spese per intervento della spesa d'investimento

Interventi del titolo secondo conto capitale	approvato 2011	previsione 2012	differenze
INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	934.966.892,45	939.754.332,87	4.787.440,42
INTERVENTO 2 - ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	5.252.708,74	7.030.521,40	1.777.812,66
INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	5.454.900,00	5.454.900,00	0,00
INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.315.920,49	100.000,00	-1.215.920,49
INTERVENTO 8 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	43.004.000,00	4.500.000,00	-38.504.000,00
INTERVENTO 9 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	3.000,00	0,00	-3.000,00
Totale complessivo	989.997.421,68	956.839.754,27	-33.157.667,41

Tabella relativa alla principale composizione – per tipologia di finanziamento – spesa di investimento

Tipologia di finanziamento	approvato 2011	previsione 2012
Finanziamenti provenienti da Stato e Regione	323.816.451,13	614.436.140,83
Titolo 2 e 3 dell'entrata che finanziano investimenti	2.596.759,71	4.358.500,00
PRU Soccavo e Scampia	83.000.000,00	83.000.000,00
Finanziamenti Europei	510.922.233,73	207.259.182,45
Condono	753.100,00	1.820.303,00
Anticipazione e Pubblica Illuminazione	9.100.000,00	9.900.000,00
Commissariati	0,00	9.100.461,47
Avanzo Vincolato agli investimenti	0,00	26.500.791,52

LE SPESE PER IL RIMBORSO DEI PRESTITI

Le spese iscritte nel Titolo III , pari a complessivi **559.589 milioni di euro**, che si riferiscono alle quote capitali dei mutui assunti fino a tutto il 31/12/2011 mentre la restante somma pari a **500.000 milioni di euro** è relativa alla Anticipazione di Cassa, iscritta per pari importo anche nella parte del titolo V Cat. 1 Entrata del corrente Bilancio.

Tabella riferita al titolo terzo

titolo terzo	approvato 2011	previsione 2012
1		
INTERVENTO 1 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	500.000.000,00
2		
INTERVENTO 2 - RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	112.035,00	101.500,00
3		
INTERVENTO 3 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	53.307.431,98	52.803.924,03
4		
INTERVENTO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	6.368.000,00	6.684.000,00
Totale complessivo	559.787.466,98	559.589.424,03

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Resta ovviamente indispensabile che durante la gestione i Dirigenti dei Servizi Comunali provvedano ad ottimizzare tutte le iniziative volte all'accertamento ed alla riscossione delle entrate previste.

Risulta altrettanto fondamentale ottimizzare il monitoraggio degli accertamenti e degli impegni e/o prenotazioni di spesa, unitamente ad una attenta gestione dei pagamenti in conto capitale, ai fine del rispetto del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014.

Altrettanto indispensabile risulta il rispetto degli Indirizzi definiti e meglio specificati in premessa nonché l'attivazione di tutte le iniziative volte ad una sollecita riscossione delle entrate riportate nel conto dei residui.

Napoli, li 25 maggio 2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
(Dott. L. Sorrentino)

